

# AMBRA GRISEA

Di Enio Marelli – Marisa Cottini – Marco Colla

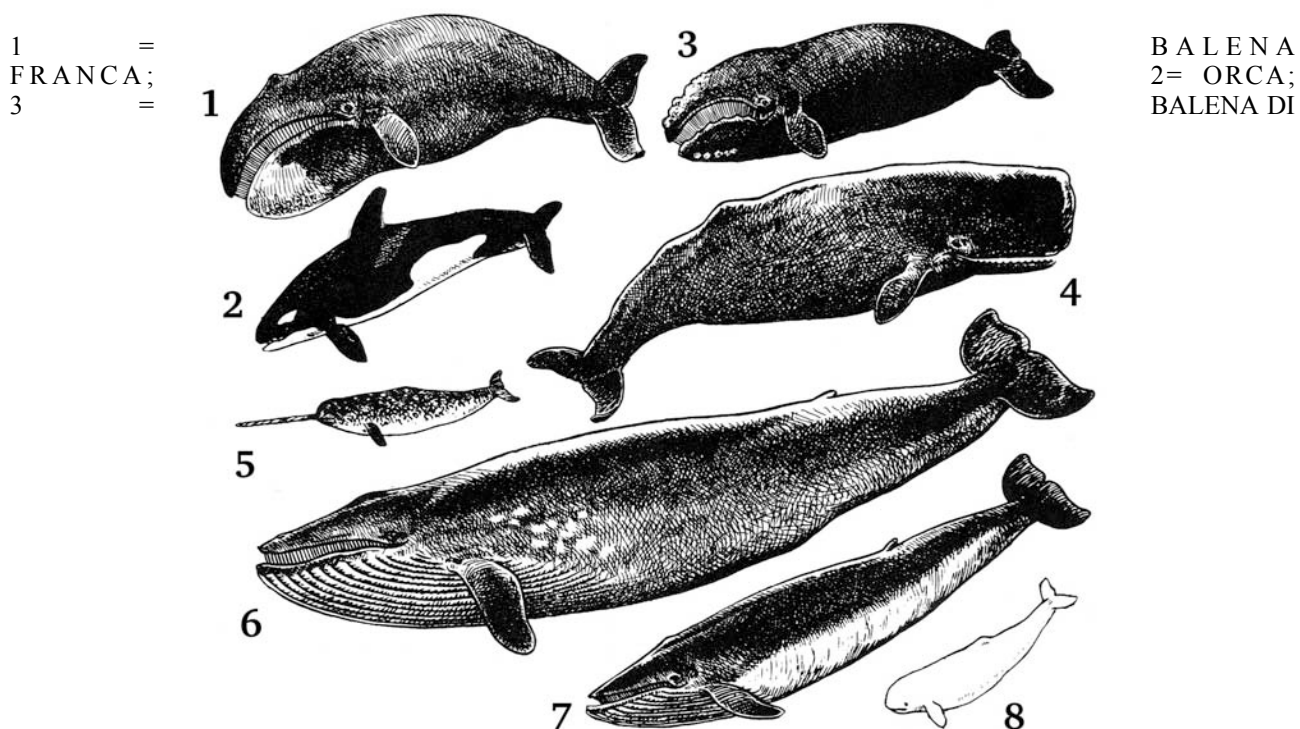
L'Ambra grisea è una secrezione patologica prodotta dal Capodoglio (*Physeter macrocephalus*), cetaceo a distribuzione cosmopolita presente in tutti mari caldi, compreso il Mediterraneo.

## Classificazione

L'ordine dei Cetacei comprende due subordini: *Misticeti* (con i fanoni) e *Odontoceti* (con i denti). I primi includono le balene vere (o "franche"): la balena della Groenlandia, le balene franche boreale ed australe e la piccola caperea o balena pigmea (circa 5 m); le balenottere (più snelle e veloci e con i solchi golari): azzurra, comune, boreale, di Bryde, minore e la megattera; oltre alla balena grigia (del Pacifico) che forma un gruppo a sé.

Gli Odontoceti includono il capodoglio e due specie di cogia (o capodogli pigmei) e cinque famiglie di piccoli e medi Cetacei con oltre 60 specie (delfini, focene, orca, delfini d'acqua dolce ecc.).

I Misticeti si distinguono per il particolare sistema di filtrazione del cibo, costituito dai "fanoni", che sono larghe lamine di una sostanza dura e flessibile (cheratina), radicate nella mascella superiore dell'animale. Il bordo interno dei fanoni (lunghi 4,5 m nella balena della Groenlandia, 1m nella balenottera azzurra, 30 cm nella balenottera minore) è sfrangiato e permette la fuoriuscita dell'acqua dalla bocca mentre trattiene all'interno il cibo. Questo sistema è necessario perché balene e balenottere si nutrono di piccoli pesci e crostacei e specialmente del "krill", gamberetti del genere *Euphasia*, che si trovano in enormi quantità negli oceani Artico e Antartico.



GROENLANDIA; 4= CAPODOGLIO; 5= NARVALO; 6= BALENOTTERA AZZURRA; 7= BALENOTTERA COMUNE; 8= BELUGA.

## Caratteristiche generali



IL *Capodoglio* (*Physeter macrocephalus*) non è una balena, ha numerosi denti bianchi (40-60, solo nella mandibola) e può immergersi più a fondo di qualsiasi altro mammifero marino, fino oltre 3000 m e per più di tre ore, alla ricerca del suo cibo preferito: i calamari giganti (foto) che vivono in fondo all'oceano. Il capodoglio caccia con un sistema simile al sonar, detto "ecolocazione", producendo suoni che colpiscono la preda e tornano al cetaceo per guidarlo su di essa. Alcune delle ventose terminali nei tentacoli del

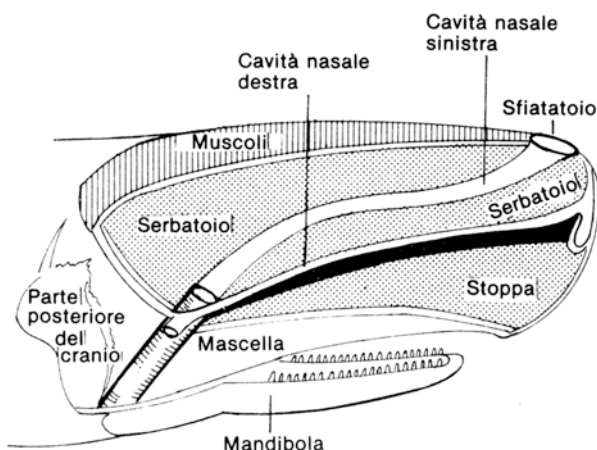


Fig. 20. Schema del capo di un capodoglio (*Physeter catodon*). Si vede la posizione della cavità nasale sinistra funzionale, che conduce allo sfiatoio, nonché la cavità nasale destra chiusa con i sacchi aerei terminali, il «serbatoio» e la «stoppa» dell'organo dello spermaceti, secondo la terminologia dei balenieri.

genere *Architeuthis* sono modificate a forma di uncino; per questo la cute di molti capodogli è segnata da cicatrici soprattutto intorno alla bocca, che appaiono come striature bianche su fondo scuro e che sono provocate dalle ventose e dagli uncini delle prede che cercano disperatamente di



aderire alla cute del cetaceo per evitare di essere inghiottiti.

Il maschio può superare i 20 m e arrivare a 60 tonnellate, le femmine raggiungono circa la metà della lunghezza del maschio. Poche altre specie di Cetacei mostrano un dimorfismo sessuale così marcato. Maschi e femmine, tuttavia sono all'incirca dello stesso colore: il nero del dorso sfuma gradualmente nel grigio dei fianchi e del ventre dove troviamo spesso macchie bianche con variazioni individuali di forma e distribuzione.

## ***La testa del capodoglio***

La fronte voluminosa e tondeggiante dei maschi, è in genere, maculata di grigio; queste macchie tendono a formare un tutt'uno, col passare dell'età. Nel suo capo si trova un'enorme quantità (da 1 a 5 tonnellate) di una sostanza cerosa e trasparente detta "spermaceti", che fino al XIX° secolo veniva utilizzata per produrre candele e unguenti. L'enorme testa a barile del capodoglio misura circa un terzo della lunghezza dell'animale e la parte posteriore del corpo si assottiglia gradualmente fino alla pinna caudale; manca una pinna dorsale, sostituita da una serie di protuberanze, situate molto all'indietro sulla linea dorsale.

La mandibola è sottile e non raggiunge l'apice del muso; è dotata di 20-30 denti per lato. La mascella è, invece, sprovvista di denti funzionali, ne può portare però spesso alcuni rudimentali, ancora ricoperti dalla gengiva, la quale è fibrosa ed elastica con una serie di fossette destinate ad accogliere i denti dell'arcata inferiore, a mascelle serrate. La dentatura è di tipo monofiodonte, caratterizzata perciò subito dalla eruzione di denti permanenti, e dall'assenza quindi di una dentizione da latte. L'occhio è situato quasi all'angolo della bocca e posteriormente ad esso, troviamo la grande pinna pettorale arrotondata.

L'anatomia interna di questo capo smisurato è interessante poiché la forma del cranio risulta ben diversa da quella del capo nel suo complesso. La scatola cranica relativamente piccola sta piuttosto all'indietro e dalla sua parte anteriore si protende in avanti una specie di piastra ossea, che si affila arrotondandosi all'apice del muso. Le ossa che costituiscono questa piastra sono i mascellari e le mascelle, con la partecipazione del lungo vomere, al di sotto della linea mediana.

Nella loro parte posteriore i mascellari si espandono incurvandosi lateralmente e ripiegandosi quindi verso l'interno fino a raggiungere il grande sopraoccipitale che fa da volta alla scatola cranica; tra le due ossa si crea una fossa al fondo della quale si aprono le cavità nasali, grande la sinistra, piccola la destra. Le ossa omologhe dei due lati del cranio sono di dimensioni differenti, così partecipano, in modo ineguale, alla formazione della scatola cranica la cui architettura è, quindi, asimmetrica. Le parti molli del capo sono appoggiate sulla fossa che abbiamo descritto precedentemente e che i vecchi balenieri chiamavano "cocchio di Nettuno"; all'estremità del capo tali parti molli s'innalzano largamente al di sopra della mascella che le sostiene.

Al di sopra della mascella, la parte inferiore del capo è formata da tessuto fibroso ed elastico ricco di olio e derivato dalla modificazione di una massa muscolare (un muscolo nasale), conosciuta dai balenieri come "mazzo di corda". Superiormente a

questa massa muscolare, troviamo un involucro ancora costituito di tessuto muscolare e di altri tessuti, all'interno del quale è situato l'organo dello *spermaceti*.

E' questo un ammasso di tessuto fibroso ed elastico impregnato di spermaceti, un liquido chiaro che raffreddandosi, indurisce e si trasforma in cera chiara. L'organo dello spermaceti prende origine nel corso dello sviluppo a livello del lato destro del setto nasale e raggiunge infine dimensioni tali, da impedire lo sviluppo della cavità nasale destra, nonché il collegamento di questa con l'esterno. La cavità nasale destra non è dunque funzionale ai fini respiratori, ma è modificata da una serie di semplici seni pieni d'aria. La cavità nasale sinistra passa obliquamente a destra dell'organo dello spermaceti e si apre alla sommità del capo, sul lato sinistro, mediante uno sfiatatoio ricurvo ad "S". Lo sfiatatoio, è in linea di massima una fessura a mezzaluna, le cui estremità sono rivolte verso la parte anteriore della sommità del capo; viene chiuso da un cuscinetto fibroso e grasso situato tra le due estremità. Quando l'animale respira l'azione muscolare solleva il cuscinetto e fa aprire lo sfiatatoio; quando, invece, è in immersione la pressione dell'acqua lo mantiene chiuso.

## ***I seni nasali***

Un complesso sistema di seni ripieni d'aria, si dirama da entrambe le cavità nasali e si immette nella cavità dell'orecchio medio, situata tra il timpano e l'orecchio interno, nella quale è contenuta la catena degli ossicini dell'udito, che trasmettono le vibrazioni sonore, dalla membrana timpanica alla coclea. Anche i cetacei presentano seni connessi con le vie nasali, tuttavia questi non sono contenuti nelle ossa della parte facciale del cranio; formano, anzi, una serie complessa di cavità aeree che si estendono nell'ambito dei tessuti molli esternamente al cranio osseo, al di sotto dello sfiatatoio.

La cavità dell'orecchio medio è connessa alla faringe mediante la tuba di Eustachio, la quale nei Mammiferi terrestri serve per bilanciare la pressione esterna con quella dell'orecchio medio e impedisce quindi che la membrana timpanica si raggrinzisca o scoppi per variazione della pressione atmosferica. Nei Cetacei la cavità dell'orecchio medio in effetti si dilata e invade i tessuti e le ossa della parte basale del cranio, si insinua nel loro spessore con complesse diramazioni, e avvolge organi diversi, formando un sistema estremamente complesso di spazi interni connessi tra di loro (sistema che differisce nei particolari da una specie all'altra, dando luogo ad una serie di situazioni vieppiù complicate, che traccia la storia evolutiva dei seni nasali nei Cetacei). Si conoscono cinque gruppi distinti di seni: 1) il cosiddetto seno anteriore, disposto anteriormente nel rostro, al di sopra della mascella superiore; 2) il seno pterigoideo, che forma un'ampia cavità a partire dal seno anteriore; 3) un seno peribullare, anch'esso comunicante con il seno anteriore e contenente gli ossicini dell'udito, nonché parte della parete della bulla timpanica, denominata comunemente "osso dell' orecchio"; 4) un seno posteriore collegato con la cavità del timpano e circondato ampiamente da tessuto adiposo; 5) infine un seno mediale in prossimità dell'articolazione temporo-mandibolare. Tutti questi seni sono internamente suddivisi

in cavità secondarie dall'andamento complesso, ad opera di setti di tessuto molle e sono inoltre circondati in gran parte da una vasta e complessa rete di arterie e vene.

Il problema che ne nasce immediatamente è questo: quale significato fisiologico hanno i seni cranici dei Cetacei e come essi arrivano a modificare l'apparente struttura rigida delle ossa?

Visto che tutte le parti anatomiche essenziali per l'udito dei Mammiferi sono presenti nei Cetacei (meato uditivo, timpano, ossicini ed orecchio interno), anche se modificati rispetto al modello di base, la cosa essenziale per la trasmissione dei suoni è mantenere uno spazio ripieno d'aria nell'orecchio medio; i seni ed il loro contenuto servono a regolare la pressione nell'orecchio medio, quando i Cetacei sono soggetti a pressioni elevate durante l'immersione.

Nei Mammiferi terrestri il bilanciamento della pressione al di qua e al di là del timpano avviene automaticamente, grazie al passaggio di aria a pressione atmosferica attraverso la tuba di Eustachio, ma per i Cetacei in immersione la pressione esterna è enormemente più grande ed i seni pterigoidei formano una riserva d'aria importante per regolare appunto la pressione interna.

I seni sono pieni di schiuma, che altro non è se non un'emulsione di olio e muco e la compressibilità dei seni si combina bene con le caratteristiche della schiuma contenutavi.

Due cetologi inglesi fecero delle prove con diversi tipi di schiume per verificarvi il grado di persistenza di un gas in condizioni di pressione elevata, dal momento che tale persistenza è necessaria per mantenere, a queste condizioni, un certo isolamento acustico. Prepararono schiume sia con albumina sia con gelatine diverse e vi osservarono il comportamento delle bolle di gas con l'aumento della pressione, aiutandosi con il microscopio. Se la pressione aumenta, la schiuma diminuisce di volume e acquista l'aspetto di una massa a bolle minute, disperse nel mezzo liquido e separate l'una dall'altra da una distanza pari all'incirca al loro diametro. I due tipi di schiuma (di albumina e di gelatine) si comportavano allo stesso modo e risultavano stabili a pressioni fino a 100 atmosfere, equivalenti alla profondità di circa 1000 m. Quando la pressione risaliva a valori normali la struttura della schiuma tornava ad essere quella che si aveva precedentemente, alla pressione atmosferica. Una schiuma fatta invece con detersivi domestici si collassa sotto forte pressione e non mostra bolle minute. Queste prove dimostrano che le bolle gassose permangono nei seni cranici dei Cetacei anche alle maggiori profondità, in modo tale che c'è sempre un sistema che riflette i suoni attorno alle parti essenziali dell'orecchio.

L'esteso complesso dei seni è sottoposto a diminuzione di volume allorché aumenta la pressione esterna e a questo punto entrano in funzione i plessi sanguigni che li circondano.

Quando diminuisce il volume dei seni, i plessi si dilatano proporzionalmente, aumentando al loro interno il flusso del sangue, in modo da riempire gli spazi lasciati vuoti ed evitare danni alle strutture circostanti. Tutto ciò assicura che ci sia sempre una certa quantità d'aria all'interno dell'orecchio medio, qualunque sia la pressione esterna, ed evita che la bulla vada incontro a fratture, grazie all'inturgidimento di un

sorta di corpo cavernoso per l'arrivo di sangue dalla carotide interna, cosicché la cavità timpanica viene, per così dire, imbottita e salvaguardata.

La schiuma presente nei seni cranici deriva da secrezioni prodotte dal complesso di cripte e dotti mucipari disposti lungo le loro pareti, secrezioni che inglobano l'aria presente nelle cavità. La cavità timpanica, tuttavia, manca di tali strutture ghiandolari e quindi se i seni sono pieni di schiuma, la bulla timpanica contiene invece un gas, che a pressioni elevate circonda appena la catena degli ossicini dell'udito.

E' interessante rilevare che, per quanto la riduzione delle ossa craniche in rapporto con i seni sia determinata per via genetica, le parti ossee interessate dalla riduzione sono esattamente quelle che si sarebbero assottigliate se fossero state sottoposte a forte pressione. Il tessuto osseo, sebbene rigido, è modificabile forse più rapidamente che non le parti molli, allorché viene sottoposto a sforzo; in particolare viene riassorbito nelle zone sottoposte a pressione anomala: per fare un confronto, accade la stessa cosa per il manto stradale che si consuma più dei pneumatici delle vetture. Tuttavia la bulla timpanica piena di gas, nonostante lo spazio interno occupato dal tessuto cavernoso, è così massiccia che può reggere benissimo anche forti differenze di pressione esterna in attesa che quella interna si riequilibri.

La scoperta della struttura e del modo con cui funziona questo elaborato sistema, che assicura l'isolamento acustico dell'orecchio medio, in modo tale che le vibrazioni vengano trasmesse all'orecchio interno anche nelle condizioni di pressione più elevata e protegge l'intero apparato uditivo dagli effetti negativi della pressione, dimostra che i Cetacei, lungi dall'essere poco sensibili ai suoni o addirittura sordi, posseggono anzi i mezzi per udire perfettamente in condizioni proibitive per gli altri Mammiferi.

I seni ripieni di schiuma hanno probabilmente una funzione sussidiaria. Pressappoco i quattro quinti dell'aria in essi contenuti sono rappresentati da azoto il quale, se si scioglie nel sangue, può essere pericoloso per i Cetacei quando tornano in superficie da profondità anche grandi. I due studiosi inglesi di Cetacei hanno messo in evidenza che il gas contenuto nei seni cranici non è libero, ma contenuto nelle bollicine dell'emulsione olio-muco. La solubilità dell'azoto è molto maggiore nell'olio che in mezzi acquosi come il sangue e per questo tende ad essere assorbito nell'olio piuttosto che a sciogliersi nel sangue.

L'assorbimento è favorito dalla grandissima superficie di contatto tra olio e gas, che è somma delle superfici delle singole bollicine, 100 ml di olio emulsionato, in goccioline del diametro di un millesimo di millimetro avrebbero una superficie totale di 1200 mq, superiore a quella di un campo da tennis. Quando la pressione diminuisce, l'azoto si libera nella schiuma per aumentarne il volume, ma la velocità con cui si libera è inferiore a quella con cui si genera la decompressione, nel momento in cui un cetaceo sale in superficie rapidamente. Gli autori concludono che dovrebbe esserci un accumulo di azoto nella schiuma e che ci sono le prove che questa schiuma contenente azoto viene spruzzata via al momento dell'espiazione.

## ***L'orecchio dei cetacei***

Tornando ora alle strutture che presiedono all'udito e sono tanto accuratamente protette dal sistema dei seni, ci accorgiamo che esse comprendono tutte le

componenti caratteristiche dell'orecchio dei mammiferi, ma che tutte hanno subito modificazioni evolutive proprio per facilitare la captazione dei suoni sott'acqua.

Nei mammiferi terrestri l'orecchio esterno è un padiglione a forma di imbuto, spesso di dimensioni relativamente grandi, che convoglia le onde sonore nel meato uditivo, il canale che porta alla membrana timpanica. La cavità dell'orecchio medio è situata dalla parte opposta del timpano e contiene tre ossicini articolati tra di loro: il primo è aderente alla membrana ed il terzo è inserito nella finestra ovale dell'orecchio interno, il quale sua volta consiste di una struttura tubulare avvolta a spirale (coclea), su cui stanno le terminazioni nervose, stimulate dalle onde di pressione provocate dal suono. Gli ossicini funzionano come un trasformatore d'impedenza con regolazione automatica del volume e sono disposti in modo che, se l'ampiezza del movimento trasmesso all'orecchio interno è inferiore a quella del timpano, la pressione viene allora aumentata. Quindi nei mammiferi terrestri l'organo dell'udito è fatto come un amplificatore ed è molto sensibile ai suoni fievoli. Nell'acqua, invece, l'entità della pressione delle onde sonore è 60 volte maggiore di quella prodotta da suoni della stessa intensità e frequenza nell'aria; i Cetacei vivono in un mondo, pieno di rumori di fondo, molto più forti di quelli che devono sopportare i Mammiferi terrestri e così il loro orecchio, anziché amplificare i suoni ricevuti, tende invece ad attenuarli.

Eppure è fondamentale per loro riuscire a percepire i suoni importanti per la loro esistenza, allo stesso livello con cui li ricevono i mammiferi terrestri: tutto nell'orecchio dei cetacei garantisce appunto questo, ma al tempo stesso li protegge dai rumori eccessivi.

Come abbiamo già visto, l'apertura auricolare esterna è molto piccola e anche nelle specie di maggior mole non ha diametro superiore ad 1 cm. Non esiste padiglione auricolare; tuttavia è interessante notare come il primo tratto del meato acustico sia circondato da tessuto cartilagineo, che deriva, in effetti, dall'invaginazione del padiglione auricolare, tant'è vero che si possono riconoscere ancora, per quanto rudimentali, muscoli omologhi a quelli che ne controllano il movimento nei Mammiferi terrestri.

Il meato degli Odontoceti, anche di diametro ridotto, porta dall'esterno fino al timpano; però in alcuni esemplari di capodoglio il meato presenta strozzature lungo il suo percorso. La forma e la disposizione degli ossicini nell'orecchio medio sono comunque tali per cui l'ampiezza dei loro movimenti non è diversa da quella che compiono negli animali terrestri, a parità d'intensità del suono. L'attenuazione dei suoni da parte dei tessuti e delle strutture che circondano l'apparato uditivo è molto maggiore di quella che si manifesta invece nell'ambito del meato e quindi i Cetacei sono anch'essi dotati della capacità di distinguere i suoni provenienti a ciascuna delle due orecchie, il che serve loro per dedurre la direzione da cui i suoni arrivano. I Mammiferi terrestri sono in grado di fare altrettanto, sia confrontando a livello cerebrale l'intensità dei suoni percepiti dalle due orecchie, sia ruotando il capo fino a che l'intensità del suono sia uguale dalle due parti. Il meato acustico dei Cetacei, anche se relativamente ristretto al fine di evitare la ricezione di stimoli troppo forti, è una via estremamente favorevole per la trasmissione del suono. E' del tutto falsa l'idea che l'apparato acustico dei Cetacei sia rudimentale o involuto, anzi è una

struttura altamente efficiente, adattata in modo da ovviare a tutte le particolari difficoltà cui vanno incontro questi animali che vivono in un ambiente molto più sfavorevole dell'aria per quanto concerne la trasmissione dei suoni. L'orecchio di questi Mammiferi consente dunque un udito acuto, nonostante la grande quantità di disturbi sonori presenti nell'acqua, ed è al tempo stesso predisposto in maniera tale da proteggere le delicate strutture presenti nell'orecchio medio e interno dagli effetti di pressioni sconosciute ai Mammiferi terrestri. L'udito per i Cetacei rappresenta il più importante di tutti i sensi di cui sono dotati e pertanto i centri acustici cerebrali, sono molto più grandi di quelli della maggior parte degli altri mammiferi.

### ***La ricezione dei suoni***

Non deve sorprendere che l'insolito e complicato apparato uditivo serve ai Cetacei per più di una funzione: non solo per percepire i suoni dell'ambiente, ma anche, negli Odontoceti, per ascoltare quelli emessi dagli stessi animali, secondo il principio dell'ecolocazione sonora o sonar. Consideriamo dapprima la ricezione di suoni provenienti dall'ambiente: bisogna fare a tal proposito, una netta distinzione tra i suoni di fondo che provengono dall'ambiente, fornendo indicazioni su quanto accade, e i suoni prodotti da altri Cetacei, usati da questi per comunicare. Recenti ricerche con strumenti acustici subacquei hanno dimostrato che sono sbagliate le vecchie teorie, secondo le quali le profondità marine sarebbero silenziose e che anzi non c'è nella biosfera ambiente più rumoroso. Un cetaceo deve essere allora letteralmente bombardato da suoni continui e tra i più disparati, alcuni dei quali possono portare informazioni utili, ma molti sono irrilevanti e nient'altro che fastidiosi rumori di fondo. Un cetaceo, senza dubbio, è in grado, come altri Mammiferi compreso l'uomo, di selezionare i suoni che non recano alcuna informazione utile, non certo evitando di ascoltarli, dal momento che non può fare a meno di percepirli, ma scartandoli in base al loro significato quando arrivano al cervello: una sorta di volontaria sordità a livello corticale. Allora sarà molto importante per un cetaceo riconoscere il rumore della risacca o dei frangenti sulla costa, quello di una baleniera che si avvicina, i suoni emessi da un banco di eventuali prede e così via, ma sarà insignificante stare ad ascoltare il suono delle onde in superficie, il crepitio dei gamberetti o i mille altri rumori privi di informazioni utili proprio come noi non facciamo caso al ticchettio di un orologio o agli altri rumori di fondo senza importanza.

I recenti enormi progressi dell'elettronica hanno fornito ai cetologi e in genere a tutti gli zoologi, metodologie nuove per esplorare l'ambiente e gli animali viventi, compresi i Cetacei. I cetologi sfruttarono le scoperte della seconda guerra mondiale sulla strumentazione per l'ascolto e l'individuazione dei suoni subacquei, soprattutto quelli provenienti dai sottomarini. Gli antisommergibilisti, quasi tutti non biologi, si posero immediatamente il problema del riconoscimento dei suoni, poiché si accorsero che il mare è pieno di rumori derivanti non solo dai motori delle imbarcazioni, ma soprattutto prodotti da pesci, crostacei o altri invertebrati ed anche appunto dai Cetacei: alcuni dei suoni emessi dai Cetacei sembravano artefatti, prodotti dall'uomo piuttosto che vibrazioni naturali.

I ricercatori che utilizzarono ecoscandagli a ultrasuoni ed ecogoniometri ASDIC s'accorsero ben presto che i Cetacei erano in grado di udire, o almeno percepire, le emissioni ultrasonore ed evidentemente non gradivano quanto arrivava alle loro orecchie, visto che fuggivano sempre. Talvolta, anzi nella fuga liberavano una nuvola di bolle che riflettevano gli impulsi dell'ASDIC, innalzando, cioè, una specie di cortina dietro la quale gli animali scomparivano: uno stratagemma ben presto adottato dai comandanti dei sottomarini, quando si accorgevano di essere stati scoperti da un ecoscandaglio nemico. Anche loro liberavano un getto d'aria, che formava una nuvola di bolle e che mascherava i sottomarini facendo perdere il contatto all'osservatore. Inoltre gli operatori degli ecoscandagli si resero conto che gli stessi Cetacei emettevano ultrasuoni e ne misurarono le lunghezze d'onda e le frequenze, ma il segreto militare che circondava sempre le osservazioni impedì per tanto tempo ai cetologi di conoscere questi dati, con l'eccezione, forse, di qualcuno cui vennero rivelati in via strettamente confidenziale.

### ***L'emissione dei suoni da parte dei Cetacei***

Mentre si conosce moltissimo sull'anatomia dell'orecchio attraverso il quale i Cetacei percepiscono i suoni, ben poco si sa invece sull'apparato con cui li producono. Questi Mammiferi sono privi di corde vocali o di pieghe laringee simili a quelle che si riscontrano nella maggior parte dei Mammiferi terrestri; posseggono tuttavia un complesso di cavità nasali, con annesse vie aerifere, attraverso le quali l'aria può essere trasferita provocando vibrazioni. I cetologi non concordano sulla struttura che sarebbe responsabile dell'emissione dei suoni, se si trovi nella laringe o in qualche parte delle vie nasali più lontane dalla laringe. Quest'ultima protetta da cartilagine e connessa con l'estremità posteriore della cavità nasale, è dotata di muscoli propri ed è in realtà strutturata in modo da potere produrre suoni. D'altronde, però, ci sono anche buoni motivi per pensare che questi possano essere generati per azione dei muscoli sulla parete di altre parti delle cavità nasali; forse vengono impiegati entrambi i metodi ed anche simultaneamente.

Poiché le voci dei Cetacei vengono generalmente prodotte senza emissione di aria, in modo diverso quindi da quanto fanno i Mammiferi terrestri, ogni movimento d'aria deve avvenire tra parti collegate delle vie aeree. Questo è perfettamente plausibile, dal momento che anche noi possiamo fare altrettanto: infatti, se teniamo chiuse bocca e narici possiamo produrre dei suoni facendo passare l'aria avanti e indietro attraverso la laringe e siamo in grado anche di modulare questi suoni in parole soffocate e addirittura in frasi comprensibili da uno ascoltatore. Poiché l'acqua è un conduttore dei suoni migliore dell'aria, i rumori prodotti internamente dai Cetacei possono essere percepiti con chiarezza da altri organismi anche a grande distanza. I Cetacei quindi non mancano certo di efficienti mezzi di comunicazione e a mano a mano che la nostra conoscenza progredisce, scopriamo che quasi tutte le specie utilizzano questo sistema di comunicazione in modo analogo agli altri Mammiferi, producendo, per esempio, segnali di riconoscimento, gridi di allarme, di minaccia e così via. Inoltre gli Odontoceti, a pari del pipistrello, sfruttano parte delle loro emissioni sonore per

l'ecolocazione, cioè per definire e apprendere i dettagli dell'ambiente in cui vivono: un sistema che manca ai Mysticeti.

Ecocolocazione a parte, la voce di alcuni Odontoceti è stata di gran lunga studiata più a fondo, anche se soltanto per le specie di maggior taglia, sono state effettuate ricezioni strumentali e registrazioni. I suoni emessi da questo gruppo coprono un'ampia gamma di frequenze, da 500 a 25000 cicli per secondo o anche più e sono simili a profondi grugniti e borbottii, talora a cigolii e strida e persino a strilli, a grida e fischi acuti. Ogni specie ha un vasto repertorio di voci alcune delle quali sono caratteristiche di ciascuna di esse. I suoni possono essere espressione di emozioni o degli umori dell'animale o possono servire come linguaggio sociale.

## ***L'ecolocazione degli Odontoceti***

Oltre alla gamma di suoni di cui abbiamo parlato, gli Odontoceti ne emettono di un altro tipo, percepibili dagli strumenti come una serie di brevi, ma netti *clicks*: è il crepitio di impulsi impiegati per l'ecolocazione. Ogni *click* è costituito da un impulso che dura all'incirca da 1 a 20 o più millesimi di secondo e contiene vibrazioni di frequenze diverse comprese tra 4 e 200 hertz (chilocicli al secondo) o forse più.

La velocità con cui tali impulsi vengono ripetuti varia, a seconda delle condizioni, da 2 a 5 impulsi al secondo durante l'attività normale, portati a 50 e più quando l'animale è incuriosito da qualche corpo sommerso.

Il principio su cui si basa l'ecolocazione è oggi ampiamente noto, ed è lo stesso su cui si fonda l'ecoscandaglio delle navi. Sostanzialmente un breve impulso ad alta frequenza viene inviato all'apparecchio; viene quindi riflesso da tutti i corpi solidi e ritorna all'emittente: nota la velocità del suono, il tempo compreso tra il momento dell'emissione e quello della ricezione consente di risalire alla distanza dell'oggetto riflettente. Questo processo è automatico nel sonar costruito dall'uomo, ma senza dubbio qualcosa di analogamente automatico avviene nel cervello del capodoglio. In pratica viene trasmessa una serie di impulsi in successione e se questa è orientata in un raggio sufficientemente ristretto, fornisce direzione e distanza dell'oggetto colpito, poiché il treno d'onde viene riflesso come eco solo quando l'emittente si trova al di sopra dell'oggetto. L'ecolocazione, o sonar, dei Cetacei è stata scoperta osservando il comportamento di delfini in vasca e notando che questi animali sono abilissimi nell'evitare gli ostacoli o nell'afferrare i pesci al buio o in acque fortemente intorbide con l'argilla, ove la percezione visiva è assolutamente impossibile. Prove in tal senso hanno dimostrato che il sonar dei Cetacei è molto preciso e che fornisce loro immagini mentali degli oggetti complete e dettagliate, al pari degli occhi. Gli animali aggiustano il tiro per individuare la preda o altri oggetti, aumentando la frequenza degli impulsi, quando gli oggetti si avvicinano: più la distanza è ridotta, minore è il tempo di ritorno dell'eco e di conseguenza è possibile ricevere informazioni più accurate con un'accelerata emissione di impulsi. In qualche caso la raffica di ultrasuoni è percepibile anche dall'orecchio umano, sottoforma di un crepitio, vagamente simile al tambureggiare del picchio sui tronchi d'albero.

I cetologi non concordano sull'origine degli ultrasuoni usati per l'ecolocazione: alcuni ritengono che devono essere prodotti nella laringe, dal momento che per produrre la

frequenza richiesta è necessaria una struttura più o meno rigida sottoposta ad un buon controllo da parte dei muscoli. Secondo alcuni cetologi si ipotizza che nel capodoglio l'aria passata dai polmoni alla cavità nasale di destra sia sufficiente per costituire una riserva tale da permettere la fonazione da parte della laringe anche alle maggiori profondità. Altri cetologi invece sono dell'idea che nei fiseteridi (*Physeteridae*) i suoni impiegati per il sonar siano prodotti da un organo specifico situato nella cavità nasale e denominato "muso di scimmia"; in altri Odontoceti analoga funzione avrebbe una specie di prominenza arrotondata connessa con le cavità nasali, in prossimità dello sfiatatoio. E' probabile che tanto la laringe quanto le vie nasali vengano impiegate per produrre suoni e impulsi sonori, poiché, mentre sono intenti all'ecolocazione, gli Odontoceti emettono spesso richiami udibili con chiarezza: non è tuttavia ben chiaro da dove provengano gli uni e gli altri.

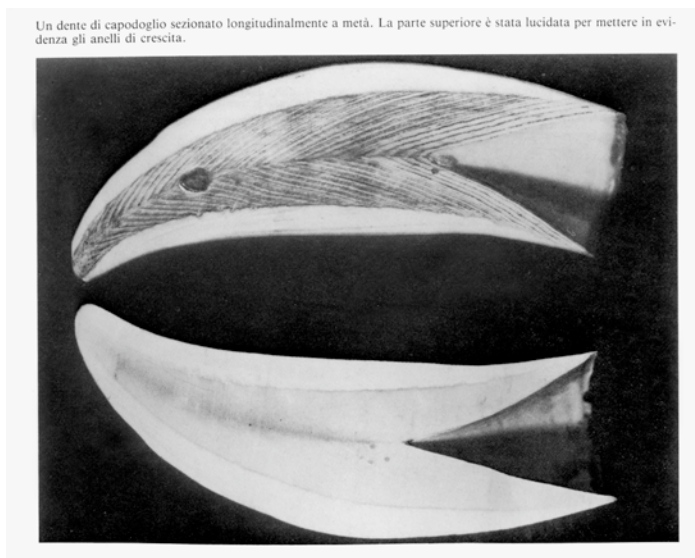
Il capodoglio, tra tutti gli Odontoceti, è la specie in cui la funzione ecolocativa raggiunge il massimo della perfezione. Basta considerare le strutture anatomiche ad esso deputate: l'enorme capo, che misura circa un terzo della lunghezza totale del corpo, presenta un'ampissima superficie riflettente a livello del cranio: la concavità che i vecchi balenieri chiamavano "cocchio di Nettuno" o "slitta" e che contiene il grande involucro ripieno di spermaceti. L'insieme delle strutture descritte costituisce uno dei più grandi e sofisticati sonar naturali e il capodoglio sembra aver concentrato tutto il suo sforzo evolutivo sul sonar, come strumento di caccia delle sue prede preferite rappresentate dal calamaro gigante e come mezzo di comunicazione, visto che la conversazione tra i diversi individui di un branco, mediante la voce risulta assai monotona; non è improbabile infatti che usi il sonar anche per i suoi rapporti sociali.

## ***La riproduzione***

Il capodoglio è una specie cosmopolita e si trova in tutte le acque calde e temperate del mondo; per questo la ricorrenza del periodo degli amori varia a seconda dell'aria geografica. I

sono idonei alla  
t u b u l i  
t e s t i c o l i  
s e m p r e ,  
i n  
m e n o  
g r a n d e ,  
a t t i v i .  
P e r c i ò  
i s t a g i o n a l i

d a l l a  
f i s i o l o g i c a  
d e l l e  
d e l c a p o d o g l i o ,  
e d e r e t t o ,  
è  
d i q u e l l o d e i



maschi adulti  
riproduzione in  
dell'anno; infatti i  
seminiferi dei  
c o n t e n g o n o  
q u a n t i t à  
p i ù o  
s p e r m a t o z o i  
r i t m i r i p r o d u t t i v i  
d i p e n d o n o  
n e c c e s s a r i a m e n t e  
c o n d i z i o n e  
f e m m i n e .  
I l p e n e  
q u a n d ' è s f o d e r a t o  
a n c h e p i ù g r a n d e  
M i s t i c e t i e d h a

destato in passato meraviglia ed ammirazione della gente, già di fronte alle semplici illustrazioni di un capodoglio spiaggiato eseguite secoli fa!

La gestazione nel capodoglio è più lunga rispetto ai Mysticeti e dura sedici mesi, dal concepimento al parto. Quest'ultimo avviene generalmente nei mesi estivi, a seconda dell'emisfero in cui gli animali vivono e in ogni caso, le stagioni degli amori e delle nascite durano per molti mesi e non sono nettamente definite. L'allattamento si protrae per circa un anno e la maturità sessuale viene acquisita a circa 9 anni dalle femmine, a meno di nove dai maschi. L'intervallo tra i parti è di circa 3 anni per cui la natalità della specie non è elevata, il che, in parte, è compensato dalla vita produttiva particolarmente lunga degli adulti: infatti la piena maturità fisica, l'età cioè alla quale la crescita corporea si completa, non viene raggiunta prima dei 38 anni nelle femmine, dei 35 nei maschi.

Questi dati relativi all'età sono precisi e noti, grazie al fatto che è molto più facile valutare gli anni di un Odontocete che non di un Mysticete. La dentina che costituisce i denti di questo gruppo di Cetacei, viene deposta a strati, come in alcuni altri Mammiferi, nel corso della crescita, cosicché i denti, in sezione, mostrano una figura ad anelli concentrici al pari dei tronchi degli alberi. I denti crescono per tutta la vita dell'animale, in quanto mantengono aperta la cavità della polpa a livello della quale viene depositata nuova dentina. Anche quando l'estremità del dente si consuma per l'uso, la parte basale conserva ancora gli anelli. Il ritmo di crescita dei denti però non

è costante, nel senso che si alternano periodi di più intensa deposizione ad altri in cui questa è più lenta, per cui in sezione si osservano in successione strati più densi e meno densi di dentina. Se quindi la sezione di un dente viene levigata è possibile risalire all'età dell'animale cui appartiene il dente, contando il numero



che si alternano periodi di più intensa deposizione ad altri in cui questa è più lenta, per cui in sezione si osservano in successione strati più densi e meno densi di dentina. Se quindi la sezione di un dente viene levigata è possibile risalire all'età dell'animale cui appartiene il dente, contando il numero degli strati.

Per tutti gli Odontoceti in cui questo è stato fatto, si è assunta come ipotesi che ogni anello rappresenti un anno di vita, ma per alcune specie, come il capodoglio, c'è il dubbio che due, e non uno soltanto, siano gli strati depositi nel corso dell'anno. I dati più recenti, comunque, confermano che in linea generale gli anelli sono annuali e su questo ormai quasi tutti sono d'accordo.

### ***L'immersione in profondità***

In tutti i Cetacei e particolarmente negli Odontoceti, che si spingono abitualmente a profondità maggiori rispetto ai Mysticeti, esiste un meccanismo speciale che assicura la continuità anatomica tra cavità nasali e trachea, cosicché l'aria non fuoriesce e l'acqua non può entrare nei polmoni quando la bocca si spalanca. La parte superiore della laringe è allungata e si porta verso l'alto assumendo la forma di tubo, la cui estremità, libera, s'inserisce nella parte terminale interna della coana dove è saldamente mantenuta *in situ*, in modo da evitare che scivoli via.

Si pensa che il capodoglio possa variare la propria "galleggiabilità" per facilitare il nuoto in profondità. Piccole variazioni della temperatura, a partire da 30° C, possono produrre ampie modificazioni della densità dello spermaceti e quindi si ritiene che durante il recupero respiratorio in superficie, lo spermaceti viene raffreddato dall'aria inspirata, così da ridurre la galleggiabilità dell'animale in vista dell'immersione; quando poi gli animali sono pronti per risalire in superficie l'irrorazione sanguigna dello spermaceti aumenta, facendo salire la temperatura e diminuendone perciò la densità, con un automatico incremento della galleggiabilità: il capodoglio allora riuscirebbe a salire con maggiore facilità.

I meccanismi grazie ai quali i capodogli sopportano gli effetti della profondità e delle immersioni prolungate sono stati male interpretati e male impostati, soprattutto perché i problemi connessi sono stati spesso considerati in relazione a quelli dell'immersione umana.

Quando un sommozzatore usa il vecchio scafandro o la muta con respiratore moderno, per immergersi in profondità o per rimanere a lungo sott'acqua, respira aria compressa. Ciò si rende necessario perché la pressione dell'aria nei suoi polmoni dev'essere uguale o leggermente superiore a quella dell'acqua che lo circonda; se fosse inferiore, il torace del subacqueo verrebbe compresso dalla pressione esterna. Inoltre, ai fini della respirazione, la pressione interna deve superare quella esterna, perché soltanto così l'aria espirata può uscire dalla valvola del respiratore determinando la classica risalita delle bolle. La pressione idrostatica aumenta di un'atmosfera all'incirca per ogni dieci metri di profondità: a 30 m, quindi, la pressione sale a quattro atmosfere.

Un subacqueo non ha difficoltà a respirare aria compressa o a superare l'impatto della pressione in aumento, via via che scende; quando tuttavia comincia a risalire verso la superficie, allora insorgono gravi problemi. Finché si trovava a pressioni elevate l'azoto dell'aria si scioglieva nel sangue e nei tessuti, fino a saturarli in relazione alla profondità raggiunta: la solubilità del gas a quella pressione è superiore a quella esplicita in superficie ad una sola atmosfera. Di conseguenza, quando il subacqueo risale e la pressione idrostatica diminuisce, l'azoto disciolto torna alla forma gassosa e forma bolle nel circolo sanguigno. E' un processo simile a quello che si verifica aprendo una bottiglia di acqua gassata: togliendo il tappo si riduce la pressione e si liberano le bollicine dal liquido.

Le bolle di azoto possono comparire in ogni parte del corpo: nei vasi sanguigni a causare l'embolia gassosa, nelle articolazioni, nel sistema nervoso dove provocano paralisi o altre. La sindrome è sempre dolorosa e può risultare fatale; per evitare questi inconvenienti il subacqueo è costretto a risalire molto lentamente, in modo che l'azoto in eccesso venga gradualmente scaricato attraverso la respirazione, senza formare bolle gassose nei tessuti. Può, al limite, entrare in una camera di decompressione all'interno della quale la pressione viene lentamente portata ai valori superficiali. A profondità elevate subentrano altre difficoltà, come, per esempio, l'effetto tossico dell'aria compressa contenente un'alta pressione parziale di ossigeno;

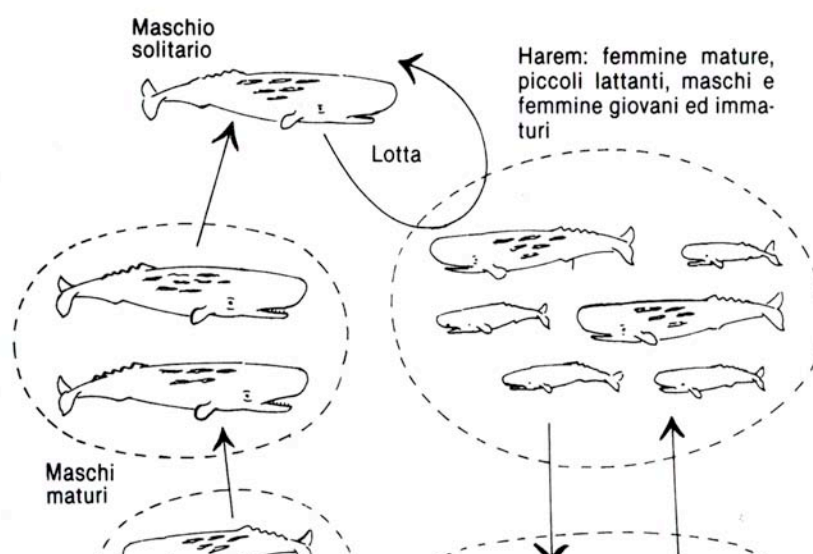
tuttavia il pericolo più grande rimane pur sempre quello dell'embolia da azoto, dopo un'insufficiente decompressione.

Per tanto tempo gli zoologi si sono scervellati, chiedendosi come i Cetacei possano evitare le embolie o gli altri sintomi della "malattia dei cassoni", come viene anche chiamata la sindrome da aria compressa, ed hanno elaborato diverse teorie per spiegare i meccanismi di rimozione dell'eccesso di azoto di sangue. A dispetto di tutti i loro esercizi di fantasia, la soluzione del problema si dimostrò semplice fino all'assurdo: i Cetacei non soffrono di embolia perché non respirano aria compressa. Immergendosi non incamerano più aria di quanta i loro polmoni possano contenere e di questa poco meno di quattro quinti è rappresentato da azoto. La capacità polmonare di un cetaceo è piuttosto ridotta in rapporto al suo peso corporeo; varia dall'1 % al 30 %, mentre nell'uomo è più del 7 %. Per questo, oltre tutto, la quantità di azoto, che può passare nel sangue e nei tessuti dopo ogni atto inspiratorio, è anche relativamente ridotta.

I Cetacei, comunque, non corrono neppure questo pericolo, quando i loro corpi vengono sottoposti in immersione a pressioni crescenti.

La parte degli alveoli polmonari è in tutti Mammiferi assai sottile, cosicché il sangue che circola nei capillari è praticamente a contatto con l'aria, dalla quale l'emoglobina cattura l'ossigeno e nella quale scarica l'anidride carbonica. Attraverso questa sottilissima barriera tra sangue e aria, l'azoto indesiderato penetra nel sangue del sommozzatore che respira aria compressa. Quando un cetaceo respira in superficie aria atmosferica, alla pressione del livello marino, i suoi alveoli polmonari non sono dissimili da quelli degli altri Mammiferi, ma quando si immerge intervengono modificazioni di grande importanza.

Il corpo di un cetaceo, come quello di qualsiasi altro Mammifero, non è comprimibile, grazie al grande contenuto d'acqua che permea tutti i tessuti: e l'acqua, com'è noto, è praticamente incomprimibile. Se il cetaceo s'immerge, quindi, le variazioni della pressione idrostatica vengono trasmesse a tutte le parti del corpo senza alcuna distorsione: l'unica componente che può essere compressa è rappresentata dai gas indisciolti, soprattutto dall'aria presente nei polmoni. Quando quest'aria si comprime per l'aumento di pressione esterna a seguito dell'immersione, diminuisce di volume insieme con i polmoni che la contengono. Il torace dei Cetacei è particolarmente flessibile ed il muscolo diaframma è disposto più obliquamente





## ***Etimologia e sinonimi***

*àmbra* sp e port. ambar, alambar, alambre; fr. ambre; lat. med. amber, ambrum, ambarum; gr. mod. ambar.

I più dall'arabo ANBAR, ANB'R *l'ambra grigia* e allo stesso tempo anche *nome di un pesce* (Devic), che però in questa lingua non trova spiegazione; ond'è che altri la ritengono voce di origine germanica: med. a. ted. AMBER che vuolsi composta del prefisso AN e rad. BAR: BER col senso di *ardere, splendere*, che è nell'a.a.ted. BERNEN oggi BRENNEN *ardere*, BER-CHT (=got. BAIRHT, ingl. BRIGT) *rilucente*, e fa capo alla rad.sscr. BHRAG *splendere* (v. Barce): sicché presenterebbe esattamente lo stesso senso del lat. INCENSUS *incenso*, che trae da INCEDERE *ardere*. Essa poi, giusta i secondi, sarebbe trapassata agli arabi, ai turchi e persino ai persiani, ai quali tale sostanza proveniva dalla Germania.

A conforto di questa etimologia si osserva come i tedeschi l'appellino BERN-STEIN, che alla lettera vale *pietra ardente* e come l'ingl. AMBRE *ambra* stia dinnanzi ad AMBERS *ceneri* e propriamente "la cosa arsa".

In ogni caso, l'articolo arabo rimasto nella forma spagnola è valido argomento per ritenere che gli arabi abbiano imprestato questa voce alla Spagna.

Sostanza trasparente, sommamente elettrica, di consistenza gommosa, di origine vegetale, originaria del mar Baltico, chiamata dai greci E'LEKTRON, dai latini anche SUCCINUM (da SUCCUS *succo*) e dagli antichi germani GLESS, come afferma Plinio, il quale aggiunge che le donne romane portavano dei monili di quella sostanza e che talvolta bruciavano a guisa di profumo nelle acerre.

L'ambra è di due specie, cioè *l'ambra gialla*, quella accennata di sopra, che si trova specialmente negli strati di lignite o di legno bituminoso ed è di provenienza dei paesi nordici d'Europa, tra i quali la prima è la Svezia; e *l'ambra grigia* proveniente dall'Asia e Africa, che trova galleggiante sulla superficie del mare, dove viene rigettata sulle spiagge e si ritiene sia il prodotto escrementizio di un cetaceo.

***Ambra cinerea*** dal lat. CINEREUM=*cenere*; Astron. LUCE CINEREA, tenue grigiore visibile, a volte sulla parte di disco lunare non illuminata dal sole alcuni giorni prima e dopo il novilunio; fig, lett: MALINCONICO

***Ambracàne*** dal b. lat. AMBRUM CA'NUM *ambra bianca* (v. *Ambra e Canizie*).- Ambra odorifera, la quale sembra essere lo stesso che l'ambra bianca o grigia, a differenza della gialla.

***Canizie*** lat. CANITIES da CA'NUS per CA'SNUS *biancheggiante, bigio, grigio* (detto dei capelli e della barba dei vecchi) affine a CASCUS *vecchio* e cfr. coll'osc. CASNAR *vecchio*, coll'ang.sass. KASU *grigio*, probabilmente da una rad. KAS



s i

(sscr. KAC) *risplendere* ( che è la proprietà di ciò che biancheggia). *Zend.* HANA (= sscr. SANAS) *vecchio* (cfr. Senile). La nevicata sui capelli, nunzia e compagna della vecchiaia, inverno della vita.

## ***Caratteristiche generali***

E' una secrezione patologica prodotta come una reazione all'irritazione gastrica prodotta dai becchi dei calamari giganti e da taluni crostacei. Dal Capodoglio (unica specie di Cetacei a produrla) è rilasciata spontaneamente sia dai maschi che dalle femmine. Tuttavia la percentuale di capodogli che produce Ambra non supera il 3-4 %. Appena espulsa (rigurgitata), ha un colore nerastro, una consistenza soffice, cerosa e un odore nauseante. Attraverso un processo di ossidazione derivato dall'azione simultanea dell'acqua del mare, dell'atmosfera e della luce solare, l'ambra acquisisce un colore più chiaro che le conferisce una tonalità grigio argento che tende a diventare gialla oro e infine pressoché bianca. Il suo peso specifico va da 0.780 a 0.926, si scioglie a circa 62°C diventando simile ad un liquido resinoso giallo e a 100°C si volatilizza in un bianco vapore. E' infiammabile e solubile in etere, mentre allo stato volatile diventa solubile in olio. Analogamente il suo odore inizialmente grossolano, penetrante, terroso e animalesco, gli conferisce delle proprietà che lo rendono perfettamente idoneo ad essere utilizzato come fissativo per i profumi rari, vista la caratteristica di prolungarne la loro fragranza oltre i tempi usuali, e dal momento che è il più lento tra tutti i materiali usati in profumeria ad evaporarsi.

Il responsabile della produzione di questa particolare fragranza è un batterio che vive nell'intestino del Capodoglio che si chiama "Spirillum recti physeteris".

I capodogli sono notoriamente sofferenti di flatulenza e quando galleggiano tranquillamente sulla superficie del mare è facile sentire i loro borborigmi intestinali, sottolineati da monumentali eruttazioni che si possono ascoltare a grande distanza sul mare.

L'Ambra grisea si può trovare galleggiante nell'oceano o trasportato sulla spiaggia dalle correnti o dalle maree.

Ci sono pochi animali che producono sostanze aromatiche concentrate, la cui sintesi richiede la presenza di un organo particolare: si pensi ad esempio alla moffetta, allo zibetto, al castoreum ed alcuni altri. In tutti i casi le sostanze aromatiche prodotte sono ferormoni. Loro svolgono le funzioni di comunicazione olfattiva nei rapporti con il sesso opposto e con rivali di specie. Nel processo di riproduzione il messaggio olfattivo offre ai partner pura "fragranza" del patrimonio genetico dell'animale e stimola il sistema endocrino invitandolo all'accoppiamento. Per alcune specie l'odore è talmente importante che la fecondazione non avviene in assenza di produzione dello specifico odore prodotto dal maschio durante l'accoppiamento. Perciò è probabile che l'Ambra grisea galleggiando sull'oceano informi sullo stato di salute di un individuo, l'età, il nutrimento e la sua identità.

## ***Zone geografiche di reperimento***

L'Ambra grisea si trova nell'Oceano Atlantico, lungo le coste del Brasile e del Madagascar, in Africa, lungo la costa orientale dell'India, in Cina, Giappone,

Australia e nelle isole Molucca, sebbene dalle Isole Bahama provengano le maggiori collezioni. Non sono citati ritrovamenti localizzati nell'emisfero Nord del pianeta.

Comunemente i singoli pezzi di Ambra ritrovati nel mare o sulle spiagge delle località sopra citate hanno un peso che può andare dai 5 ai 50 kg sebbene nel 2003 sia stato ritrovato in New Caledonia un pezzo di 130 kg e la storia riporti ritrovamenti eccezionali di peso superiore ai 500 kg.

Il valore, che varia a seconda della qualità e del prezzo corrente, si aggira da \$3.75 a \$15.00 all'oncia.

## ***Composizione chimica***

Molecole	% Typical Value	Mini/ % Maxi
Ambreine	25	45
Cholesterol	1	
Coprostanone-3	3	4
Coprosterol	1	5
Dihydro-gamma-ionone		
Epi-coprostanol	30	40
Nor-phytane	2	4

Il principale costituente (80-85 %) di Ambra grigia è una molecola di nome *ambreina*, un composto che ha attinenza e somiglianza col colesterolo, la cui provenienza, secondo alcuni autori, è legata all'irritazione gastrica provocata dai becchi delle loro prede preferite, sebbene altri autori facciano notare che l'ambreina è, dal capodoglio, tra i principali gliceridi indigeribili, contenuti nei calamari. L'ambreina forma un cristallo bianco e può essere separata dall'Ambra grisea grezza se quest'ultima viene riscaldata in alcool ad alte temperature e lasciata poi a raffreddare.

Per testare la autenticità di un pezzo ritrovato, si può utilizzare un test molto semplice, che consiste nello scaldare un fil di ferro o un ago su una fiamma per circa 15 secondi, e poi inserirla nel campione per circa 1/8 di pollice. Se questo è genuino si forma un liquido gommoso di colore scuro marrone o nero opaco intorno all'ago facendo piccole bollicine. Se lo si tocca, lascia fili collosi appiccicati alla pelle che attestano che si tratta di vera Ambra grisea, e se si bruciano i residui rimasti attaccati all'ago si sprigiona una fiamma luminosa e un odore tipico che assomiglia a quello della gomma bruciata.

Nel 1977 Mookherjee e Patel identificarono circa 100 sostanze volatili, descrivendo i principali componenti responsabili di questa fragranza così particolare e della sua conservabilità per secoli, associandoli a specifici odori:

g-homociclogeranyl cloride: acqua di mare ozonica

a-ambrinol: muffoso-animalesco-fecale

g-dihidroionone: leggero tabacco

g-coronal: acqua marina

ambroxan: umido, dolce, cremoso, persistente con effetto vellutato.

A causa dell'alta richiesta, del suo elevato prezzo, e dal momento che quasi ovunque ne è vietata la detenzione e commercializzazione, l'industria profumiera ha dovuto sostituirla con una molecola sintetizzata chimicamente. La più importante è Ambrox che viene estratta da una varietà di salvia presente in Europa e in Asia che ha il nome di Sclarea, coltivata per il profumo di moscato delle sue sommità fiorite. Viene estratta anche da numerose altre varietà di piante e anche dalla sintesi di alcuni microrganismi.

## Storia

L'Ambra grisea è conosciuta e considerata come merce di scambio in Africa già dal 1000 a.c. per la sua prerogativa di fissare i profumi oltre i tempi usuali. Si dice che una sola goccia di tintura fatta cadere su una pagina di un libro mantiene il suo profumo per oltre 40 anni.

Nel 11° o  
periodo, i



stesso  
Cinesi la

definiscono  
"lung sien hiang" ovvero il "profumo dello sputo del drago", infatti si supposeva provenisse dallo sputo di un drago marino addormentato sugli scogli e sbavante nell'oceano.

In Giappone è conosciuta da tempi antichissimi e chiamata "*kunsurano fuu*" che significa "escremento di balena"!

L'Ambra grisea era conosciuta dagli antichi Egizi che la usavano come incenso. Gli Arabi credevano che provenisse da sorgenti vicino al mare. Nelle "Mille e Una Notte" Sinbad è portato dal mare su di un'isola deserta e scopre una sorgente di ambergris puzzolente, che fluisce come una cera nel mare, dove viene inghiottita da un pesce gigantesco e poi rigurgitata di nuovo, come profumati pezzi gettati sulla riva.

Nel X secolo d.c. Ibn Haukal, un commerciante arabo conosciuto come "Viaggiatore d'Islam", riferisce che il valore dell'Ambra grisea è paragonabile a quello dell'oro o degli schiavi neri e le attribuisce proprietà afrodisiache. Nei suoi diari aveva osservato con stupore nella città di Persia, che la gente mangiava hashish e ambra grisea senza alcun senso di colpa sottolineando la sue proprietà euforizzanti.

Anche i Greci credevano nell'esistenza di fonti di ambra grisea e la utilizzavano per potenziare gli effetti euforizzanti del vino annusandola prima di bere o aggiungendola in piccole dosi al vino stesso.

Nel mondo occidentale "l'ambra vera" (*ambra gialla o ambra prussiana, succinum dei Romani, elektron dei Greci*) usata in gioielleria (foto) si credeva avesse la stessa

origine dell'Ambra grisea in quanto entrambe erano profumate, rare da reperire, costose, trovate sulle spiagge o galleggianti nel mare e le più antiche e ambite merci di valore, commercializzate tra Europa e Cina.

Entrambe prima di acquisire un aspetto attraente devono subire un lungo periodo di trasformazione naturale (richiede anni) e una laboriosa trasformazione per opera dell'uomo. Appartengono alle più antiche farmacopee ed ambedue venivano mangiate e bruciate come incenso.

L'ambra grisea di qualità inferiore veniva usata in Medio Oriente e nell'antica Roma nella fabbricazione dei profumi e anche nei preparati farmaceutici.

In Asia è stata impiegata come spezia in cucina e i Turchi la consideravano come la più gradita delle offerte ad Allah e la portavano appresso durante i pellegrinaggi alla Mecca.

Tramite inalazione, aspirandola da una sorta di incenso o per mezzo di suffumigi, il corpo assorbe le molecole aromatiche del fumo, le quali penetrano nel torrente circolatorio raggiungendo tutti gli organi, e sfruttando la sua peculiarità di feromone veniva utilizzata come una sorta di terapia ormonale simil-estrogenica nella donna e per potenziare le performance sessuale negli uomini.

In Marocco esiste ancora la tradizione di bere un tè con Ambergris ed è divertente osservare come un piccolo pezzettino attaccato sotto un coperchio della teiera profumi il tè, già solo per il semplice contatto con il vapore, e per alcuni anni!

I principali impieghi come sostanza farmaceutica si riferiscono alle sue proprietà come stimolante dell'apparato circolatorio e del sistema nervoso e per la sua azione sull'apparato genitale femminile, veniva impiegato nelle affezioni dell'utero come spasmolitico.

Marco Polo nato nel 1254 (*nel 1271 inizia il viaggio che lo porta in Cina*) fu il primo esploratore occidentale che attribuì l'Ambra grisea ai capodogli, che ebbe modo di osservare nelle isole di Socotra nell'Oceano Indiano, e anche il primo a sostenere che fosse vomitata e non defecata!

Luigi XV usava ambergris per aromatizzare i pasti e la Regina Elisabetta I la usava per profumare i suoi guanti.

Nel 1783 il grande botanico Joseph Banks presentò un documento del Dr. Franz Xavier Schwediawer, un medico tedesco vissuto a Londra all'epoca e che per primo, dopo una sorta di esame autoptico da lui eseguito sull'intestino di un capodoglio malato, collegò l'Ambra grisea ai resti indigeriti dei calamari giganti, loro alimento preferito.

Nel 1820 due chimici francesi Joseph-Bienaimè Carentou e Pierre-Joseph Pelletier entrambi in modo autonomo scoprirono il principale costituente dell'Ambra grisea ovvero l'*ambreina*.

## ***In letteratura, cinema e musica***

Alexander Pope osserva: "Praise is like Ambergris; a little whiff of it, by snatches, is very agreeable; but when a man holds a whole lump of it to his nose, it is a stink and strikes you down".

Ambergris è anche il nome di una città inventata nei libri di Jeff Vandermeer: *City of Saints and Madmen* e *Shriek: An Afterword*

Nel *Donchisciotte* Ambergris è frequentemente citata come un dolce profumo, usato dai nobili e dai ricchi.

La parola appare nel poema di Ezra Pound: *Portrait d'une femme*.

Durante il suo sesto viaggio, Simbad il marinaio è vittima di un naufragio che lo porta in una località la cui spiaggia è ricoperta di Ambergris e il cui profumo si sente in tutta la regione.

Nel film *Hannibal* viene citata dal Dr. Lecter e usata per profumare una lettera che scrive all'agente Starling.

Nell'Enciclopedia Brown che tratta di storie di detective per ragazzi c'è un episodio che si intitola: "The Case of Smelly Nellie and the Ambergris"

E' anche il nome di una band rock che nel 1970 esce con un disco chiamato Ambergris (ABC records)

# I TEMI

Raggruppamento dei sintomi mentali repertoriali: 445 [totali da MacRepertory...](#)

## IL CORPO E LE SUE FUNZIONI

- 34. ANGUISH; perspiration, during
- 35. ANGUISH; perspiration, during ; night
- 47. ANXIETY; abdomen; in
- 48. ANXIETY; abdomen; in; puffed, after parturition
- 50. ANXIETY; chest, in
- 51. ANXIETY; chest, in ; heart, region of
- 54. ANXIETY; dinner; after; agg.
- 57. ANXIETY; fever; during
- 58. ANXIETY; flushes of heat, during
- 59. ANXIETY; ineffectual desire for stool, from
- 60. ANXIETY; perspiration; with
- 61. ANXIETY; perspiration; with, evening
- 62. ANXIETY; physical
- 65. ANXIETY; stool; before
- 66. ANXIETY; ineffectual desire for, from
- 69. ANXIETY; trembling, with
- 99. CONFUSION of mind; eating, after; agg
- 100.CONFUSION of mind; motion, from; agg
- 125. DELUSIONS, imaginations;body, body parts; legs; shortened
- 136.DELUSION, imagination; hearing, of
- 150.DELUSION, imagination; smaller
- 151.DELUSION,imagination; smaller; he is
- 163.DISGUST; odor of his own; stool
- 183.DREAMS; running
- 184.DREAMS; running; up and down
- 220.EXCITEMENT; tendency; pregnancy, during
- 285.IRRITABILITY; eating; after; agg
- 352.RESTLESSNESS, nervousness; tendency; pregnancy,during
- 353.RESTLESSNESS, nervousness; tendency; respiratory complaints,with
- 356.RESTLESSNESS, nervousness; tendency; walking; agg
- 368.SENSES; dullness of, blunted
- 369.SENSES; dullness of, blunted; vertigo, with
- 372.SENSITIVE, oversensitive; noise, to
- 373.SENSITIVE, oversensitive; odors, to
- 374.SENSITIVE, oversensitive; pain, to
- 435.WALK, walking; must



## **LA PAROLA**

3. ABSENT-MINDEDNESS; spoken to, when
36. ANSWER, answering, answers; aversion to
37. ANSWER, answering, answers; question; repeats; first
38. ANSWER, answering, answers; refuses to
53. ANXIETY; conversation, from
67. ANXIETY; talking, when; agg
106. CONVERSATION; agg
107. CONVERSATION; aversion to
217. EXCITEMENT, excitable; tendency; talking, while
284. IRRITABILITY; conversation, from
287. IRRITABILITY; nervous; talking, from
288. IRRITABILITY; talking, while
303. LOQUACITY
304. LOQUACITY; changing quickly from one subject to another
305. LOQUACITY; questioning, rapid
306. LOQUACITY; sleep, during
325. NO, cannot say
333. QUESTIONS, speaks continually in
349. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; conversation, from
354. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; talking, after
398. TALK, talking talks; hasty
399. TALK, talking, talks; indisposed to, desire to be silent, taciturn
401. TALK, talking, talks; sleep; in
402. TALK, talking, talks; sleep; in; children, in
403. TALK, talking, talks; wandering

## **IL LAVORO MENTALE ( E FISICO)**

8. AILMENTS from; business; cares
9. AILMENTS from; cares, worries
16. AILMENTS from; excitement; emotional, mental symptoms from
26. AILMENTS from; work; mental
87. COMPREHENSION; easy
88. CONCENTRATION; active
89. CONCENTRATION; difficult
90. CONCENTRATION; difficult; studying, reading, while
92. CONFUSION of mind
93. CONFUSION of mind; morning
97. CONFUSION of mind; concentrate the mind, on attempting to
101. CONFUSION of mind; reading, while
172. DREAMS; busy, being
179. DREAMS; mental exertion, from
190. DREAMS; work

- 191. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending
- 192. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; morning
- 196. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; mental exertion; from
- 198. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending, reading, while
- 199. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; understands; questions only after repetition
- 217. EXCITEMENT, excitable; tendency; mental work, from
- 246. FORGETFULNESS
- 255. HURRY, haste; tendency; mental work, in
- 258. IDEAS; abundant, clearness of mind
- 259. IDEAS; deficiency of
- 260. IDIOCY
- 274. INDOLENCE; aversion to work
- 308. MATHEMATICS, calculating; inept for
- 309. MATHEMATICS, calculating; inept for; geometry
- 310. MEMORY; weakness, loss of
- 311. MEMORY; weakness, loss of; forms, for
- 312. MEMORY; weakness, loss of, persons, for
- 313. MEMORY; weakness, loss of; read, for what he has
- 314. MENTAL exertion; agg
- 315. MENTAL exertion; incapacity for
- 334. READING; understand, does not
- 335. REFLECTING
- 336. REFLECTING; unable to reflect
- 351. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; mental exertion, during and after; agg
- 405. THINKING; ailments, complaints, of; agg
- 406. THINKING; aversion to
- 407. THINKING; aversion to; morning
- 444. WORK; impossible

## GLIALTRI

- 11. AILMENTS from; crowd, society, in
- 52. ANXIETY; company; in, agg
- 76. COMPANY; aversion to, agg
- 77. COMPANY; aversion to, agg; alone; amel, when
- 78. COMPANY; aversion to; agg; presence of; strangers, to
- 81. COMPANY; aversion to, agg; smiling faces
- 82. COMPANY; aversion to, agg; solitude, fond of
- 83. COMPANY; desire for
- 84. COMPANY; desire for; alone, while, agg
- 85. COMPANY; presence of people agg. the sympoms
- 124. DELUSIONS, imaginations, assembled things, swarms, crowds etc.
- 162. DISGUST, laughing of others, at

- 216. EXCITEMENT, excitable; tendency; company, in
- 231. FEAR; approaching; others, of
- 232. FEAR; approaching; others, of; children cannot bear to have anyone come near them
- 233. FEAR; crowd; in a
- 240. FEAR; opinion of others, of
- 241. FEAR; people, of, anthropophobia
- 242. FEAR; people, of, anthropophobia, stool, before
- 244. FEAR; strangers, of
- 282. INTROVERTED
- 296. LAUGHING; agg; others, of
- 317. MISANTHROPY
- 339. REPROACHES; others
- 390. STRANGER, strangers; presence of; agg
- 396. SUSPICIOUSNESS; fear of company, with
- 400. TALK, talking, talks; others agg, of
- 420. THOUGHTS; vanishing, loss of; company, in
- 431. UNCONSCIOUSNESS, coma; crowded room, in a

## **LA NOTTE E IL RIPOSO**

- 32. ANGUISH; evening
- 33. ANGUISH; night
- 42. ANXIETY; evening; agg
- 43. ANXIETY; evening; agg; bed, in
- 44. ANXIETY; evening; agg; twilight, in the
- 45. ANXIETY; night; agg
- 46. ANXIETY; midnight; before
- 49. ANXIETY; bed; in
- 63. ANXIETY; sleep; before
- 64. ANXIETY; sleep; disturbed, with
- 94. CONFUSION of mind; morning; rising; on and after
- 95. CONFUSION of mind; morning; waking on
- 96. CONFUSION of mind; bed; in; agg
- 102. CONFUSION of mind; sleep; after
- 103. CONFUSION of mind; waking on
- 113. DELIRIUM; morning; waking on
- 114. DELIRIUM; evening
- 115. DELIRIUM; evening, bed, in
- 120. DELUSIONS, imaginations; evening
- 121. DELUSIONS, imaginations; evening; bed, in
- 132. DELUSIONS, imaginations; faces, sees; waking, on
- 139. DELUSIONS; imaginations; images, phantoms, sees, night

143. DELUSIONS, imaginations; images, phantoms, sees, sleep, preventing
171. DREAMS; awake, while
194. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; morning; waking, on
200. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; waking, on
203. DWELLS on; past disagreeable occurrence; night
212. EXCITEMENT, excitable; tendency; night
225. FANCIES; exaltation of; evening
226. FANCIES; exaltation of; evening; bed, in
227. FANCIES; exaltation of; sleeplessness, with
249. FRIGHTENED easily; waking, on
291. JUMPING; bed, out of
298. LAUGHING; tendency; night
343. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; night
344. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; midnight; after
345. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; midnight; after; two am.
385. STARTING, startled; evening
386. STARTING, startled; evening; sleep; falling asleep, on
388. STARTING, startled; sleep; falling asleep, on
389. STARTING, startled; sleep; during
411. THOUGHTS; persistent; night
429. TWILIGHT agg. mental symptoms

## **DISPOSIZIONE D'ANIMO**

1. ABSENT-MINDEDNESS
6. AILMENTS from; anticipation, foreboding, presentiment
7. AILMENTS from; bad news
10. AILMENTS from; cares, worries
15. AILMENTS from; excitement; general symptoms from
17. AILMENTS from; grief, sorrow, care
22. AILMENTS from; reversal of fortune
24. AILMENTS from; shock
25. AILMENTS from; unusual, anything
27. ANGER, irascibility; tendency
28. ANGER, irascibility; tendency; alternating with; sadness
29. ANGER, irascibility; tendency; trembling, with
30. ANGER. Irascibility; tendency; violent

31. ANGUISH
39. ANTICIPATION
40. ANXIETY
41. ANXIETY; daytime
55. ANXIETY; driving from place to place
70. ARTISTIC; aptitude
71. AWKWARDNESS
72. AWKWARDNESS; hurry, because he is in a
73. CARES, worries; full of
74. CHAOTIC
75. CHILDISH behavior
86. COMPLAINING
91. COFIDENCE; want of self
104. CONSCIENTIOUS about trifles
105. CONTRARY
108. COWARDICE
109. CURSING, swearing; curses, desire to curse
116. DELIRIUM; fantastic
148. DELUSIONS, imagination; sadness, with
157. DESPAIR
158. DISCONTENTED
159. DISCONTENTED; everything, with
160. DISCOURAGED
161. DISGUST
168. DREAMS; anger
169. DREAMS; anxious
170. DREAMS; anxious; in children
173. DREAMS; emotinal cuses, from
175. DREAMS; frightful
180. DREAMS; nightmare
181. DREAMS; pleasant
182. DREAMS; restless
201. DUTY; want of sense of
202. DWELLS on; past disagreeable occurences
204. DWELLS on; unpleasant, disagreeable things
205. ECCENTRICITY
208. EMBITTERED, exasperated
209. ENNUI, boredom
210. EXCITEMENT, excitable; agg.
211. EXCITEMENT, excitable ; tendency
214. EXCITEMENT, excitable ; tendency ; alternating with;
215. EXCITEMENT, excitable; tendency; children, in
218. EXCITEMENT, excitable; tendency; nervous
230. FEAR
235. FEAR; driving him from place to place
243. FEAR; poverty

- 245. FEAR; tremulous
- 248. FRIGHTENED easily
- 250. GRIEF
- 251. HEEDLESS, careless
- 252. HOPEFULNESS
- 253. HURRY, haste; tendency
- 254. HURRY, haste; tendency; awkwardness out of
- 256. HYPOCONDRIASIS
- 257. HYSTERIA
- 261. IMBECILLITY
- 262. IMPATIENCE
- 263. INCONSOLABLE
- 264. INCOSTANCY
- 265. INDIFFERENCE, apathy
- 266. INDIFFERENCE, apathy; agreeable things to
- 267. INDIFFERENCE, apathy; alternating with; excitement
- 268. INDIFFERENCE, apathy; everything to
- 269. INDIFFERENCE, apathy; excitement, after
- 270. INDIFFERENCE, apathy; irritating, disagreeable things, to
- 271. INDIFFERENCE, apathy; joy, to
- 272. INDIFFERENCE, apathy; joy, to; suffering, and
- 273. INDIGNATION
- 275. INQUISITIVE
- 276. INQUISITIVE; jumping from one subject to another
- 281. INTROSPECTION
- 283. IRRITABILITY
- 286. IRRITABILITY, nervous
- 289. IRRITABILITY; trembling
- 292. LAMENTING, bemoaning, wailing
- 295. LAUGHING; agg.
- 299. LAUGHING; tendency; averse to
- 301. LOATHING; life, of
- 307. MALICIOUS, spiteful, vindictive
- 316. MILDNESS
- 318. MOANING, groaning; tendency
- 319. MOOD; alternating
- 320. MOOD; changeable, variable
- 321. MOOD; repulsive
- 322. MOROSE, sulky, cross, fretful, ill-humor, peevish
- 327. OBSTINATE, headstrong
- 328. PROSTRATION of mind, mental exhaustion, brain fag
- 329. PROSTRATION of mind, mental exhaustion, brain fag; excitement; with
- 330. PROSTRATION of mind, mental exhaustion, brain fag; vertigo, during
- 331. QUARRELSOMENESS, scolding
- 332. QUARRELSOMENESS, scolding; waiting for answers, without
- 338. REPROACHES; himself

340. RESERVED
341. RESTLESSNESS, nervousness; tendency
342. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; daytime
346. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; anxious
347. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; children, in
358. REVERLY, feasting
359. RUDENESS
360. SADNESS, despondency, depression, melancholy
361. SADNESS, “ “ “ forenoon; agg
362. SADNESS, “ “ “ alternating with; excitement
363. SADNESS; “ “ “ alternating with; irritability
364. SADNESS, “ “ “ alternating with; vehemence
365. SADNESS, “ “ “ excitement; after
367. SADNESS, “ “ “ weeping; with
375. SENTIMENTAL
376. SERIOUSNESS, earnestness
379. SITS; weeping
381. SLOWNESS
382. SMILING
383. SMILING; never
384. STARTING, startled
387. STARTING, startled; fright, from and as from
391. STRIKING
393. SUICIDAL disposition
394. SUICIDAL disposition; despair, from
395. SUSPICIOUSNESS ; fear of company, with
397. SYMPATHETIC, compassionate
404. TEMPERAMENT; bilious
424. TIMIDITY
434. VIOLENCE, vehemence
436. WEARY of life
437. WEEPING, tearful mood; tendency
438. WEEPING, tearful mood; tendency; anger; after
439. WEEPING, tearful mood; tendency; incessantly
441. WHIMPERING
443. WILD feeling in head

### **SOGNO – FANTASIE – SPETTRI – FANTASMI**

98. CONFUSION of mind; dream, as if in
117. DELUSIONS, imaginations
118. DELUSIONS, imaginations; morning
119. DELUSIONS, imaginations; morning; bed, in
122. DELUSIONS, imaginations; absurd, ludicrous
123. DELUSIONS, imaginations ; absurd, ludicrous ; figures are present

- 127. DELUSIONS, imaginations ; devils ; sees
- 128. DELUSIONS, imaginations ; faces, sees
- 129. DELUSIONS, imaginations ; faces, sees ; diabolical, crowd upon him
- 130. DELUSIONS, imaginations ; faces sees ; diabolical, crowd upon him ; get rid of them, cannot
- 131. DELUSIONS, imaginations; faces sees; hideous
- 133. DELUSIONS, imaginations; fancy, of
- 134. DELUSIONS, imaginations; figures sees
- 138. DELUSIONS, imaginations; images, phantoms, sees
- 140. DELUSIONS, imaginations; images, phantoms, sees; distorted
- 141. DELUSIONS, imaginations ; images, phantoms, sees ; daytime, on lying down
- 142. DELUSIONS, imaginations ; images, phantoms, sees ; frightful
- 152. DELUSIONS, imaginations ; spectres, ghosts, spirits, sees
- 154. DELUSIONS, imaginations ; visions, has
- 155. DELUSIONS, imaginations ; visions, has ; horrible
- 156. DELUSIONS, imaginations ; vivid
- 164. DREAMS, as if in a
- 174. DREAMS; fantastic
- 178. DREAMS; many
- 185. DREAMS; vexatious
- 186. DREAMS; vexatious; children, in
- 187. DREAMS; visionary
- 188. DREAMS; vivid
- 223. FANCIES; exaltation of
- 224. FANCIES; exaltation of; day and night
- 236. FEAR; evil of
- 392. STUPEFACTION, as if intoxicated
- 432. UNCONSCIOUSNESS, coma; dream; as in a
- 433. UNCONSCIOUSNESS, coma; headache, with

## **LA FOLLIA**

- 111. DELIRIUM
- 112. DELIRIUM; mornng; waking, on
- 144. DELUSIONS, imaginations; insane; become, that she will
- 147. DELUSIONS, imaginations; mind; going out of his, he is
- 237. FEAR; insnity, of losing his reason
- 277. INSANITY, madness
- 278. INSANITY, madness; evening
- 279. INSANITY, madness; headache, after

## **LA SESSUALITA'**

- 145. DELUSIONS, imaginations; lascivious
- 166. DREAMS ; amorous
- 167. DREAMS ; amorous ; pollutions, with
- 177. DREAMS; lewd, lascivious, voluptuous
- 228. FANCIES; lascivious
- 229. FANCIES; lascivious; dreaming, even when
- 279. INSANITY, madness; erotic
- 293.LASCIVIOUSNESS, lustfulness
- 294.LASCIVIOUSNESS, lustfulness; erections; without
- 326.NYMPHOMANIA
- 416. THOUGHTS; sexual

## **PENSIERI**

- 4. ABSORBED, buried in thought
- 68. ANXIETY; thinking about it, from
- 380. SITS; wrapped in deep, sad thoughts, as if, and notices nothing
- 408. THOUGHTS; disagreeable
- 409. THOUGHTS; disconnected
- 410. THOUGHTS; persistent
- 412. THOUGHTS; persistent; unpleasant subjects, haunted by
- 413. THOUGHTS; rush, flow of
- 414. THOUGHTS; rush, flow of; day and night
- 415. THOUGHTS; rush, flow of; sleeplessness, with
- 417. THOUGHTS; tormenting
- 419. THOUGHTS; vanishing, loss of
- 421. THOUGHTS; vanishing, loss of; fright
- 422. THOUGHTS; wandering

## **IMBARAZZO**

- 14. AILMENTS from; embarrassment; mental symptoms from
- 18. AILMENTS from; looked at, being
- 71. AWKWARDNESS
- 72. AWKWARDNESS; hurry, because he is in a
- 79. COMPANY; aversion to, agg; presence of ; people intolerable to her; stool, during
- 80. COMPANY; aversion to, agg; presence of; people intolerable to her; urination, during
- 206. EMBARRASSMENT
- 207. EMBARRASSMENT; strangers, in presence of
- 302. LOOKED at; cannot bear to be
- 425. TIMIDITY; bashful
- 426. TIMIDITY; bashful; awkward, and
- 427. TIMIDITY; bashful; blushing, with

428. TIMIDITY; public, about appearing in

## **VECCHIAIA - DEBOLEZZA**

- 2. ABSENT- MINDEDNESS; old people
- 149. DELUSIONS, imaginations; sick; he is
- 189. DREAMS; weakness
- 193. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending; morning; old people
- 197. DULLNESS, sluggishness, difficulty of thinking and comprehending, old people
- 234. FEAR; disease, of; impeding
- 247. FORGETFULNESS; old people, of
- 290. IRRITABILITY; weakness; with
- 337. REFLECTING; unable to reflect; old people, in
- 348. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; climacteric period; after
- 350. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; lean people, in
- 357. RESTLESSNESS, nervousness; tendency; weakness, with
- 378. SIT; inclination to
- 445. WORK; impossible; old people, in

## **ABUSO – VESSAZIONE**

- 5. AILMENTS from; abuse
- 19. AILMENTS from; mortification, humiliation, chagrin
- 20. AILMENTS from; punishment
- 21. AILMENTS from; reproaches
- 23. AILMENTS from; sexual; abuse
- 165. DREAMS; abused, being, too weak to defend himself
- 176. DREAMS; ill-treatment

## **TEMPO - SPAZIO**

- 135. DELUSIONS, imaginations; floating in air
- 137. DELUSIONS, imaginations; hearing, of; wrist- watch, winding up of
- 153. DELUSIONS, imaginations; time; passes too; slowly
- 239. FEAR; narrow place, in, claustrofobia
- 423. TIME; passes too slowly, appears longer

## **MORTE**

- 12. AILMENTS from; death; one death after another
- 13. AILMENTS from; death; parents or friend, of
- 110. DEATH; desires

## LUCE

- 126. DELUSIONS, imaginations; clear, everything is too
- 146. DELUSIONS, imaginations; light; too much in room, on falling asleep
- 300. LIGHT; shuns light

## MUSICA

- 238. FEAR; music from
- 324. MUSIC; amel
- 366. SADNESS, despondency, depression, melancholy; music, from
- 370. SENSITIVE, oversensitive; music, to
- 440. WEEPING, tearful mood; tendency; music, from

# ANALISI DEI TEMI

Dall'analisi dei temi raccolti dai sintomi di AMBRA GRISEA, emerge un quadro di assoluto e profondo isolamento, di ansia e irrequietezza fisica e mentale che non trova alcuna possibilità di miglioramento. Nessun posto al mondo, nessun riposo, nessuna comunicazione. Ambra è **inconsolabile**.

L'unico sintomo su 445 mentali dove troviamo AMEL è riferito alla musica.

L'unico desiderio è la morte.

L'espressione più vivida è sul piano della fantasia e della immaginazione, mentre sul piano fisico ed intellettuale assistiamo ad una inibizione totale.

Qual è il senso di tanta negatività?

## SIMBOLOGIA

La balena, l'animale più grande della terra, superiore per dimensioni anche agli ormai scomparsi dinosauri, non poteva non ispirare miti e leggende: ma quando incontriamo nei racconti mitologici e nelle narrazioni bibliche la balena, dobbiamo considerare che con questo termine gli antichi comprendevano tutte le famiglie di cetacei dal corpo gigantesco, dalle balenottere, alle balene, e infine ai capodogli.

I Latini chiamavano la balena *cetus* (dal greco *kêtos*), parola generica che significava "grande pesce"; ma anche, in modo specifico, *ballaena*.

A causa delle sue dimensioni suscitò fin dall'antichità immagini di mostri: fra questi vagamente le assomigliava il celebre mostro marino di Andromeda, salvata da Perseo giunto a cavallo dell'alato Pegaso, mentre la fanciulla stava per essere divorata da un essere spaventoso che Ovidio chiama genericamente *belua*.

I Greci lo identificarono con un cetaceo al quale diedero il nome di Kêtos immortalandolo nel cielo sotto le costellazioni dei Pesci e dell'Ariete e fra l'Acquario e l'Eridano.

Anche gli Ebrei raccontavano nell'Antico Testamento la storia di Giona il quale, per evitare di obbedire al Signore, si imbarcò su una nave che si recava alla fine del mondo, a Tarsis, l'attuale Cadice, simbolo allora di terre lontanissime. Ma durante la traversata scoppiò una tempesta violentissima, che avrebbe affondato il veliero se Giona non avesse confessato all'equipaggio che si trattava della punizione divina provocata dalla sua disubbidienza e non avesse chiesto ai marinai, riluttanti, di gettarlo in mare per salvare loro e gli altri passeggeri. “.. Ma il Signore dispose che un grosso pesce inghiottisse Giona; Giona restò nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.” Quel grande pesce era chiamato in ebraico *tannim*, una parola che designava tutti i cetacei, ma anche il Leviatano. Giona trova infine il coraggio di pregare. Il Signore comandò al pesce ed esso rigettò Giona sull'asciutto. (Giona, 2)

Nella tradizione islamica la balena (*el-Hùt*) è rappresentata nell'alfabeto arabo dalla lettera *Nùn*: questa lettera ha anche il significato di pesce ed in particolare di pesce Salvatore. La balena è un simbolo del contenente, del periodo di oscuramento che corrisponde al passaggio fra due stadi, rappresenta l'arca che contiene tutti gli elementi per la restaurazione del mondo dopo il diluvio. La lettera *Nùn* contiene questo simbolismo non solo nel significato, ma anche nella forma infatti è costituita dalla metà inferiore di una circonferenza e dal punto che è il centro della circonferenza stessa. Ora, la semicirconferenza inferiore è anche la figura dell'arca galleggiante sulle acque, e il punto che si trova al suo interno rappresenta il germe che vi è contenuto o nascosto; la posizione centrale di tale punto mostra d'altronde che si tratta del *germe dell'immortalità*, del nucleo indistruttibile che sfugge a tutte le dissoluzioni esterne. Lo sviluppo del germe spirituale implica l'uscita dell'essere dal suo stato individuale all'ambiente cosmico che ne costituisce il luogo proprio; questa uscita è anche l'equivalente dell'uscita dalla caverna iniziatica, la cui concavità è pure rappresentata da quella semicirconferenza del *nùn*. La “nuova nascita” presuppone necessariamente la morte al vecchio stato, che si tratti di individuo o di mondo; morte e nascita, o resurrezione, sono due aspetti inseparabili l'uno dall'altro, poiché non sono in realtà che le due facce opposte di uno stesso cambiamento di stato. (R.Guenon)

In questo suo ruolo il “grande pesce” corrisponde al segno zodiacale del Capricorno quale porta solstiziale che dà accesso alla via ascendente, al ricongiungimento al divino.

Secondo gli Ainu del Giappone la balena è una delle cavalcature del dio del mare insieme con il pesce spada, il leone di mare e la tartaruga marina, sicché ha diritto ad onori divini.

Sulle coste del Vietnam centrale le ossa di balena che giungono sulle spiagge sono venerate come amuleti preziosi, perché l'animale è considerato una divinità del mare che guida le barche e le salva dal naufragio; ha il ruolo di psicopompo, di guida verso il soggiorno degli immortali, ruolo testimoniato anche nel firmamento dove due balene, simboli delle due Vie Lattee, formano, unite fra loro una grande S che collega l'emisfero settentrionale con quello meridionale, ovvero il mondo terrestre con il mondo celeste.

La balena fu considerata anche un animale cosmoforo. Nella tradizione artica la terra poggia sul suo dorso; i terremoti sono il risultato dei suoi movimenti. Ritroviamo le stesse credenze nel mondo slavo con una sola differenza: qui infatti non una, ma quattro sono le balene cosmofore. La tradizione islamica racconta che la terra appena creata dondolava sulle acque. Dio inviò un angelo che si caricò la terra sulle spalle. Perché potesse poggiare i piedi, Dio creò una roccia verde posta sulla schiena e sulle corna di un toro dalle quarantamila teste (*Al-Rayyan*), le cui zampe poggiano su un'immensa balena (*hùt*). Il nome di questa balena è Al-Bahhùt. Visto che la terra poggia sull'angelo, l'angelo sulla roccia, la roccia sul toro, il toro sulla balena, la balena sull'acqua, l'acqua sull'aria e l'aria sulle tenebre, e visto che tutta questa struttura dipende dai movimenti della balena, si dice che il demonio, Iblis, la tentò perché si liberasse dal carico. Ma essa fu domata: “Immediatamente Dio inviò una bestiolina alla balena che attraverso una narice penetrò fino al

cervello. Il grande pesce cominciò a gemere (e implorò) Dio che consentì che la bestiolina uscisse. Ma essa rimane di fronte alla balena e minaccia di entrare ogni volta che questa ha la tentazione di muoversi” (SOUS).

Ma è principalmente nell’immaginario medioevale che la balena assunse caratteristiche negative: simbolo addirittura del demonio, come testimonia *Il Fisiologo* greco che ispirerà i bestiari occidentali:

*C’è un mostro nel mare detto balena: ha due nature. La sua prima natura è questa: quando ha fame apre la sua bocca e dalla sua bocca esce ogni profumo di aromi, e lo sentono i pesci piccoli e accorrono a sciame nella sua bocca, ed essa li inghiotte. Così anche il demonio e gli eretici, con la seduzione e l’inganno, che sembra un soave profumo, adescano i piccoli e coloro che non hanno il senno adulto; quelli che hanno invece l’intelletto adulto sanno di non poterli attrarre: tale fu Giobbe, tali Mosè, Isaia, Geremia e tutta la schiera dei profeti...*

*L’altra natura del mostro: esso è di proporzioni simili ad un’isola; ignorandolo, i naviganti legano a esso le loro navi, come in un’isola, e vi piantano ancore e arpioni; quindi fanno fuoco sopra per cuocersi qualcosa: ma non appena esso sente caldo si immerge negli abissi marini e vi trascina le navi. Se dunque tu, o uomo, ti tieni sospeso alla speranza del demonio, questi ti trascina con sé nella geenna del fuoco.*

Quest’ultima credenza è riportata anche nelle *Mille e una notte* dove si narra di balene spesso scambiate per isolotti.

Nel *Bestiario valdese* la balena simboleggia questo mondo; tutti coloro che credono di trovare in questo mondo tranquillità e pace sono ingannati dai loro fallaci desideri perché tutte le cose mondane sono caduche e transitorie.

Vi è infine un simbolismo nefasto della balena intesa esclusivamente come “luogo di sepoltura”. Secondo Renè Guenon “l’aspetto malefico si ricollega manifestamente al Leviatano ebraico; ma è soprattutto rappresentato nella tradizione araba dalle “figlie della balena” (*benat el-Hūt*) che equivalgono a Rahu e Ketu nella tradizione indù e che, si dice, “berranno il mare” nell’ultimo giorno in cui “gli astri sorgeranno a occidente e tramonteranno a oriente”.

Un simbolismo negativo lo ispirò anche il capodoglio unico cetaceo che per vigore, potenza e dimensioni non viene attaccato dalle orche e da nessun altro animale. I balenieri sono stati il nemico principale per i denti, per la carne, per il fegato ricco di vitamina A, per il grasso e per l’olio utilizzato un tempo, ma anche per due sostanze allora molto ricercate: lo spermaceti e l’ambra grigia.

In Occidente fu Herman Melville a proiettare il capodoglio nei cieli del mito e del simbolo con il suo capolavoro, *Moby Dick*, che nasceva da un’esperienza di baleni durata parecchi anni, ma era anche ispirato ad un episodio di affondamento di una baleniera, la *Essex*, nel 1820 nell’oceano Pacifico da parte di un capodoglio.

**AMBRA GRISEA.** L’ambra fossile, considerata fin dall’antichità pari alle pietre preziose, simboleggia ancora oggi il filo psichico che collega l’energia individuale a quella cosmica, l’anima individuale all’Uno, un riflesso del cielo nella persona.

Analogamente l’ambra grisea è entrata nella simbolica di Gesù Cristo, uno di quegli emblemi di quel potere di attrazione che il Salvatore esercita sulle anime, di quel fascino soprannaturale che fa sì che esse lo seguano con sollecitudine.

## IL SIGNIFICATO - SINTESI

La quantità degli elementi simbolici collegati alla balena, al capodoglio, all'ambra grisea ed ai temi dei sintomi individuati (parola, fantasmi, tenebre, luce, corpo, musica, profumo...), mi ha convinta di essere, di fronte ad ambra grisea, alle prese con un rimedio dal significato ultimo, estremo, di **confine**, tra vita e morte, tra genesi e distruzione.

Attraverso documentari e immagini visive ed acustiche sulle profondità degli oceani, ho provato a concentrarmi sull'eccezionalità del capodoglio, di questo animale dalle dimensioni mostruose che in origine lascia la terra per sempre per scendere nell'abisso, nel buio, nel silenzio. Morirà per vecchiaia o per mano dell'uomo o per essersi riavvicinato troppo alla terra.

Ho provato a spiegarmi la sua sofferenza pensandolo nella sua accezione **particolare**, appunto di MOSTRO.

*Mostro*, derivante dal latino *monstrum* = *mones-trum*, indica prodigio, cosa straordinaria contro natura, che trae direttamente da *monère* (= avvertire, mostrare): il mostro, nel significato originario, è l'apparire, il manifestarsi, il mostrarsi improvviso di qualcosa di straordinario, che si discosta enormemente dagli altri considerati "ordinari", spesso con una connotazione negativa (abnorme o deforme) ma anche come prodigio, persona straordinariamente dotata.

Se ripercorriamo la letteratura da King Kong alla creatura di Frankenstein o al Fantasma dell'Opera ritroviamo il mostro come emarginato: a causa del suo orribile aspetto e delle sue diversità rispetto agli altri esseri umani, spesso finisce per essere isolato dalle altre persone e dalla stessa società, soffrendo di una condizione di esilio; il suo aspetto rivoltante, di cui non ha colpa, suscita terrore e disgusto ed egli, originariamente probo, muta il suo atteggiamento in malvagità e violenza.

Dopo aver letto Giona, Moby Dick, Pinocchio e tutto ciò che direttamente parla della balena d'improvviso ho avuto la percezione che l'unico autore che sia entrato nell'anima del mostro invece che nella paura di chi lo incontra sia stato Victor Hugo: il gobbo di Notre Dame, Quasimodo; il disegno che di lui dipinge Victor Hugo è una straordinaria riproduzione dei sintomi di Ambra Grisea (libro quarto-capitolo terzo).

*...Quasimodo era nato guercio, gobbo, zoppo. E' con gran fatica e pazienza che Claude Frollo era riuscito ad insegnargli a parlare. Ma un fatale destino era legato al povero trovatello. Campanaro di Notre Dame a quattordici anni, un'altra infermità gli aveva inflitto l'ennesimo colpo; il suono delle campane gli aveva rotto i timpani ed era diventato sordo. La sola porta che la natura gli avesse lasciato spalancata sul mondo si era bruscamente richiusa per sempre. Richiudendosi, essa intercettò l'unico raggio di gioia e di luce che ancora penetrasse nell'anima di Quasimodo. Quell'anima cadde in una notte profonda. La malinconia del miserabile divenne incurabile e completa come la sua deformità. Aggiungiamo che la sua sordità lo rese in un certo senso muto, perché, per non dar motivo agli altri di ridere, dal momento in cui si vide sordo, s'impose risolutamente un silenzio che solo raramente interrompeva allorché era solo. Egli riannodò volontariamente quella lingua che Claude Frollo aveva tanto a fatica sciolta. Ne conseguiva che, quando il bisogno lo costringeva a parlare, la sua lingua era intorpidita, maldestra, un po' come una porta dai cardini arrugginiti.*

*Se adesso provassimo a penetrare fino all'anima di Quasimodo attraverso quella scorza spessa e dura, se potessimo sondare le profondità di quell'organizzazione mal fatta, se ci fosse dato di osservare con una fiaccola dietro quegli organi privi di trasparenza, d'esplorare l'interno tenebroso di quella creatura opaca, di illuminare gli angoli oscuri, gli assurdi vicoli ciechi e di gettare improvvisamente una viva luce sulla psiche incatenata in fondo a quell'antro, sicuramente troveremmo in qualche posa povera, intristita e rachitica come quei prigionieri dei piombi di Venezia che invecchiavano piegati in due in una cassa di pietra troppo corta.*

*E' certo che lo spirito si atrofizza in un corpo mancato. Quasimodo sentiva a malapena agitarsi dentro di lui un'anima fatta a sua immagine. Le impressioni degli oggetti, prima di arrivarli al pensiero, subivano una considerevole rifrazione. Il suo cervello era un ambiente singolare: le idee che lo attraversavano uscivano tutte contorte. La riflessione che proveniva da quella rifrazione era necessariamente divergente e deviata.*

*Da qui, mille illusioni ottiche, mille giudizi aberranti, mille travisamenti nei quali il suo pensiero, ora folle, ora idiota, vaneggiava. Il primo effetto di quella fatale organizzazione era di annebbiare il suo sguardo sulle cose. Non ne riceveva quasi nessuna percezione immediata. Il mondo esterno gli sembrava molto più lontano che non a noi.*

*Il secondo effetto della sua disgrazia era che lo rendeva cattivo.*

*In effetti era cattivo, perché era selvaggio; era selvaggio perché era orribile. C'era una logica nella sua natura come nella nostra.*

*La sua forza, così straordinariamente sviluppata, era una causa di ulteriore cattiveria (...)*

*D'altronde bisogna rendergli giustizia: la sua cattiveria non era innata. Fin dai suoi primi passi tra gli uomini, si era sentito, poi si era visto schernito, biasimato, respinto. Per lui la parola umana era sempre un'espressione di scherno, o una maledizione. Crescendo non aveva trovato attorno a sé altro che odio. Lo aveva acquisito. Si era conformato alla cattiveria di tutti. Aveva raccolto l'arma con la quale era stato ferito.*

*Insomma, solo a malincuore volgeva la faccia dalla parte degli uomini. La sua cattedrale gli bastava. Era popolata da figure di marmo, re, santi, vescovi, che almeno non scoppiavano a ridergli in faccia e avevano per lui solo sguardi tranquilli e benevoli. Le altre statue, quelle dei mostri e dei demoni, non nutrivano odio per lui. Gli assomigliavano troppo. Esse semmai schernivano gli altri uomini. I santi erano suoi amici e lo benedicevano; i mostri erano suoi amici e lo proteggevano. Pertanto egli si sfogava a lungo con essi e passava talvolta ore intere, accovacciato davanti a una di quelle statue, a parlarle in solitudine.*



***LA SALVEZZA STA IN UN'ALTRA VITA***

Dal punto di vista della simbologia il mostro è il guardiano di un tesoro, cioè rappresenta l'insieme delle difficoltà e degli ostacoli da superare per conquistare tale tesoro. Il mostro è là per suscitare lo sforzo, il dominio della paura e interviene in numerosi riti iniziatici.

In molti casi il mostro è in realtà l'immagine di un Io, quell'Io caotico e malsano che bisogna superare per sviluppare un Io superiore. In quanto guardiano del tesoro, il mostro è anche *segno del sacro*. Si potrebbe dire: dove c'è il mostro c'è il tesoro. Tutte le vie che conducono alla ricchezza, alla gloria alla conoscenza, alla salvezza, all'immortalità sono accuratamente difese e le si può percorrere fino in fondo solo grazie a un atto di eccezionale coraggio e generosità: ucciso il mostro, sia esso dentro o fuori di noi, l'accesso al tesoro è aperto.

Nella simbologia dei riti di passaggio, esso divora il vecchio perché nasca l'uomo nuovo, perché al mondo dello spirito si accede solo attraverso una trasformazione interiore.

Nella tradizione biblica il mostro è il simbolo delle forze irrazionali e ha le caratteristiche dell'informe, del caotico, del tenebroso, dell'abissale; esso appare quindi disordinato, privo di misura ed evoca il periodo precedente la creazione del mondo. Appartiene al vento e all'acqua, così come l'uomo nasce dallo spirito e dall'acqua.

La resurrezione è dunque l'unica via di salvezza per Ambra Grisea.

***DEVO MORIRE PER RINASCERE***

Il rinnovamento, la rinascita spirituale che attende l'uomo è "la resa dei conti". L'isolamento permette all'individuo di entrare in contatto con le proprie ombre e attraverso la lotta, ed il confronto, di rinascere arricchito da quei contenuti non più rimossi. **L'integrazione dell'ombra è la fase più importante e significativa di ogni processo di individuazione.**

Se lo spirito deve evolvere, conterrà al suo interno zone di ombra e di luce che gli consentano, attraverso queste differenze di stato, una tensione che lo porti al cambiamento. L'uomo che ricerca se stesso è di conseguenza soggetto ad incontrarsi con immagini che tentano sempre di allontanarlo dalla sua realtà e questa difficoltà ad entrare in sintonia con la propria anima è rappresentata da sempre sulle porte di tutti i templi o comunque dove l'uomo ritenesse di trovarsi in comunicazione con la propria spiritualità.

Il Templum era uno spazio dove confluivano le forze cosmiche e dove era possibile compiere una **rottura del livello di coscienza ordinaria**. Queste immagini, sempre terrificanti, fanno la guardia da millenni allo spirito dell'uomo; sono i guardiani della soglia, coloro che aiutano o respingono chi non è pronto al momento dell'iniziazione. Tutti possono entrare nel tempio, ma non per questo la comprensione è disponibile per tutti. Chi non è in grado di comprendere un dio lo vedrà come un demone, traendone solamente una sensazione di ansia; solo chi è consapevole del suo gesto è in grado di entrare. Di conseguenza il guardiano della soglia non esiste fino a quando l'uomo durante il suo sviluppo evolutivo non lo incontra. [\[Dizionario dei Simboli?\]](#)

La forma patologica di Ambra grisea sta nella fase dell'isolamento dal mondo vissuto nel più profondo buio di sé, con la necessità di cambiare stato per vivere.

E quando avrà ritrovato lo spirito cosmico che lo ricongiunga al mondo, sarà guarito e il mondo godrà del suo tesoro.

***DENTRO DI ME CUSTODISCO UN TESORO,  
UN'ANIMA, IL GERME DELL'IMMORTALITA'  
CHE SALVERA' E FARA' RINASCERE IL CORPO  
IN SPIRITO, IL FINITO IN INFINITO...  
IL LINGUAGGIO SARA' MUSICA  
IL PROFUMO IL RICORDO DEL CORPO***

Dott.ssa Marisa Cottini

# DIAGNOSI DIFFERENZIALE DI AMBRA GRISEA

## Introduzione

Tale lavoro rappresenta un resoconto in forma riassunta della relazione tenuta a Mestre nel mese di maggio in occasione del Master in Omeopatia;  
nello specifico comprende:

- una parte iniziale di [diagnosi differenziale di ambra grisea](#) , quindi
- una seconda parte con le [interpretazioni di ambra grisea in letteratura](#)

**Per realizzare tale lavoro è stato utilizzato il programma RADAR con il Complete Repertory 2005 in dotazione su RADAR come repertorio**

Per differenziare ambra grisea da altri rimedi è stata definita una sindrome minima di valore massimo per individualizzare i vari farmaci omeopatici in rapporto ad ambra grisea.

Questa è la sindrome minima elaborata:

[ Sindrome minima di valore massimo ]

**Affectionate**

**Anger with silent grief**

**Consolation <**

**Love disappointments**

**Malicious**

**Dwells on past disagreeable occurrences**

**Company , aversion to**

**Talks , talking <**

**Timidity, bashful**

ambra grisea

2

Questa è la sindrome minima di valore massimo elaborata da Candegabe – Carrara<sup>1</sup> .

---

<sup>1</sup> Giornate umbre di medicina omeopatica

È stato utilizzata la rubrica dwells on past disagreeable occurrences come ponte per introdurre tre sintomi:

- company , aversion to
- talks, talking <
- timidity e bashful

che possono caratterizzare ed individualizzare ambra grisea, e che possono quindi essere usati per differenziarla dagli altri rimedi.

La diagnosi differenziale è stata valutata tra ambra grisea e natrum muriaticum, staphysagria, barium carbonicum, sepia, nitric acidum.

## Diagnosi differenziale tra ambra e natrum muriaticum

Diagnosi differenziale ambra / nat-m.

	Ambra	Nat-m
<b>Affectionate</b>		√
<b>Anger with silent grief</b>		√
<b>Consolation &lt;</b>		√
<b>Love disappointments</b>		√
<b>Malicious</b>	√	√
<b>Dwells on events, past disagreeable</b>	√	√
<b>Company , aversion to</b>	√	√
<b>Talks , talking &lt;</b>	√	√
<b>Timidity, bashful</b>	√	√

ambra grisea

3

Il sintomo primario che caratterizza natrum muriaticum è il bisogno di affetto (non compare ambra grisea)

### MIND - AFFECTIONATE

acon.<sub>k</sub> **Agath-a**.<sub>nl</sub> alum.<sub>gl</sub> anac.<sub>k</sub> ant-c.<sub>k</sub> **ARS**.<sub>j</sub> aur-m-n.<sub>wbt</sub> bar-c.<sub>gl</sub> borx.<sub>k</sub> bosw-soc.<sub>wmh1.de</sub> bry.<sub>gl</sub> calc-p.<sub>fb</sub> carb-ac.<sub>a</sub> carb-an.<sub>k</sub> carb-v.<sub>k</sub> carc.<sub>fb,milk</sub> caust.<sub>gl</sub> choc.<sub>srj</sub> coff.<sub>k</sub> **CROC**.<sub>k</sub> gink-b.<sub>sde</sub> graph.<sub>gl</sub> heroin.<sub>sdj</sub> hura.<sub>a,jpc</sub> hydr.<sub>a</sub> hydr-ac.<sub>yyh</sub> **IGN**.<sub>k</sub> kola.<sub>stb</sub> lac-del.<sub>hrm</sub> lac-h.<sub>htp</sub> lach.<sub>gl</sub> **LIMEN-B-C**.<sub>hrm</sub> lsd.<sub>nl</sub> lyc.<sub>gl</sub> mob-ray.<sub>bcx1</sub> murx.<sub>bro</sub> **NAT-M**.<sub>k</sub> nelum-lu.<sub>hrm</sub> nit-ac.<sub>gl</sub> **NUX-V**.<sub>st</sub> op.<sub>a</sub> ox-ac.<sub>k</sub> par.<sub>k</sub> ph-ac.<sub>gl</sub> **PHOS**.<sub>st</sub> plat.<sub>k</sub> positr.<sub>nl</sub> **PULS**.<sub>hr</sub> scor.<sub>ebh</sub> seneg.<sub>k</sub> sil.<sub>st</sub> staph.<sub>gl</sub> stram.<sub>a</sub> succ.<sub>es</sub> tax.<sub>jsj</sub> thea.<sub>a</sub> tung-met.<sub>bdx</sub> ulm-c.<sub>jsj</sub> verat.<sub>x</sub>

Detinis, su “Sintomi mentali del repertorio di Kent” 1993 Carrara ,dice:

- il bambino coccolone, che cerca l’affetto non solo dei genitori, ma anche di altre persone
- nell’adulto si deve cercare conferma da ciò che si può dedurre dal racconto e da ciò che viene dai suoi commenti sui suoi rapporti con famigliari e amici – è un sintomo che dobbiamo capire per “empatia”

Candegabe dice che affectionate vuol dire bisogno esagerato di affetto.

La mancanza di un vero amore formativo da parte dei genitori sarà la causa scatenante il quadro di nat-m. Questa mancanza, questa frustrazione, che si ripercuote sulla formazione della sua personalità, lascia una impronta che si ripresenta ad ogni nuova esperienza frustrante, rievocando in questo modo l’angoscia dell’amore perduto.

Ed è precisamente questa fissazione per il passato, questo ritornare a rifugiarsi nell'amor perduto, simbolo della sua ricerca di un amore impossibile, a rappresentare il secondo sintomo delle sue esigenze di base: il soffermarsi a ripensare ai dispiaceri del passato

#### **MIND - DWELLS on - events, past disagreeable**

aegop-p.mtd1.de **Aids**.nl am-c.k ambr.k,mlk ameth.sdn1 ancis-p.mtr arg-n.k asar-o.jl **AUR-M-N**.wbt aur-s.wbt banis-c.wbc bora-o.oss bros-gau.mrc bung-fa.mtf calc.j carc.mrc,mtd1.de,scr caust.k,zzz **CHAM**.k **CHIN**.k cob-n.sp **COCC**.k **CON**.k conv.hs cop.k cur.hr,sne cycl.hr,sne cygn-cy.srj,xyz cytom.rwt elaps.fic-m.gya form.k glon.k goss.st graph.k,zzz haliae-lc.srj harp.stb hep.k hippoc-k.szs2 hura.smm1 hydrog.srj hyos.bg **IGN**.kr kali-c.k,zzz **KALI-P**.kr,st kiss.a kola.stb lac-lup.hm latex-v.nl lil-t.k lsd.nl lum-uv.szs2 luna.bg lyc.k mangi.cns med.rb meny.k mez.k musca-d.fsx1 **NAT-M**.gl,hr,st,sne neon.srj nit-ac.k nitro.bcx1 nitrob.a ol-j.mle op.gl opun-s.a **PH-AC**.kr phos.bg **PLAT**.k porc-m.fkw positr.nl psor.bg rhus-g.tmo **RHUS-T**.k ros-b.vlr3 ros-d.srj sal-fr.sle sars.kr **SEP**.k sol.rbp,xyz spira.a spong.h,kr staph.bro,gl **SULPH**.k,kr syph.st thuj.b ulm-c.jsj verat.srj visc.sp

dai quali non vuole e non può uscire, rimanendo così schiavo di questa frustrazione affettiva (non compare ambra grisea)

#### **MIND - LOVE disappointment, unhappy, agg.**

alf.ah anas-i.cns ant-c.hr,vml **AUR**.hr,kr **AUR-M-N**.wbt aur-s.wbt bell.gl,ptk calc-p.gsy,rb caust.gl,ptk **CIMIC**.hr cygn-cy.srj dig.pfa,ptk gard-j.vlr3 **HYOS**.al,h,hr,k,kr **IGN**.hr,k,kr,rb **LACH**.hr lsd.nl **NAT-M**.k,kr,st oci-sa.sk oncor-t.srj **PH-AC**.hr,k **PHOS**.hr,k,kr plut-n.srj rhus-g.tmo ros-b.vlr3 sal-fr.sle staph.ptk succ.es taosc.rwa tarent.a tax-br.ptx1 uran-met.ebh **VERAT**.hr

#### **MIND - LOVE disappointment, unhappy, agg. - grief, with silent**

**AUR-M-N**.wbt **IGN**.k **NAT-M**.k **PH-AC**.k phos.k

#### **MIND - LOVE disappointment, unhappy, agg. - sadness, with**

**AUR**.kr bell.gl **HYOS**.kr **IGN**.kr **NAT-M**.kr

Natrum muriaticum così si estranea dall'ambiente, fugge dagli altri e si ritira in se stesso

#### **MIND - COMPANY - aversion to, agg. - alone - amel. when**

adam.srj agath-a.nl allox.sp alumin-sil.vn ambr.k,mlk arag.bro arge-pl.rwt **AUR-M-N**.wbt **BAR-C**.k bell.j blatta-o.gya bov.k buteo-j.sej carb-an.k chir-fl.gya choc.srj coca.hpc con.k convo-s.sp cortico.sp cycl.k ferr.k ferr-p.k germ-met.srj halo.jl hell.k hydrog.srj ign.bro ipom-p.sp iris.id kola.stb lac-h.htj lac-lup.hm **LYC**.k mag-c.b mag-s.k marb-w.es meny.a musa.vk **NAT-C**.k **NAT-M**.k oena.lsg **OXYT**.kr ozone.sde parth.vk petr.k ph-ac.k phasco-ci.rbp,xyz phos.k plat.j **PLB**.k plut-n.srj rauw.sp sal-fr.sle **SEP**.k spect.dfg stann.k staph.k stram.k sulph.k tegen-at.hkg1.de trios.jl visc.sp

Ambra grisea vuole stare da solo per altri motivi : ambra grisea nasce rifiuto e diventa profumo, ma lui continua a sentirsi rifiuto.

Ha paura che gli altri possano capire che lui è un rifiuto; non vuole farsi attraversare, dalla luce e dalla parola, e risponde con domande. Thuya invece vuole nascondere la sua debolezza.

La fuga dalla gente di natrum muriaticum si alimenta nella solitudine e si alimenta anche quando è in balia dei pensieri che rievocano il passato (non compare ambra grisea)

#### **MIND - SADNESS - alone, being - agg.**

aeth.k all-s.k allox.sp **ARS**.st aur.k **AUR-M-N**.wbt bov.k **CALC**.k catha-ed.sdj chir-fl.gya con.k cygn-cy.srj,xyz **DROS**.k ferr.k **FERR-AR**.k hell.kst hep.j hydr-ac.yyh kali-ar.k kali-c.k kali-n.k lat-h.thj **LYC**.kr m-aust.j mag-m.j **MEZ**.k **NAT-M**.k phos.k plut-n.ebh rat.hs sal-fr.sle sil.k **STRAM**.k valer.k zinc.k

### MIND - GRIEF - silent

am-m.kr anthraci.vh apis.sr aq-mar.mgm aur.b aur-ar.k **AUR-M-N**.wbt carc.fb,mlk **COFF**.kr **COLOC**.b,kr corv-cor.bdg crot-c.a cycl.k **GELS**.k granit-m.es **IGN**.kr,mln **INDG**.hr ip.st kali-fcy.zr lach.b lyc.b **NAT-M**.st nux-v.h oncor-t.srj peti.a ph-ac.al **PULS**.kr sacch-l.slv1 sal-ac.kr sol.rbp,xyz

La presenza di pensieri persistenti e sgradevoli caratterizza entrambi i rimedi

### MIND - THOUGHTS - persistent - unpleasant subjects, haunted by

**AMBR**.k asar-o.jl **AUR-M-N**.wbt caust.k **COCC**.kr graph.k harp.stb ign.n kali-c.k **NAT-M**.k petr.h rhus-t.k staph.k thea

### MIND - THOUGHTS - persistent - disagreeable

alum.b **AMBR**.k,mlk bar-c.k benz-ac.bg calc.k caust.b **CHIN**.a **COCC**. **HEP**.b ign.h kiss.a lars-arg.fkw latex-v.nl lyc.b,gl,k meny.a mez.h **NAT-M**.b nit-ac.k nitrob.a petr.a psor.bg **RHUS-T**.a sec.k sep.a sulph.k thuj.b urol-h.rwt verat.b

Natrum muriaticum, come ambra, si rifiuta di rispondere quando gli si parla

### MIND - ANSWER, answering, answers - aversion to

**AGAR**.k alum.k alumin-p.k am-c.k am-m.k ambr.k anac.k **ANT-C**.bro ant-t.bro apom.a arg-mur.k arist-cl.rbp,xyz **ARN**.k ars.k ars-i.k ars-s-f.k **ATRO-PUR**.a **AUR**.st aur-m-n.wbt bac.bn bell.k blatta-o.tkm1 **BRY**.bro cact.k calc-s.k calc-sil.k **CAMPH**.k carb-an.bro carb-n-h.k carc.lpw caust.k **CHAM**.bro **CHIN**.k chinin-ar.k chinin-s.k chlol.a **Cimic**.k cocc.k coff.k **COLOC**.k con.k cupr.k enal-ca.gms euphr.k **GELS**.bro **GERM-MET**.mlk,srj **GLON**.k haliae-lc.srj **HELL**.b,k heroin.sdj **HYOS**.hr,k ign.bro iod.k juni-v.a kali-act.k kali-ar.k **KALI-P**.k **LED**.kr lil-t.k lys.k mag-m.k **MANC**.st med.vh medus.bc merc.k mosch.k mur-ac.bro naja.gw **NAT-M**.k nat-s.bro **NIT-S-D**.b,h nux-m.k **NUX-V**.k,st op.k oxyg.mlk oxyt.bro petr.h,k **PH-AC**.k,st **PHOS**.k **PULS**.k pyrit.rsp rhus-t.k sabad.k sal-fr.sle sars.bro **SEC**.k sid-al.jht1,xyz sil.bro sol.rbp,xyz spong.k **STANN**.k **STRAM**.k **STRY-XYZ**.k succ.es **SUL-AC**.k **SULPH**.k tab.a tarent.k **VERAT**.k **VERAT-V**.kr vib.k

e non vuole che gli si rivolga la parola

### MIND - CONVERSATION - agg.

acon.k alum.k am-c.k **AMBR**.bro1,k,ptk1 arn.k2 aur.k aur-m-n.wbt2 borx.c1 calc.k cann-s.k canth.k carc.gk6,jl2,mfr1,tpw2 chin.k cocc.bro1,k coff.k dios.k ferr.k **Fl-ac**.k granit-m.es1 graph.k helon.ckh1,ptk1 **IGN**.k,ptk1 iod.k kali-c.k kali-s.fk4,de ketogl-ac.rly4 lach.k2 lap-la.rsp1 limest-b.es1 mag-m.k mang.k mez.k **NAT-M**.k,ptk1 nat-p.k **Nux-m**.k **Nux-v**.k ph-ac.bro1,k plac.rzf5 plat.k psil.ft1 puls.k **Rhus-t**.k ruta.fk4,de sal-al.blc1 sars.k **Sep**.k,vh/dg,vhx1 **SIL**.k1,ptk1,st,vh spig.k stann.bro1,mrr1 staph.ptk1 sulph.k thuj.k tritic-vg.fk5,de vanil.fk5,de

### MIND - CONVERSATION - aversion to

**AMBR**.gl **ARS**.a ars-s-f.k asim.a atro-pur.a bell.a caj.a calc.k **CARB-AN**.a carc.gnj **CHAM**.c,hr chel.k choc.srj dios.a echi.bg elaps.a ferr.a galeoc-c-h.gms gels.a germ-met.srj ham.a hell.a impa-w-a.vlr3 kalm.a latex-v.nl murx.a myric.a nat-s.a nux-v.h ox-ac.k plb.a **PTEL**.kr pyrit.rsp sid-al.jht1,xyz succ.es tarent.a thea.vanil.knl,xyz ziz.a

Rimane silenzioso e taciturno (non compare ambra grisea)

### MIND - SPOKEN to, aversion of being

agar.k **ALCO-S**.k am-c.k anh.mg ant-c.b ant-t.k,st arn.k **ARS**.k **ARS-I**.k ars-s-f.k aur.k aur-ar.k aur-s.k bar-s.k blatta-o.gya bry.k caj.k calc-p.k calc-s.k calc-sil.gi camph.k catha-ed.sdj **CHAM**.k **CINA**gw con.k cur.bg cyn-d.jl elaps.k ephe.hsj fago.k fax-cae-al.gms **GELS**.cda.k gink-b.sbd,sde **GRAPH**.k ham.k harp.stb hell.k helon.k **HIPP**.k hippoc-k.szs2 hist.mg hura.smm1 hydrog.srj **HYOS**.k ign.k **IOD**.k,st,zzz **KALI-C**.hr kali-p.k kalm.k kreos.ft lac-h.htp lil-t.k lith-c.sde lsd.nl lum-uv.szs2 luna.tck **LYC**.hr mag-m.k myric.k **NAT-M**.hr,k,k,pfa,sne **NAT-S**.k nit-ac.gi nux-v.k op.b **PH-AC**.b pitu-a.ft plan.k plat.k plb.b puls.b puls-n.k rhus-t.k,milk sanic.bro sep.b ser-ang.rr sil.k,vh sin-n.bg staph.k stram.a **SULPH**.k **TARENT**.k tep.k teucr.k thuj.bro verat.k zinc.k

### MIND - SPOKEN to, aversion of being - alone, desires being

ant-t.st arn.k aur.k caj.k calc-p.k catha-ed.sdj gels.cda gink-b.sde harp.stb hell.k helon.k hipp.k hippoc-k.szs2 hura.smm1 hydrog.srj **IOD**.k lac-h.htp lil-t.k lith-c.sde luna.tck nat-m.pfa stram.a **SULPH**.k

Ma sia ambra grisea che natrum muriaticum aggravano quando sono obbligati a parlare

### MIND - SPOKEN to, agg. when

alco-s.k am-c.gi am-m.gi ambr.gi arge-pl.rwt ars.b,k aur.k aur-ar.k aur-m.k bac.bn bamb-a.stb bar-c.gi **BELL**.b blatta-o.gya,tkm1 bry.k **CALC**.b **CANN-S**.kr carb-ac.k carc.mrc catha-ed.sdj **CHAM**.a,b,k,kr chin.b cimic.k **ELAPS**.k,kr falco-pe.nl gels.k germ-met.srj **GRAPH**.k **HELL**.kr,ksf hura.smm1 hyos.k **IGN**.b,k ignis-alc.es **IOD**.st **KALI-BR**.hr **KALI-P**.k kalm.bg kola.stb lap-la.rsp latex-v.nl **LIL-T**.kr lob.a mang.k **MED**.k **NAT-M**.b,hr,k,kr,wta nat-s.k neon.srj **NIT-AC**.k **NUX-V**.b,g,l,k,kr phos.vh **PLAT**.a,b,k ptel.a puls-n.a rhus-t.k sal-fr.sle **SEP**.b,k **SIL**.b,k,kr **STAPH**.b,k stram.k **SULPH**.a,k tax-br.oss tep.k **THUJ**.kr **TUB**.kr ust.k verat.k

Sia ambra grisea che natrum muriaticum rimangono silenziosi e taciturni perché le chiacchiere li irritano e li infastidiscono

### MIND - TACITURN, indisposed to talk

abrot.k achy.jl **ACON**.a adam.srj aegle-m.zcc aegop-p.mtd1.de **AETH**.a,k aether.a **AGAR**.hr,k,k,sne agra.bro alco.a alco-s.k aloe.k alum.k alumin-p.k alumin-sil.k **Am-c**.a,k am-m.k **AMBR**.b,milk ameth.sdn1 amyg.a **ANAC**.a,j,kr anas-i.cns ancis-p.mtr androc.srj anh.sf **ANT-C**.k ant-m.a ant-t.bro apis.a apoc.kr aran.zcc **ARG-MET**.k,k arg-mur.a **ARG-N**.k arge-pl.rwt arist-cl.rbp,xyz arizon-l.nl **ARN**.h,hr **ARS**.j ars-s-f.k ars-s-r.kr arum-m.kr **ARUND-D**.kr asar-o.b asim.a astac.a aster.k atro-pur.k **AUR**.k aur-ar.k **AUR-M-N**.wbt aur-s.k aza.zcc **BAC**.bn bamb-a.stb **BAPT**.kr **BAR-C**.k bar-m.k bar-s.zr **BELL**.b,h,hr bell-p.dcm berb.k bism.h blatta-o.tkm1 borx.j bosw-soc.wmh1.de **BOTH**.a bov.k brass.srj **BROM**.b brosgau.mrc bry.k bufo.k bufo-s.a bung-fa.mtf buth-a.sp cact.k **Cadm-met**.htp cadm-s.mg **CALC**.k calc-act.h calc-p.k calc-s.k calc-sil.k camph.k canis-exc.ebh cann-i.k cann-s.k canth.k **CAPS**.k caras-aur.klm carb-ac.k **CARB-AN**.k **CARB-V**.k carb-n-o.a carc.ksf,milk,sp carl.k cassia-s.zcc castm.k catha-ed.sdj **CAUST**.k cham.k **CHEL**.a,kr **CHIN**.gl,k chinin-ar.k chinin-s.a chir-fl.gya chlam-tr.bcx1 chl.f.a chlol.bg chlorpr.jl cic.k **CIMIC**.k cina.k cladon-ra.nl clem.k **COCC**.j,k cod.a coff.k **COFF-T**.kr colch.k **COLOC**.k **Con**.k conch.fkr1.de cortico.jl cortiso.sp corv-cor.bdg cot.a croc.a crot-c.k crot-h.a crot-t.k cupr.a cupr-act.a cycl.k cygn-cy.srj,xyz cypra-eg.sde des-ac.rbp dig.k dios.kr dirk.k dros.h dulc.a elaps.k,zzz ephe.hsj ery-m.a **EUPH**.b **EUPHR**.b eupi.mtn fago.k falco-pe.nl fax-cae-al.gms **FERR**.k ferr-ar.k ferr-m.a ferr-ma.k,zzz ferr-p.k fl-ac.k galeoc-c-h.gms **GELS**.a,kr gent-c.a **GERM-MET**.milk,srj gink-b.sbd **GLON**.k granit-m.es graph.k grat.k guaj.k haliae-lc.srj ham.a harp.stb **HELL**.b,k,kr helodr-cal.knl helon.k **HEP**.a hera.a heroin.sdj hipp.k,zzz hist.mg hydr.k hydr-ac.kr hydrog.srj **HYOS**.k **IGN**.b,hr,kr interf.sa iod.k ip.k jab.a jatr-c.k jug-r.a just.mg kali-ar.k kali-bi.k kali-br.a kali-c.h kali-chl.k kali-cy.a kali-n.a kali-p.k kali-s.k kali-sil.k kola.stb kreos.dx lac-ac.kr lac-ca-dr.dcj1,xyz lac-d.k lac-h.htp lac-leo.hm lac-lup.hm **Lach**.j,kr lap-la.rsp,sde laur.a led.k lil-t.k linu-c.a lol.a loxo-recl.knl lsd.nl **LYC**.k **LYCPS-V**.kr m-arct.h m-aust.h mag-c.k **MAG-M**.k mag-s.k manc.k **MANG**.k mangi.ens,vk mate.plm1 med.od meny.k **MERC**.a merc-c.a merc-cy.a mez.k moly-met.jl mosch.b **MUR-AC**.hr,k,k,kr murx.k myric.k naja.gw nat-act.a nat-ar.k nat-c.k

**NAT-M.**<sub>k</sub> nat-p.<sub>a</sub> **NAT-S.**<sub>k</sub> nat-sil.<sub>k</sub> nicc-met.<sub>k,sk</sub> **NIT-AC.**<sub>mtn</sub> **NIT-S-D.**<sub>b,h</sub> **NUX-M.**<sub>b,kr</sub> **NUX-V.**<sub>k,st,zzz</sub> oena.<sub>a</sub> oeno.<sub>a</sub> ol-an.<sub>k</sub> ol-eur.<sub>srj,xyz</sub> olnd.<sub>a</sub> onos.<sub>k</sub> **OP.**<sub>b,hr</sub> orig.<sub>a</sub> ox-ac.<sub>kr</sub> oxyg.<sub>mik</sub> oxyt.<sub>k</sub> ozone.<sub>sde</sub> pall.<sub>kr</sub> passi.<sub>a</sub> peti.<sub>a</sub> petr.<sub>k</sub> **PH-AC.**<sub>hr,j,k,sf</sub> **PHOS.**<sub>hr,k,k</sub> phys.<sub>a</sub> **PIC-AC.**<sub>a</sub> pip-m.<sub>k</sub> **PLAT.**<sub>a,j,k</sub> **PLB.**<sub>a,k</sub> plumbg.<sub>a</sub> plut-n.<sub>srj</sub> positr.<sub>nl</sub> psil.<sub>ft</sub> psil-s.<sub>bnm</sub> ptel.<sub>k</sub> **PULS.**<sub>k</sub> rheum.<sub>h,j,k</sub> rhus-g.<sub>lmo</sub> **RHUS-T.**<sub>k</sub> sabad.<sub>k</sub> sabin.<sub>k</sub> sacch-a.<sub>a</sub> sal-fr.<sub>sle</sub> sars.<sub>k</sub> scor.<sub>ebh</sub> sec.<sub>b</sub> **SENEC.**<sub>k,zzz</sub> sep.<sub>k</sub> seq-s.<sub>bhk</sub> sil.<sub>k</sub> sol-t.<sub>a</sub> spect.<sub>dfg</sub> spig.<sub>k</sub> spong.<sub>k</sub> squil.<sub>k</sub> **STANN.**<sub>gl,k</sub> **STAPH.**<sub>kr</sub> **STRAM.**<sub>k</sub> stront-c.<sub>k</sub> stry-xyz.<sub>a</sub> sul-ac.<sub>a</sub> **SULPH.**<sub>k</sub> tab.<sub>k</sub> tarax.<sub>k</sub> **TARENT.**<sub>kr</sub> tart-ac.<sub>a</sub> tax.<sub>jsj</sub> tax-br.<sub>oss</sub> tep.<sub>a</sub> thea **THUJ.**<sub>k,kr,zzz</sub> tong.<sub>a,j</sub> trich.<sub>ah</sub> tril-c.<sub>a</sub> tub.<sub>bg</sub> ust.<sub>k</sub> **VERAT.**<sub>b,h,hr,kr</sub> verat-v.<sub>a,c,hr</sub> vesp.<sub>a</sub> viol-o.<sub>k</sub> **VIOL-T.**<sub>b,kr</sub> vip.<sub>a</sub> visc.<sub>a</sub> **ZINC.**<sub>k</sub> zinc-phic.<sub>k</sub>

### MIND - TALK - indisposed to (Kent – su Complete 330 rimedi)

abrot.<sub>kr</sub> **Acon.**<sub>k</sub> aeth.<sub>k</sub> **Agar.**<sub>k</sub> aloe.<sub>k</sub> alum.<sub>k</sub> alum-sil.<sub>k</sub> am-c.<sub>k</sub> am-m.<sub>k</sub> ambr.<sub>k</sub> anac.<sub>k</sub> **Ant-c.**<sub>k</sub> **Arg-met.**<sub>k</sub> **Arg-n.**<sub>k</sub> **Arn.**<sub>k</sub> **Ars.**<sub>k</sub> aster.<sub>k</sub> atro.<sub>k</sub> **AUR.**<sub>k</sub> bapt.<sub>k</sub> **Bar-c.**<sub>k</sub> bar-m.<sub>k</sub> **Bell.**<sub>k</sub> berb.<sub>k</sub> bism.<sub>k</sub> borx.<sub>k</sub> bov.<sub>k</sub> brom.<sub>k</sub> bry.<sub>k</sub> bufo.<sub>k</sub> cact.<sub>k</sub> **Calc.**<sub>k</sub> calc-p.<sub>k</sub> calc-s.<sub>k</sub> camph.<sub>k</sub> cann-i.<sub>k</sub> cann-s.<sub>k</sub> canth.<sub>k</sub> **Caps.**<sub>k</sub> carb-ac.<sub>k</sub> **CARB-AN.**<sub>k</sub> **Carb-v.**<sub>k</sub> carbn-s.<sub>k</sub> carl.<sub>k</sub> castm.<sub>k</sub> **Caust.**<sub>k</sub> cham.<sub>k</sub> chel.<sub>k</sub> **Chin.**<sub>k</sub> chinin-ar.<sub>k</sub> cic.<sub>k</sub> **Cimic.**<sub>k</sub> cina.<sub>k</sub> clem.<sub>k</sub> **COCC.**<sub>k</sub> coff.<sub>k</sub> colch.<sub>k</sub> **Coloc.**<sub>k</sub> con.<sub>k</sub> crot-c.<sub>k</sub> crot-t.<sub>k</sub> cupr.<sub>k</sub> cycl.<sub>k</sub> dig.<sub>k</sub> dirc.<sub>k</sub> euphr.<sub>k</sub> fago.<sub>k</sub> **Ferr.**<sub>k</sub> ferr-ar.<sub>k</sub> ferr-p.<sub>k</sub> **Gels.**<sub>k</sub> **GLON.**<sub>k</sub> graph.<sub>k</sub> grat.<sub>k</sub> guaj.<sub>k</sub> **Hell.**<sub>k</sub> helon.<sub>k</sub> **Hep.**<sub>k</sub> **Hipp.**<sub>k</sub> hydr.<sub>k</sub> **Hyos.**<sub>k</sub> **Ign.**<sub>k</sub> iod.<sub>k</sub> ip.<sub>k</sub> jatr-c.<sub>k</sub> jug-r.<sub>k</sub> kali-ar.<sub>k</sub> kali-bi.<sub>k</sub> kali-c.<sub>k</sub> kali-p.<sub>k</sub> kali-s.<sub>k</sub> lac-d.<sub>k</sub> lach.<sub>k</sub> led.<sub>k</sub> lil-t.<sub>k</sub> **Lyc.**<sub>k</sub> mag-c.<sub>k</sub> **Mag-m.**<sub>k</sub> mag-s.<sub>k</sub> manc.<sub>k</sub> **Mang.**<sub>k</sub> meny.<sub>k</sub> **Merc.**<sub>k1</sub> mez.<sub>k</sub> **Mur-ac.**<sub>k</sub> murx.<sub>k</sub> myric.<sub>k</sub> nat-ar.<sub>k</sub> nat-c.<sub>k</sub> **Nat-m.**<sub>k</sub> nat-p.<sub>k</sub> **Nat-s.**<sub>k</sub> nicc.<sub>k</sub> **Nit-ac.**<sub>k</sub> nux-m.<sub>k</sub> **Nux-v.**<sub>k</sub> ol-an.<sub>k</sub> onos.<sub>k</sub> op.<sub>k</sub> ox-ac.<sub>k</sub> oxyt.<sub>k</sub> petr.<sub>k</sub> **PH-AC.**<sub>k</sub> **PHOS.**<sub>k</sub> pip-m.<sub>k</sub> **PLAT.**<sub>k</sub> **Plb.**<sub>k1</sub> ptel.<sub>k</sub> **PULS.**<sub>k</sub> rheum.<sub>k</sub> **Rhus-t.**<sub>k</sub> sabad.<sub>k</sub> sabin.<sub>k</sub> sars.<sub>k</sub> sep.<sub>k</sub> sil.<sub>k</sub> spig.<sub>k</sub> spong.<sub>k</sub> squil.<sub>k</sub> **Stann.**<sub>k</sub> **Staph.**<sub>k</sub> **Stram.**<sub>k</sub> stront-c.<sub>k</sub> sul-ac.<sub>k</sub> **SULPH.**<sub>k</sub> tab.<sub>k</sub> tarax.<sub>k</sub> **Tarent.**<sub>k</sub> **Thuj.**<sub>k</sub> ust.<sub>k</sub> **VERAT.**<sub>k</sub> viol-o.<sub>k</sub> viol-t.<sub>k</sub> **ZINC.**<sub>k</sub>

### MIND - TALKING - agg.

abrot.<sub>kr</sub> **ACET-AC.**<sub>kr</sub> **ACON.**<sub>b,k</sub> agar.<sub>k</sub> agath-a.<sub>nl</sub> alum.<sub>a,hr,k</sub> **AM-C.**<sub>b,hr,mtn</sub> am-m.<sub>b</sub> **AMBR.**<sub>k,kr,mik,st</sub> androc.<sub>srj</sub> ant-t.<sub>k</sub> arn.<sub>k</sub> **ARS.**<sub>a,b,hr,k</sub> aur.<sub>k,ptk</sub> aur-m-n.<sub>wbt</sub> bac.<sub>slv1</sub> **BAR-C.**<sub>ptk</sub> bell.<sub>k</sub> blatta-o.<sub>gya</sub> **CACT.**<sub>k</sub> cadm-s.<sub>k</sub> **CALC.**<sub>h,k</sub> **CALC-P.**<sub>k</sub> cann-s.<sub>k,k</sub> canth.<sub>k</sub> carb-an.<sub>st</sub> carc.<sub>gnj</sub> chin.<sub>k</sub> chir-fl.<sub>gya</sub> cic.<sub>k</sub> cladon-ra.<sub>nl</sub> **Cocc.**<sub>k,kr</sub> coff.<sub>k</sub> colch.<sub>b,hr,k</sub> **CON.**<sub>gl,hr,k</sub> dios.<sub>k</sub> diosp-k.<sub>hdrt</sub> elaps.<sub>k</sub> falco-pe.<sub>nl</sub> ferr.<sub>k</sub> ferr-ar.<sub>k</sub> **FL-AC.**<sub>k</sub> gink-b.<sub>sde</sub> granit-m.<sub>es</sub> graph.<sub>k</sub> **Hell.**<sub>k,vh</sub> **HELON.**<sub>kr,ptk</sub> hydrog.<sub>srj</sub> **HYOS.**<sub>mtn,ptk</sub> **IGN.**<sub>k,k,gl,ptk</sub> iod.<sub>k</sub> **Kali-c.**<sub>a,fry,k</sub> kalm.<sub>k</sub> lach.<sub>ryz,k</sub> lat-h.<sub>thj</sub> limest-b.<sub>es</sub> lsd.<sub>nl</sub> lyc.<sub>ctc,fyz,k</sub> **LYS.**<sub>bg</sub> mag-m.<sub>nr,k</sub> mang.<sub>b,hr,j,k</sub> **MED.**<sub>fry,st</sub> merc-c.<sub>a</sub> mez.<sub>bg,hr,k</sub> mob-ray.<sub>box1</sub> naja.<sub>mik</sub> nat-ar.<sub>k</sub> **Nat-c.**<sub>k</sub> **NAT-M.**<sub>k,kr,st</sub> nat-p.<sub>k</sub> **NAT-S.**<sub>k</sub> **NIT-AC.**<sub>k</sub> **NUX-M.**<sub>k</sub> **NUX-V.**<sub>b,hr,k,mtn</sub> olnd.<sub>hr</sub> oncor-t.<sub>srj</sub> orot-ac.<sub>ryl</sub> ozone.<sub>sde</sub> pall.<sub>ptk</sub> par.<sub>kr</sub> petr.<sub>st</sub> **PH-AC.**<sub>k,st</sub> **PHOS.**<sub>b</sub> pitu-a.<sub>ft</sub> plat.<sub>k</sub> plut-n.<sub>srj</sub> psil.<sub>ft</sub> **Puls.**<sub>a,k</sub> **RHUS-T.**<sub>b,hr,j,k</sub> sars.<sub>k</sub> **Sep.**<sub>a,fry,k</sub> **SIL.**<sub>b,hr,k,st</sub> **SPIG.**<sub>b</sub> **STANN.**<sub>kr,ptk</sub> staph.<sub>b,hr,ptk</sub> **Stram.**<sub>k</sub> succ.<sub>es</sub> **SULPH.**<sub>b</sub> tax.<sub>jsj</sub> **Teucr.**<sub>hr,k</sub> thuj.<sub>k</sub> vanil.<sub>k</sub> **Verat.**<sub>hr,k</sub> **ZINC.**<sub>b,hr,k,kr</sub>

### MIND - TALKING - agg. - others, of

**ACON.**<sub>b</sub> agar.<sub>k</sub> alum.<sub>hr,k</sub> **AM-C.**<sub>b,hr,mtn</sub> ambr.<sub>st</sub> androc.<sub>srj</sub> ant-t.<sub>k</sub> **ARS.**<sub>b,hr,k</sub> aur.<sub>k</sub> **BAR-C.**<sub>ptk</sub> blatta-o.<sub>gya</sub> **CACT.**<sub>k</sub> cadm-s.<sub>k</sub> carb-an.<sub>st</sub> chin.<sub>k</sub> **COCC.**<sub>k</sub> colch.<sub>b,hr,k</sub> **CON.**<sub>gl,hr,k</sub> elaps.<sub>k</sub> ferr.<sub>k</sub> ferr-ar.<sub>k</sub> gink-b.<sub>sde</sub> **HELL.**<sub>k</sub> **HELON.**<sub>kr</sub> hydrog.<sub>srj</sub> **HYOS.**<sub>mtn,ptk</sub> ign.<sub>ptk</sub> **KALI-C.**<sub>k</sub> kalm.<sub>k</sub> lat-h.<sub>thj</sub> limest-b.<sub>es</sub> lyc.<sub>ctc</sub> **LYS.**<sub>bg</sub> mag-m.<sub>nr,k</sub> mang.<sub>b,hr,j,k</sub> mez.<sub>bg,hr</sub> naja.<sub>mik</sub> nat-ar.<sub>k</sub> **NAT-C.**<sub>k</sub> nat-m.<sub>st</sub> **NAT-S.**<sub>k</sub> **NIT-AC.**<sub>k</sub> **NUX-V.**<sub>b,hr,mtn</sub> olnd.<sub>hr</sub> orot-ac.<sub>ryl</sub> pall.<sub>ptk</sub> petr.<sub>st</sub> **PH-AC.**<sub>st</sub> **PHOS.**<sub>b</sub> rhus-t.<sub>b,hr,j,k</sub> **SEP.**<sub>k</sub> sil.<sub>b,hr,k</sub> stann.<sub>ptk</sub> staph.<sub>hr,ptk</sub> **STRAM.**<sub>k</sub> succ.<sub>es</sub> teucr.<sub>hr,k</sub> vanil.<sub>k</sub> **Verat.**<sub>hr,k</sub> **ZINC.**<sub>b,hr,k,kr</sub>

Ogni tentativo di consolazione irrita natrum muriaticum (non compare ambra grisea)

### MIND - CONSOLATION - agg.

aegop-p.<sub>mdt1,de,vml</sub> aloe.<sub>hr,sne</sub> ant-c.<sub>bl</sub> arg-n.<sub>ptk</sub> arn.<sub>k</sub> **ARS.**<sub>k</sub> aur.<sub>bg</sub> **AUR-M-N.**<sub>wbt</sub> banis-c.<sub>hm</sub> **BELL.**<sub>k,kr</sub> blatta-o.<sub>gya</sub> **CACT.**<sub>k,kr</sub> calc.<sub>b,k</sub> **CALC-P.**<sub>bg,k</sub> calc-sil.<sub>k</sub> **CARC.**<sub>m,lr,st</sub> cham.<sub>k</sub> chin.<sub>bg,k</sub> cupr.<sub>sst</sub> cytom.<sub>rwt</sub> falco-pe.<sub>nl</sub> ferr.<sub>vh</sub> **HELL.**<sub>b,k,kr</sub> hydroph.<sub>rsj</sub> **IGN.**<sub>k,ptk</sub> kali-c.<sub>b,k</sub> kali-p.<sub>bg</sub> kali-s.<sub>ptk</sub> kali-sil.<sub>k</sub> **LIL-T.**<sub>k,kr</sub> lyc.<sub>k</sub> merc.<sub>b,k</sub> nat-c.<sub>gl</sub> **NAT-M.**<sub>k,kr,st</sub> **NIT-AC.**<sub>k,st</sub> nux-v.<sub>k,k</sub> **PHOS.**<sub>b</sub> **PLAT.**<sub>a,k</sub> sabal.<sub>c,k,st</sub> sabin.<sub>b</sub> **SEP.**<sub>k,ptk,st</sub> **SIL.**<sub>k,ptk</sub> **STANN.**<sub>b,fr</sub> staph.<sub>k</sub> **SULPH.**<sub>a,k</sub> **SYPH.**<sub>st</sub> **TARENT.**<sub>k,mg,st</sub> thuj.<sub>k</sub> visc.<sub>sp</sub> **ZINC.**<sub>b</sub>

e lo fa arrabbiare (non compare ambra grisea)

**MIND - ANGER - consolation agg.**

ars.k cham.k ferr.vh **HELL**.kr ign.ptk **NAT-M**.k nux-v.k sabal.k sep.ptk sil.ptk

**MIND - IRRITABILITY - consolation agg.**

**BELL**.k blatta-o.gya **CACT**.k calc.k **CALC-P**.k calc-sil.k carc.mlr chin.k hell.k **IGN**.k kali-c.k kali-sil.k lil-t.k lyc.k  
merc.k **NAT-M**.k **NIT-AC**.k nux-v.k **PLAT**.k sabal<sup>st</sup> **SEP**.k **SIL**.k staph.k

Ambra grisea si vede, si immagina abnorme, distorto e vede facce, fantasmi distorti

**MIND - DELUSIONS, imaginations - body, body parts - legs - shortened**

ambr.ptk cinnb.k,ptk coloc.ptk haliae-lc.srj mez.ptk neon<sup>srj</sup> olnd.ptk phos.ptk positr.nl sep.ptk

**MIND - DELUSIONS, imaginations - images, phantoms, sees - distorted**

agar.hr,sne ambr.h,k arg-n.k,zzz caust.h cupr.k,zzz graph.mrb lac-c.k laur.k,zzz

**MIND - DELUSIONS, imaginations - images, phantoms, sees - distorted - daytime, on lying down**

agar.hr,sne ambr.k arg-n.k cupr.k laur.k

Da qui nasce l'imbarazzo per gli estranei.

Ambra grisea rifiuta la presenza di estranei, a causa del suo profondo imbarazzo in loro presenza

**MIND - EMBARRASSMENT - strangers, in presence of**

ambr.b bar-c.b **DIG**.hr tarent.bg

L'ambiente circostante viene visto come ostile da ambra grisea, minaccioso ed avverso; ha avversione per le risate della gente (unico rimedio)

**MIND - LAUGHING, ailments from - others, of**

ambr.vh

perché così distorto e mostruoso pensa che stiano ridendo di lui.

Ambra grisea e natrum muriaticum non sopportano la presenza di estranei durante la minzione; ambra grisea, insieme a pochi altri rimedi tra cui non compare natrum muriaticum, non sopporta la presenza di estranei durante la defecazione

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - people intolerable to her - stool, during**

**AMBR**.k,mk

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - people intolerable to her - urination, during**

ambr.b hep.bg,k lyc.k,vh mur-ac.bg,k **NAT-M**.k,st tarent.bg,k

Nella rubrica timidity, bashful sono presenti sia ambra grisea che natrum muriaticum

**MIND - TIMIDITY - bashful**

aids.nl aloe.k **AMBR**.k,mk,ptk,sf anac.k androc.zi aq-mar.mgm arg-n.k ars-s-f.k aur.k bac.rpv **BAR-C**.k,vh bar-s.k bell.k  
bosw-soc.wmh1.de bov.st bufo<sup>lsr</sup> **CALC**.gl calc-s.k calc-sil.k **CARB-AN**.k carb-v.gl caust.bro **CHIN**.k **COCA**.k coff.k

con.k **CUPR.k** dys.ptj fum.rly graph.bro hyos.k **IGN.k** iod.k kali-bi.k kali-br.nl kali-i.ptk **KALI-P.st** lac-cp.dmk lil-t.bro lith-c.sde manc.k mang.k meli.bro **MERC.k** mez.k **NAT-C.gi** nat-m.gi nat-p.k nit-ac.k nux-v.gi **PETR.k** phos.k positr.nl **PULS.gi** rhus-t.ptk sil.gi staph.c.hr **STRAM.k** **SULPH.gi** tab.k **TARENT.kr** tub.st zinc.k

**MIND - TIMIDITY - bashful - awkward, and**

aids.nl ambr.sf bar-c.vh calc.gi carb-v.gi nat-c.gi nat-m.gi nux-v.gi puls.gi sil.gi sulph.gi

## Diagnosi differenziale tra ambra grisea e barium carbonicum

Per barium carbonicum, come per gli altri rimedi presi in considerazione, sono stati usati gli stessi sintomi della sindrome minima di valore massimo [vedi dd ambr./nat-m.].

[ Diagnosi differenziale ambra / bar-c. ]

	Ambra	Bar-c.
<b>Affectionate</b>		√
<b>Anger with silent grief</b>		
<b>Consolation &lt;</b>		
<b>Love disappointments</b>		
<b>Malicious</b>	√	√
<b>Dwells on past disagreeable occurrences</b>	√	
<b>Company , aversion to</b>	√	√
<b>Talks , talking &lt;</b>	√	√
<b>Timidity, bashful</b>	√	√

ambra grisea

26

Quindi, utilizzando gli stessi pochi sintomi che meglio forse potrebbero definire ed individualizzare il rimedio, si riesce a comparare i rimedi tra loro<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Materia Medica comparata di Candegabe

## ■ Bar-c. da Hering – Guiding symptoms of our Materia Medica

**Walking in street she imagines men are laughing at her, criticizing to disadvantage; this makes her so timid that she dare not look up or at anybody, and she perspires over whole body.**

(camminando per strada immagina che le persone stanno ridendo di lei; questo la rende così timida che non riesce a guardare nessuno, e traspira su tutto il corpo)

Barium carbonicum è caratterizzato da una notevole timidezza e vergogna, come reazione ad una notevole mancanza di fiducia in se stesso

(notare come ambra grisea non compare nelle rubriche in cui, oltre ad apparire, occorre anche parlare in pubblico)

### **MIND - TIMIDITY - public, about appearing in - talk, to**

forse per una mancanza del repertorio, forse perché ambra grisea può riuscire a mascherare la sua timidezza e avversione a parlare vagando nei discorsi e rispondendo ripetendo la domanda

### **MIND - ANSWERS - repeats the question first**

### **MIND – TALK, talking, talks; wandering**

#### **MIND - TIMIDITY - bashful**

aids.ni aloe.k **AMBR.**k,milk,ptk,sf anac.k androc.zi aq-mar.mgm arg-n.k ars-s-f.k aur.k bac.rpv **BAR-C.**k,vh bar-s.k bell.k bosw-soc.wmh1.de bov.st bufo.sr **CALC.**gl calc-s.k calc-sil.k **CARB-AN.**k carb-v.gl caust.bro **CHIN.**k **COCA.**k coff.k con.k **CUPR.**k dys.ptj fum.rly graph.bro hyos.k **IGN.**k iod.k kali-bi.k kali-br.hi kali-i.ptk **KALI-P.**st lac-cp.dmk lil-t.bro lith-c.sde manc.k mang.k meli.bro **MERC.**kr mez.k **NAT-C.**gl nat-m.gl nat-p.k nit-ac.k nux-v.gl **PETR.**k phos.k positr.nl **PULS.**gl,gsd rhus-t.ptk sil.gl staph.c,hr **STRAM.**k **SULPH.**gl tab.k **TARENT.**kr tub.st zinc.k

#### **MIND - TIMIDITY - public, about appearing in**

aeth.st **AMBR.**mlk,st anac.c,hr apeir-s.jsj arg-n.a **ARGE-PL.**rwf aur-m-n.wbt bamb-a.stb bar-c.k bar-s.zr **CARB-V.**gl carc.ksf chin.gl cladon-ra.nl cocc.fyz cortico.sp cupr.st dys.dp falco-pe.nl **GELS.**st graph.gk hura.smm1 kali-p.fyz lach.gl lsd.nl **LYC.**h med.mrr mob-ray.bcx1 petr.gl **PH-AC.**a phos.k **PLB.**st **SIL.**k,st staph.a tax.jsj thuj.zr uran-met.ebh

#### **MIND - TIMIDITY - public, about appearing in - talk, to**

apeir-s.jsj bar-c.k **CARB-V.**gl cupr.st lach.gl lyc.h med.mrr mob-ray.bcx1 petr.gl phos.k sil.st uran-met.ebh

#### **MIND - TIMIDITY - bashful - awkward, and**

aids.ni ambr.sf bar-c.vh calc.gl carb-v.gl nat-c.gl nat-m.gl nux-v.gl puls.gl sil.gl sulph.gl

#### **MIND - EMBARRASSMENT - strangers, in presence of**

ambr.b bar-c.b **DIG.**hr tarent.bg

Le caratteristiche che definiscono bene questo rimedio sono l'ottundimento mentale e la paura della gente. Cosciente del suo torpore, teme di essere deriso (non compare ambra grisea)

**MIND - DELUSIONS, imaginations - laughed at, to being**

adam.srj aq-mar.mgm arizon-l.nl **BAR-C**.kr,st des-ac.rbp **GERM-MET**.mlk,srj haliae-lc.srj heroin.sdj **IGN**.gl lac-leo.sk lach.vh latex-v.nl lsd.nl nux-v.gl oci-sa.sk **PH-AC**.gl psor.gg rhod.kgp **SEP**.gl

Barium carbonicum ha coscienza della sua condizione ed evita la gente, perché la compagnia lo aggrava

**MIND - COMPANY - agg.**

**ACON**.k aegop-p.mtd1.de agar.lpc allox.sp **AMBR**.a,b,k,k,kr,mlk anas-i.cns androc.srj arg-met.b,k **ARG-N**.k **ARGE-PL**.rwt atp.rty aur.b banis-c.hrn **BAR-C**.a,b bell.b,k bov.k bry.b cadm-s.k calc.b carb-an.a,b catha-ed.sdj chin.b chir-fl.gya cic.b con.a,b cupr.b cycl.b cygn-cy.srj des-ac.rbp dig.b **Enal-ca**.gms euph.k **Ferr**.a gink-b.sbd granit-m.es graph.b haem-i-b-vc.lbk **Hell**.a,b hydrog.srj **IGN**.b iod.c kali-c.k kali-m.zzc lac-cp.dmk lac-h.htj lac-lup.hrn **LEC**.k led.b **Lsd**.nl **LYC**.a,b,k,kr **Mag-c**.a,b mag-m.b med.rb meny.b mez.e **Nat-c**.a,b,k nat-m.a,b,k nat-ox.rty nit-ac.ksf nux-v.b **PALL**.k,lpc **PETR**.a,b,k **Phos**.a,b **PLAT**.k **PLB**.a,b plut-n.srj rhus-t.k sal-fr.sle **SEP**.a,b,k,lpc **Stann**.a,b stram.a,b,k **Sulph**.a,b tarent.k tax.sj tegen-at.mlk tung-met.bdx ven-m.jl

La paura di essere deriso e criticato causa l'aggravamento quando è in presenza di estranei, perché sospetta che la gente stia parlando di lui; finisce così per evitare la compagnia e sta meglio da solo

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - strangers, to**

**AMBR**.mlk,st **BAR-C**.k **BRY**.k bufo.k **CARB-V**.k **CIC**.k cina.k **CON**.k **HELON**.fry **IOD**.k **LACH**.hr lyc.k nat-c.k nat-m.k petr.k sal-fr.sle **SEP**.k **STRAM**.k tarent.dx **THUJ**.k

È facile quindi capire che non vuole parlare e che ha paura degli estranei.  
(notare come bar-c. non compare nella rubrica)

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - people intolerable to her**

Ma compare in

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - strangers, to**

Bar-c. non accetta la compagnia degli estranei solamente, mentre ambra grisea e nat-m. non accettano la compagnia di tutta la gente, compresi quindi gli estranei)

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - people intolerable to her**

**AMBR**.b,k,mlk hep.bg,k lyc.k,vh mur-ac.bg,k **NAT-M**.k,st tarent.bg,k tax.sj

**MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - strangers, to**

**AMBR**.mlk,st **BAR-C**.k **BRY**.k bufo.k **CARB-V**.k **CIC**.k cina.k **CON**.k **HELON**.fry **IOD**.k **LACH**.hr lyc.k nat-c.k nat-m.k petr.k sal-fr.sle **SEP**.k **STRAM**.k tarent.dx **THUJ**.k

La timidezza, la paura di essere criticato, la grande timidezza che si rivela

- nel bambino
- o nel comportamento infantile

andando a nascondersi quando arriva qualcuno a casa, sono fondamentali in barium carbonicum: grande timidezza, paura di essere criticato e deriso, il sentirsi inferiore agli altri, sensazione di essere abbandonato, fa tutto con grande attenzione perché non si sente capace di fare nulla, prudente, comportamento infantile, deficit mentale.

È il bambino che si nasconde dietro i mobili tutte le volte che arriva un estraneo a casa

(notare come in

**MIND - HIDE - himself, desire to - children, in - strangers, from**

**MIND - DELUSIONS, imaginations - laughed at, to being - hides behind furniture, therefore**

bar-c. compare come unico rimedio)

**MIND - HIDE - himself, desire to - children, in**

aur.<sup>st</sup> **Bar-c.**<sub>c,hr,k,k,zzz</sub> meli.<sub>ptk</sub>

**MIND - HIDE - himself, desire to - children, in - strangers, from**

bar-c.<sub>c,hr</sub>

**MIND - HIDE - himself, desire to - children, in - think all visitors laugh at it and hides behind furniture**

**BAR-C.**<sub>k</sub>

**MIND - HIDE - himself, desire to**

acon.<sub>bro</sub> adam.<sub>srj</sub> arist-cl.<sub>rbp,xyz</sub> **ARS.**<sub>k</sub> astac.<sub>k</sub> aur.<sub>k,st</sub> **Bar-c.**<sub>c,hr,k,k,zzz</sub> **BELL.**<sub>k</sub> bry.<sub>bro</sub> camph.<sub>hr</sub> carb-n-dox.<sub>knl</sub> chlam-tr.<sub>bcx1</sub> chlol.<sub>k</sub> choc.<sub>srj</sub> coca.<sub>nl</sub> cupr.<sub>k</sub> cypra-eg.<sub>sde</sub> elaps.<sub>a</sub> **Enal-ca.**<sub>gms</sub> eug.<sub>j</sub> falco-pe.<sub>nl</sub> fic-m.<sub>gya</sub> **HELL.**<sub>bro,k</sub> helodr-cal.<sub>knl</sub> **HYOS.**<sub>kr</sub> **IGN.**<sub>kr</sub> lach.<sub>k</sub> limest-b.<sub>es</sub> loxo-recl.<sub>knl</sub> lsd.<sub>nl</sub> lyc.<sub>mlk</sub> marb-w.<sub>es</sub> meli.<sub>br,ptk</sub> mob-ray.<sub>bcx1</sub> **ONIS.**<sub>k</sub> op.<sub>bro,hr</sub> oper.<sub>bro</sub> plut-n.<sub>srj</sub> porc-m.<sub>fkw</sub> psil-s.<sub>bnm</sub> **PULS.**<sub>hr,kr</sub> **RATT-NORV.**<sub>hrn</sub> rhus-t.<sub>bro</sub> sal-fr.<sub>srj,xyz,xyz,xyz</sub> ser-ang.<sub>rr</sub> staph.<sub>j</sub> **STRAM.**<sub>kr</sub> succ.<sub>es</sub> tarent.<sub>k</sub> thuj.<sub>mlk</sub> uran-met.<sub>ebh</sub> **VERAT.**<sub>bro</sub>

La sua sensazione più caratteristica, oltre a quella di essere criticato

**MIND - DELUSIONS, imaginations - criticized, that she is**

allig-mi.<sub>rwf</sub> arizon-l.<sub>nl</sub> **BAR-C.**<sub>k</sub> calc.<sub>gg</sub> carc.<sub>mlk</sub> carneg-g.<sub>rwf</sub> cocain.<sub>bro</sub> **GERM-MET.**<sub>mlk,srj</sub> heroin.<sub>sdj</sub> hydrog.<sub>srj</sub> hyos.<sub>bro</sub> ign.<sub>bro</sub> lac-leo.<sub>sk</sub> lach.<sub>gg</sub> lam.<sub>a</sub> latex-v.<sub>nl</sub> lsd.<sub>nl</sub> lys.<sub>bro</sub> marb-w.<sub>es</sub> pall.<sub>bro</sub> plb.<sub>k</sub> positr.<sub>nl</sub> rhus-t.<sub>kr</sub> sal-fr.<sub>sle</sub> spect.<sub>dfg</sub> staph.<sub>bro</sub>

è di camminare sulle ginocchia, forse perché ha paura di camminare da solo nella vita

**MIND - DELUSIONS, imaginations - walk, walking - knees, on his, that he is**

**BAR-C.**<sub>k</sub> bar-m.<sub>k</sub>

## Diagnosi differenziale tra ambra grisea e staphysagria

## Diagnosi differenziale ambra / staph.

	Ambra	Staph.
Affectionate		√
Anger with silent grief		√
Consolation <		√
Malicious	√	√
Love disappointments		√
Dwells on past disagreeable occurrences	√	√
Company , aversion to	√	√
Talks , talking <	√	√
Timidity, bashful	√	√

ambra grisea

44

Staphysagria prova pena per la sua stessa condizione, soffre per le delusioni amorose, si sente vessato, indignato e bloccato di fronte ai fatti sgradevoli che gli sono successi nella vita e si rifugia nella nostalgia del tempo passato

### MIND - DELUSIONS, imaginations - unfortunate, he is

bry.k catha-ed.sdj caust.a **CHIN**.k cub.k germ-met.sj graph.gl hura.k ip.k lyc.k sep.k staph.gl verat.k

### MIND - DELUSIONS, imaginations - criticized, that she is

allig-mi.rwt arizon-l.ni **BAR-C**.k calc.gg carc.mlk carneg-g.rwt cocain.bro **GERM-MET**.mlk,srj heroin.sdj hydrog.srj hyos.bro ign.bro lac-leo.sk lach.gg lam.a latex-v.ni lsd.ni lys.bro marb-w.es pall.bro plb.k positr.ni rhus-t.kr sal-fr.sle spect.dfg staph.bro

Ciò che caratterizza staphysagria è l'idea esagerata della propria dignità, che si manifesta nell'orgoglio, nel senso profondo dell'onore ferito, dell'ingiustizia delle offese ricevute e soprattutto nell'incapacità di canalizzare la sua aggressività, in conflitto con la dignità.

È risentito perchè non viene considerato come vorrebbe, sospetta che non gli diano il giusto valore e rimprovera agli altri questo atteggiamento

### MIND - POSITION, job, loss of, agg.

canis-exc.ebh **IGN**.gl **NUX-V**.hr pers.j **PLAT**.gl staph.gl

### MIND - AMBITION - much, ambitious - fame, for

alum.gi aur-s.wbt blatta-o.tkmi con.gi graph.gi **LACH.gi** **NUX-V.gi** staph.gi

## MIND - EGOTISM - speaking always about themselves in company

lach.gi1.fr,mtf33 par.j5.de staph.gi1.fr,mtf33

### ■ MIND - AILMENTS FROM - position; loss of

bry.(ti) glon.(ti) **Ign.gi1.fr** **nux-m.(ti)** **Nux-v.(hr)** op.(ti) pers.(j,xxx) petr.(ti) **Plat.gi1.fr** staph.gi1.fr

Staphysagria evita le persone a causa della sua profonda debolezza e vulnerabilità. Non ha paura che gli altri possano ferirlo (stramonium e hyosciamus) o che possano ridere di lui (ambra grisea o barium carbonicum), ma è la PAURA SPECIFICA che altre persone, e specialmente quelle che lo conoscono bene, possano vedere la sua debolezza e conseguentemente possano acquistare potere su di lui.

Staphysagria vuole essere superiore rispetto agli altri.

È molto vulnerabile e vive con la paura che altri possano essere superiori a lui, e che possano vedere attraverso di lui e trovare quindi i suoi punti deboli.

### MIND - TALKING - agg.

abrot.kr **ACET-AC.kr** **ACON.b.k** agar.k agath-a.ni alum.a,hr,k **AM-C.b,hr,mtn** am-m.b **AMBR.k,kr,milk,st** androc.srj ant-t.k  
arn.k **ARS.a,b,hr,k** aur.k,ptk aur-m-n.wbt bac.slv1 **BAR-C.ptk** bell.k blatta-o.gya **CACT.k** cadm-s.k **CALC.h,k** **CALC-P.k**  
cann-s.k,k canth.k carb-an.st carc.grj chin.k chir-fl.gya cic.k cladon-ra.ni **Cocc.k,kr** coff.k colch.b,hr,k **CON.gi,hr,k** dios.k  
diosp-k.hdr1 elaps.k falco-pe.ni ferr.k ferr-ar.k **FL-AC.k** gink-b.sde granit-m.es graph.k **Hell.k,vh** **HELON.kr,ptk** hydrog.srj  
**HYOS.mtn,ptk** **IGN.k,klg,ptk** iod.k **Kali-c.a,fry,k** kalm.k lach.fyz,k lat-h.thj limest-b.es lsd.ni lyc.ctc,fyz,k **LYS.bg** mag-m.hr,k  
mang.b,hr,j,k **MED.fry,st** merc-c.a mez.bg,hr,k mob-ray.bcx1 naja.mik nat-ar.k **Nat-c.k** **NAT-M.k,kr,st** nat-p.k **NAT-S.k** **NIT-AC.k**  
**NUX-M.k** **NUX-V.b,hr,k,mtn** olnd.hr oncor-t.srj orot-ac.rly ozone.sde pall.ptk par.kr petr.st **PH-AC.k,st** **PHOS.b** pitu-a.ft plat.k  
plut-n.srj psil.ft **Puls.a,k** **RHUS-T.b,hr,j,k** sars.k **Sep.a,fry,k** **SIL.b,hr,k,st** **SPIG.b** **STANN.kr,ptk** staph.b,hr,ptk **Stram.k** succ.es  
**SULPH.b** tax.jsj **Teucr.hr,k** thuj.k vanil.k **Verat.hr,k** **ZINC.b,hr,k,kr**

### MIND - TALKING - agg. - others, of

**ACON.b** agar.k alum.hr,k **AM-C.b,hr,mtn** ambr.st androc.srj ant-t.k **ARS.b,hr,k** aur.k **BAR-C.ptk** blatta-o.gya **CACT.k**  
cadm-s.k carb-an.st chin.k **COCC.k** colch.b,hr,k **CON.gi,hr,k** elaps.ferr.k ferr-ar.k gink-b.sde **HELL.k** **HELON.kr**  
hydrog.srj **HYOS.mtn,ptk** ign.ptk **KALI-C.k** kalm.k lat-h.thj limest-b.es lyc.ctc **LYS.bg** mag-m.hr,k mang.b,hr,j,k mez.bg,hr  
naja.mik nat-ar.k **NAT-C.k** nat-m.st **NAT-S.k** **NIT-AC.k** **NUX-V.b,hr,mtn** olnd.hr orot-ac.rly pall.ptk petr.st **PH-AC.st**  
**PHOS.b** rhus-t.b,hr,j,k **SEP.k** sil.b,hr,k stann.ptk staph.hr,ptk **STRAM.k** succ.es teucr.hr,k vanil.k **Verat.hr,k** **ZINC.b,hr,k,kr**

### MIND - TALKING - agg. - others, of - about her

**BAR-C.ptk** hyos.ptk ign.ptk pall.ptk stann.ptk staph.ptk

### MIND - TIMIDITY - bashful

aids.ni alo.e **AMBR.k,milk,ptk,sf** anac.k androc.zi aq-mar.mgm arg-n.k ars-s-f.k aur.k bac.rpv **BAR-C.k,vh** bar-s.k bell.k  
bosw-soc.wmh1.de bov.st bufo.isr **CALC.gi** calc-s.k calc-sil.k **CARB-AN.k** carb-v.gi caust.bro **CHIN.k** **COCA.k** coff.k  
con.k **CUPR.k** dys.ptj fum.rly graph.bro hyos.k **IGN.k** iod.k kali-bi.k kali-br.hl kali-i.ptk **KALI-P.st** lac-cp.dmk lil-t.bro lith-  
c.sde manc.k mang.k meli.bro **MERC.kr** mez.k **NAT-C.gi** nat-m.gi nat-p.k nit-ac.k nux-v.gi **PETR.k** phos.k positr.ni  
**PULS.gi,gsd** rhus-t.ptk sil.gi staph.c,hr **STRAM.k** **SULPH.gi** tab.k **TARENT.kr** tub.st zinc.k

### MIND - TIMIDITY - public, about appearing in

aeth.st **AMBR**.mlk,st anac.c,hr apeir-s.jsj arg-n.a **ARGE-PL**.rwt aur-m-n.wbt bamb-a.stb bar-c.k bar-s.zr **CARB-V**.gl  
carc.ksf chin.gi cladon-ra.ni cocc.fyz cortico.sp cupr.st dys.dp falco-pe.ni **GELS**.st graph.gk hura.smm1 kali-p.fyz lach.gi  
lsd.ni **LYC**.h med.mrr mob-ray.bcx1 petr.gi **PH-AC**.a phos.k **PLB**.st **SIL**.k,st staph.a tax.jsj thuj.zr uran-met.ebh

Da qui deriva una lotta tra il controllare gli altri e l'essere controllato, che lo porta ad un costante stato di ansia.

Staphysagria è l'archetipo dell'indignazione

#### **MIND - INDIGNATION agg.**

ars.b **AUR**.k brosgau.mrc cocos-n.gmj **COLOC**.a,kr,st germ-met.srj ip.a,k lac-leo.hm,sk led.sne lyc.k m-ambo.b merc.k  
mur-ac.k **NAT-M**.k,sne **NUX-V**.a,k oci-sa.sk **Plat**.a,k sal-fr.sle **STAPH**.a,h,st

#### **MIND - INDIGNATION**

acon.j adam.srj ambr.k androc.srj arge-pl.rwt **ARS**.a,k aur.k aur-m-n.wbt brosgau.mrc bry.gi **CALC-P**.k caps.k cham.gi  
chin.k cladon-ra.ni cocc.k **COLOC**.h croc.k falco-pe.ni ferr-p.a fic-m.gya gels.vh germ-met.srj graph.h heroin.sdj  
hura.smm1 ign.k ip.st lac-e.hm lac-leo.hm led.hr,sne **M-AMBO**.h med.jl nat-c.k **NAT-M**.hr,k,k,sne,zzz nitro-o.a nux-v.gi oena.a  
op.k,zzz ozone.sde pip-m.a positr.ni pseuts-m.oss psor.ogs sabad.wf spig.gi **STAPH**.gi sulph.h verat.gi

#### **MIND - INDIGNATION - illness, after**

nux-v.gi **STAPH**.gi

in costante rimuginio delle offese ricevute.

Il suo sintomo caratteristico è la collera soppressa, con grande dolore morale patito in silenzio.

#### **MIND - AILMENTS FROM - anger - indignation; with**

ambr.ism1 ars.bg2 **Aur**.k brosgau.mrc1 bry.br1 carc.fd2.de,mir1 cham.br1 **COLOC**.b2.de,b4a.de,bg2,br1,k,mta1,st germ-met.srj ham.fd3.de  
ip.b2.de,b7.de,bg2,cp1,k lyc.k m-ambo.bg2 merc.k mur-ac.k **Nat-m**.k,mtf28,vh/dg,vhx1 **Nux-v**.b2.de,b7a.de,bg2,br1,k plat.b2.de,bg2,k  
**STAPH**.b2.de,b7.de,b7a.de,bg2,k1,mrr1,mtf24,st,t1

#### **MIND - AILMENTS FROM - anger - silent grief; with**

**Acon**.bg2 alum.b2.de,bg2,k am-m.mtf3,sf1.de ars.b2.de,bg2,k aur.b2.de,bg2,k aur-ar.k2 **Aur-m-n**.wbt2 bell.b2.de,bg2,k **Bry**.bg2 carc.gk6,mir1,sst  
cham.bg2,sf1.de **Chin**.sf1.de **Cocc**.b2.de,b7a.de,bg2,gvt2,k **Coloc**.b2.de,bg2,k gels.bg2 hyos.b2.de,bg2,k **IGN**.b2.de,b7.de,b7a.de,bg2,k **LYC**.b2.de,bg2,cd1,k  
nat-c.b2.de,bg2,k **NAT-M**.b2.de,bg2,k,mtf28,vh/dg,vhx2 nux-v.b2.de,bg2,g13,k **Ph-ac**.b2.de,bg2,k phos.b2.de,bg2,k plat.b2.de,bg2,k puls.b2.de,bg2,k,mtf28  
**STAPH**.b2.de,b7.de,bg2,k,mrr1,mtf24 verat.b2.de,bg2,k zinc.bg2

#### **MIND - AILMENTS FROM - anger - suppressed**

acon.vh1 agar.brm,zr anac.mrr1 aur.b4a.de,c1,k **Aur-m-n**.wbt2 aur-s.wbt2 bamb-a.stb2.de carc.gk6,mir1,mtf,sst cham.c1,k  
**COLOC**.b4a.de,sne colum-p.sze2 **Cortico**.ipw7 crot-c.sk4 cupr.sst3 dendr-pol.sk4 falco-pe.ni2 fum.rly1 **Germ-met**.srj5 gink-b.jl  
haliae-lc.srj5,xxx hep.bg2 **Ign**.c1,k,ptk1 ilx-a.bh **Ip**.c1,kr1,mtf33,vh/dg,vhx3 lachn.a1 **LYC**.kr1,ptk1 lyss.sk mag-m.mtf33 **Moni**.rfm1 **Nat-**  
**m**.kr1,mrr1,mtf28 pin-con.oss2 podo.fd3.de pot-e.rly4 ruta.fd4.de sep.c1,k spong.fd4.de **STAPH**.c1,gvt2,k,k2,kr1,mrr1,mtf24,ptk1,sne,t1 stront-c.sk4  
tritic-vg.fd5.de ulm-c.jsj8 vanil.fd5.de

## **Diagnosi differenziale tra ambra grisea e sepia**

## Diagnosi differenziale ambra / sep.

	Ambra	Sep.
<b>Affectionate</b>		
<b>Anger with silent grief</b>		√
<b>Consolation &lt;</b>		√
<b>Love disappointments</b>		
<b>Malicious</b>	√	√
<b>Dwells on past disagreeable occurrences</b>	√	√
<b>Company , aversion to</b>	√	√
<b>Talks , talking &lt;</b>	√	√
<b>Timidity, bashful</b>	√	√

ambra grisea

52

Mentre per natrum muriaticum il sintomo fondamentale è il bisogno eccessivo di affetto, il sintomo peculiare di sepia è la indifferenza affettiva, l'incapacità di dare amore, mentre pensa di non essere amata degli altri.

La vita di sepia somiglia molto alla vita del mollusco seppia, che quando fugge libera una secrezione nera, il suo modo di nascondersi.

Così sepia per non mostrare la sua sofferenza si nasconde, fugge, si sente miserabile, triste, disgraziata, sfortunata .

### MIND - STRANGERS, in presence of - agg.

**AMBR.**<sub>a,b,k,st</sub> aur-m-n.wbt **BAR-C.**<sub>b,c,k</sub> **BRY.**<sub>k</sub> bufo<sub>dm,k</sub> **CARB-V.**<sub>k,ptk</sub> carc.mlr caust.<sub>b,k</sub> **CIC.**<sub>k,k</sub> cina<sub>k</sub> **CON.**<sub>k,ptk</sub> **CUPR.**<sub>kr</sub> **DIG.**<sub>hr,k</sub> dys.ptj **HELON.**<sub>fry</sub> hep.vn **IOD.**<sub>k,k</sub> kali-p.lyz **LACH.**<sub>hr,k</sub> **Lyc.**<sub>a,k,k</sub> mim-mi.hr,yl musa<sub>vk</sub> nat-c.k nat-m.<sub>b,gk</sub> petr.<sub>a,k</sub> phos.<sub>b</sub> plb.<sub>cid</sub> puls.wta sal-fr.sle **SEP.**<sub>a,k,st</sub> sil.gg sol-t.mlk staph.k **STRAM.**<sub>a,b,k</sub> stront-c.sk tarent.bg,dx **THUJ.**<sub>k</sub> tub.wta

### MIND - EMBARRASSMENT agg.

ambr.ptk **BAR-C.**<sub>k</sub> coloc.k dys.bh gels.k heroin.sdj **IGN.**<sub>k</sub> kali-br.al latex-v.nl mob-raybcx1 **OP.**<sub>k</sub> ph-ac.k plat.k sep.k staph.k **SULPH.**<sub>k</sub>

### MIND - COMPANY - aversion to, agg.

absin.a achy.jl **ACON.**<sub>b,gl,h,k</sub> **ADAM.**<sub>srj</sub> aegop-p.mtd1.de agar.b agath-a.nl **AIDS.**<sub>ni</sub> alco-s.k allig-mi.rwt **Allox.**<sub>jl,sp</sub> **ALOE.**<sub>kr,mb0</sub> **ALUM.**<sub>j,k,vh</sub> alumin-p.k alumin-sil.k,vh am-m.b **AMBR.**<sub>b,gk,k,mlk,st</sub> ameth.<sub>sdn1</sub> **ANAC.**<sub>a,b,kr</sub> anan.k ancis-p.mtf androc.srj ange-s.oss **ANT-C.**<sub>hr</sub> ant-t.k,mta aq-mar.rbp aquilr-ag.sde arag.bro aran.zcc arb-m.oss **ARG-N.**<sub>b,kr</sub> arge-pl.rwt arist-cl.jl,xyz,xyz arizon-l.nl arn.k **ARS.**<sub>b,gl,hr,k,zzz</sub> **ARS-MET.**<sub>kr</sub> **ATRO-PUR.**<sub>kr</sub> **AUR.**<sub>b</sub> aur-i.k **AUR-M-N.**<sub>wbt</sub> **AUR-S.**<sub>k</sub> **BAMB-A.**<sub>stb</sub> banis-c.hrn **BAR-C.**<sub>h,k</sub> bar-i.k bar-m.k bar-s.k,zr **BELL.**<sub>b,gl,j,k</sub> bell-p.dcm bism.j blatta-o.gya boerh-d.zcc bosw-soc.wmh1.de bov.b,k brass.srj,xyz brom.kr bros-gau.mrc brucel.sa **BRY.**<sub>k</sub> **BUFO.**<sub>k,zzz</sub> bufo-s.k buteo-j.sej **CACT.**<sub>hl,kr</sub> **Cadm-met.**<sub>htp,jl</sub> cadm-s.mg caj.k,zzz calc.j,k,st calc-i.k **CALC-P.**<sub>bg,k,k</sub> calc-s.k camph.b cann-i.k caps.bro caras-aur.klm **CARB-AN.**<sub>b,k</sub> **CARB-V.**<sub>k</sub> carbndox.knl carc.hbh,mlk,mrc cassia-s.zcc cath-a.rwt **Catha-ed.**<sub>sdj</sub> cedr.k cench.k **CHAM.**<sub>hr,kr</sub>

**CHIN**.<sub>h</sub> chir-fl.<sub>gya</sub> choc.<sub>srj</sub> **CIC**.<sub>h,k,st,zzz</sub> cimic.<sub>kr</sub> cina<sub>k</sub> cinnb.<sub>k</sub> cladon-ra.<sub>nl</sub> **CLEM**.<sub>k</sub> coca.<sub>hi,hpc</sub> cocos-n.<sub>gmj</sub> **COFF**.<sub>kr</sub>  
**COLOC**.<sub>k</sub> **CON**.<sub>b,k</sub> convo-s.<sub>sp</sub> cop.<sub>k</sub> cortico.<sub>jl,sp</sub> **CUPR**.<sub>k,kr</sub> **CUR**.<sub>k,kr,zzz</sub> curc.<sub>zcc</sub> **CYCL**.<sub>b,hr,k,kr,mtn</sub> cygn-cy.<sub>srj,xyz</sub> cypra-  
eg.<sub>sde</sub> des-ac.<sub>rpb</sub> **DIG**.<sub>b</sub> dios.<sub>hi</sub> diox.<sub>rpb</sub> dros.<sub>b</sub> elaps.<sub>k</sub> enal-ca.<sub>gms</sub> ephe.<sub>hsj</sub> eug.<sub>j</sub> euphr.<sub>kr</sub> falco-pe.<sub>nl</sub> fax-cae-al.<sub>gms</sub>  
**FERR**.<sub>k</sub> ferr-i.<sub>k</sub> ferr-p.<sub>k</sub> fic-m.<sub>gya</sub> fl-ac.<sub>k</sub> fum.<sub>ry</sub> galeoc-c-h.<sub>gms</sub> galla-q-r.<sub>nl</sub> **GELS**.<sub>k,kr</sub> **GERM-MET**.<sub>mik,srj</sub> gink-b.<sub>sbd</sub>  
granit-m.<sub>es</sub> graph.<sub>j</sub> grat.<sub>k</sub> haliae-lc.<sub>srj</sub> halo.<sub>jl</sub> ham.<sub>k</sub> harp.<sub>stb</sub> **HELL**.<sub>b,k</sub> helo.<sub>nwt</sub> *Helodr-cal*.<sub>nl</sub> *Helon*.<sub>fry,hi</sub> **HEP**.<sub>bg,c,hr,j,k</sub>  
heroin.<sub>sdj</sub> **HIPP**.<sub>k</sub> hippoc-k.<sub>szs2</sub> hura.<sub>smm1</sub> hydr.<sub>k</sub> hydr-ac.<sub>yyh</sub> hydrog.<sub>srj</sub> **HYOS**.<sub>k,kr</sub> **IGN**.<sub>b,br,gl,kr</sub> indg.<sub>hr</sub> **IOD**.<sub>k</sub> ipom-p.<sub>sp</sub>  
iris.<sub>d</sub> jug-c.<sub>k</sub> kali-bi.<sub>k</sub> kali-br.<sub>k</sub> kali-c.<sub>b</sub> kali-i.<sub>bg</sub> kali-m.<sub>zcc</sub> kali-p.<sub>k</sub> kali-s.<sub>k</sub> **KOLA**.<sub>stb</sub> lac-ca-dr.<sub>dcj1,xyz</sub> **LAC-D**.<sub>k,st</sub> lac-  
h.<sub>hi,j,htp</sub> **LAC-LEO**.<sub>hm</sub> lac-lup.<sub>hm</sub> **LACH**.<sub>hr,k,lwj,zzz</sub> lampo-cy.<sub>gya</sub> lap-la.<sub>sde</sub> **LAT-H**.<sub>thj</sub> latex-v.<sub>nl</sub> **LED**.<sub>b,k</sub> lil-t.<sub>bg</sub> limest-b.<sub>es</sub>  
lith-c.<sub>sde</sub> loxo-recl.<sub>knl</sub> **LSD**.<sub>nl</sub> luna.<sub>bg</sub> **LYC**.<sub>b,gl,k,k,vh</sub> **M-AUST**.<sub>h</sub> mag-c.<sub>b</sub> mag-m.<sub>j</sub> mag-s.<sub>k,zzz</sub> mang.<sub>k</sub> marb-w.<sub>es</sub> mate.<sub>plm1</sub>  
medus.<sub>gga</sub> meny.<sub>a,b</sub> meph.<sub>jl</sub> merc.<sub>j,ptk</sub> **MEZ**.<sub>b</sub> moly-met.<sub>jl</sub> moni.<sub>rfm</sub> **MOSCH**.<sub>b</sub> mur-ac.<sub>bg,k</sub> murx.<sub>j</sub> musa.<sub>vk</sub> musca-d.<sub>rsx1</sub>  
**NAT-AR**.<sub>kr</sub> **NAT-C**.<sub>b,k,k,st</sub> **NAT-M**.<sub>b,k,k,kr,mta,st</sub> nat-p.<sub>k</sub> nat-s.<sub>k</sub> *Nelum-lu*.<sub>hm</sub> neon.<sub>srj</sub> nept-m.<sub>szs2</sub> nicc-met.<sub>k</sub> nitro.<sub>bct1</sub> nux-  
m.<sub>st</sub> **NUX-V**.<sub>b,gl,hr,j,k,kr,zzz</sub> oena.<sub>lsg</sub> ol-eur.<sub>srj,xyz</sub> olnd.<sub>h</sub> oncor-t.<sub>srj</sub> op.<sub>b,j</sub> orot-ac.<sub>ry</sub> oxyg.<sub>mik</sub> **OXYT**.<sub>kr</sub> **OZONE**.<sub>sde</sub> **PALL**.<sub>bg</sub>  
pana.<sub>a</sub> parth.<sub>vk</sub> petr.<sub>b,k</sub> ph-ac.<sub>j,k</sub> phasco-ci.<sub>rpb,xyz</sub> **PHOS**.<sub>b,k</sub> pic-ac.<sub>k</sub> **PLAT**.<sub>b,j,k,sne</sub> **PLB**.<sub>b,k</sub> **PLUT-N**.<sub>srj</sub> positr.<sub>nl</sub> prot.<sub>ptj</sub>  
pseuts-m.<sub>oss</sub> psor.<sub>gg,k</sub> ptel.<sub>hi</sub> **PULS**.<sub>b,k,vh</sub> pyrit.<sub>rpb</sub> rad-br.<sub>st</sub> ran-b.<sub>j</sub> **RATT-NORV**.<sub>hm</sub> rauw.<sub>sp</sub> **RHUS-T**.<sub>b,k,kr,vh</sub> ros-d.<sub>srj</sub>  
sabal.<sub>mg</sub> sal-fr.<sub>sle,srj,xyz,xyz,xyz</sub> sanic.<sub>c,hr</sub> sapin.<sub>a</sub> sec.<sub>k</sub> **SEL**.<sub>gmj,k</sub> **SEP**.<sub>b,gl,j,k,ptk</sub> seq-s.<sub>bhk</sub> ser-ang.<sub>rr</sub> sieg.<sub>mg</sub> **SIL**.<sub>b</sub> sol.<sub>rpb,xyz</sub>  
spect.<sub>dfg</sub> **SPIG**.<sub>b</sub> **STANN**.<sub>b,k,kr</sub> **STAPH**.<sub>b,gl,hr,j,k</sub> *Stram*.<sub>b,k</sub> stront-c.<sub>sk</sub> succ.<sub>es</sub> sul-ac.<sub>k</sub> sul-i.<sub>k</sub> sulfonam.<sub>k</sub> **SULPH**.<sub>j,k</sub>  
syph.<sub>st</sub> tanac.<sub>hi</sub> taosc.<sub>iwa</sub> **TARENT**.<sub>bg,dx,k,kr</sub> tax.<sub>jsj</sub> tax-br.<sub>oss</sub> tegen-at.<sub>hkg1,de,mik</sub> tep.<sub>k</sub> term-a.<sub>zcc</sub> **TEUCR**.<sub>vk</sub> thala.<sub>jl</sub>  
thea.<sub>klm,zzc</sub> thiop.<sub>jl</sub> **THUJ**.<sub>k,kr</sub> til.<sub>k</sub> trinit.<sub>bro</sub> trios.<sub>jl</sub> tub.<sub>ctc</sub> tung-met.<sub>bdx</sub> turq.<sub>nwt</sub> uran-met.<sub>ebh</sub> urol-h.<sub>nwt</sub> ust.<sub>k,zzz</sub> **VERAT**.<sub>j</sub>  
visc.<sub>sp</sub> wye.<sub>ah</sub> x-ray.<sub>szh</sub> zinc.<sub>b</sub>

#### MIND - COMPANY - aversion to, agg. - presence of - strangers, to

**AMBR**.<sub>mik,st</sub> **BAR-C**.<sub>k</sub> **BRY**.<sub>k</sub> bufo.<sub>k</sub> **CARB-V**.<sub>k</sub> **CIC**.<sub>k</sub> cina.<sub>k</sub> **CON**.<sub>k</sub> **HELON**.<sub>fry</sub> **IOD**.<sub>k</sub> **LACH**.<sub>hr</sub> lyc.<sub>k</sub> nat-c.<sub>k</sub> nat-m.<sub>k</sub>  
petr.<sub>k</sub> sal-fr.<sub>sle</sub> **SEP**.<sub>k</sub> **STRAM**.<sub>k</sub> tarent.<sub>dx</sub> **THUJ**.<sub>k</sub>

#### MIND - COMPANY - aversion to, agg. - avoids the sight of people

acon.<sub>k</sub> ars.<sub>gl</sub> calc.<sub>st</sub> **CIC**.<sub>k</sub> **CUPR**.<sub>k</sub> cur.<sub>k,zzz</sub> ferr.<sub>k</sub> galla-q-r.<sub>nl</sub> **GELS**.<sub>k</sub> germ-met.<sub>srj</sub> hydrog.<sub>srj</sub> **IOD**.<sub>k</sub> kola.<sub>stb</sub> **LAC-D**.<sub>st</sub>  
**LED**.<sub>k</sub> lsd.<sub>nl</sub> **NAT-C**.<sub>k</sub> positr.<sub>nl</sub> psor.<sub>gg</sub> rhus-t.<sub>vh</sub> **SEP**.<sub>k</sub> taosc.<sub>iwa</sub> **THUJ**.<sub>k</sub>

#### MIND - COMPANY - aversion to, agg. - avoids the sight of people - lies with closed eyes, and sep.<sub>k</sub>

Sepia cerca la solitudine e paradossalmente ha bisogno di compagnia, perchè la compagnia può distrarla un poco

#### MIND - COMPANY - desire for - alone, agg. being

**ACT-SP**.<sub>vh</sub> aeth.<sub>bg</sub> agar.<sub>b</sub> aids.<sub>nl</sub> ambr.<sub>k</sub> ant-t.<sub>b</sub> **APISIN**.<sub>b</sub> **ARS**.<sub>b</sub> asaf.<sub>b</sub> aur-m.<sub>ptk</sub> bell.<sub>b</sub> bism.<sub>b</sub> bov.<sub>k</sub> brom.<sub>k</sub> bufo.<sub>og</sub>  
cadm-s.<sub>k</sub> calc.<sub>k</sub> calc-s.<sub>tl</sub> calc-sil.<sub>k</sub> calen.<sub>mle</sub> **CAMPH**.<sub>k</sub> carc.<sub>mir</sub> cedr.<sub>bg</sub> chir-fl.<sub>gya</sub> cladon-ra.<sub>nl</sub> clem.<sub>b</sub> con.<sub>b</sub> **DROS**.<sub>k</sub>  
elaps.<sub>k</sub> **FL-AC**.<sub>b</sub> foll.<sub>asm</sub> gaert.<sub>ptj</sub> **GAL-AC**.<sub>zr</sub> gels.<sub>bg</sub> haliae-lc.<sub>srj</sub> **HEP**.<sub>b</sub> hydr-ac.<sub>yyh</sub> hydrog.<sub>srj</sub> **HYOS**.<sub>b</sub> **KALI-C**.<sub>k</sub> lac-  
c.<sub>k</sub> lach.<sub>b</sub> lat-h.<sub>thj</sub> lil-t.<sub>bg</sub> **LYC**.<sub>k</sub> med.<sub>ksf</sub> **MERC**.<sub>b</sub> **MEZ**.<sub>k</sub> nat-c.<sub>b</sub> nat-m.<sub>b</sub> nat-ox.<sub>ry</sub> nitro.<sub>bct1</sub> **PALL**.<sub>k</sub> ph-ac.<sub>b</sub> **PHOS**.<sub>st</sub>  
plb.<sub>b</sub> puls.<sub>mta</sub> ran-b.<sub>b</sub> rat.<sub>k</sub> sal-fr.<sub>sle</sub> sep.<sub>b</sub> sil.<sub>k</sub> stann.<sub>b</sub> **STRAM**.<sub>k</sub> tab.<sub>k</sub> taosc.<sub>iwa</sub> tarent.<sub>bg</sub> trif-r.<sub>bro</sub> uran-met.<sub>ebh</sub> zinc.<sub>k</sub>  
zinc-phic.<sub>k</sub>

Cerca la solitudine, è infastidita dalla consolazione, rimugina sulla sua vita disgraziata.

#### MIND - CONSOLATION - agg.

aegop-p.<sub>mdt1,de,vml</sub> aloe.<sub>hr,sne</sub> ant-c.<sub>bl</sub> arg-n.<sub>ptk</sub> arn.<sub>k</sub> **ARS**.<sub>k</sub> aur.<sub>bg</sub> **AUR-M-N**.<sub>wbt</sub> banis-c.<sub>hm</sub> **BELL**.<sub>k,kr</sub> blatta-o.<sub>gya</sub>  
**CACT**.<sub>k,kr</sub> calc.<sub>b,k</sub> **CALC-P**.<sub>bg,k</sub> calc-sil.<sub>k</sub> **CARC**.<sub>mir,st</sub> cham.<sub>k</sub> chin.<sub>bg,k</sub> cupr.<sub>sst</sub> cytom.<sub>nwt</sub> falco-pe.<sub>nl</sub> ferr.<sub>vh</sub> **HELL**.<sub>b,k,kr</sub>  
hydroph.<sub>rsj</sub> **IGN**.<sub>k,ptk</sub> kali-c.<sub>b,k</sub> kali-p.<sub>bg</sub> kali-s.<sub>ptk</sub> kali-sil.<sub>k</sub> **LIL-T**.<sub>k,kr</sub> lyc.<sub>k</sub> merc.<sub>b,k</sub> nat-c.<sub>gl</sub> **NAT-M**.<sub>k,kr,st</sub> **NIT-AC**.<sub>k,st</sub> nux-

v.k,k PHOS.b PLAT.a,k sabal.c,k,st sabin.b SEP.k,ptk,st SIL.k,ptk STANN.b,fr staph.k SULPH.a,k SYPH.st TARENT.k,mg,st thuj.k visc.sp ZINC.b

### MIND - BROODING

acon.h agar.vh alum.k am-m.lpc androc.srj anh.sp arn.k aur.b,ry AUR-M-N.wbt AUR-S.k,wbt bamb-a.stb bar-c.b bar-i.k Bell.b,kr,st calc.k calc-s.k camph.b cann-s.h canth.k caps.k carb-an.h carc.mlk,mfr caust.k cham.k chel.k chin.b cladon-ra.ni clem.sf COCC.b,kr con.hr,k cupr.b cycl.k,ptk euphr.k GELS.kr goss.st hell.k hyos.b IGN.b,h,kr ip.k KALI-BR.kr kali-p.k kiss.a kola.stb lach.j lepr.vk lil-t.k,ptk lum-uv.szs2 lyc.k med.rfb mez.k mosch.b mur-ac.k musa.vk NAJA.kr,lsr,mlk neon.srj nept-m.szs2 nit-ac.a nitro.bcx1 NUX-M.ptk nux-v.kr olnd.k op.k ozone.sde PH-AC.b,h,kr plat.k PLB.kr ran-b.b ran-s.a RHEUM.j rhus-t.b sal-fr.sle sep.h sid-al.jht1,xyz spig.h stram.a sulph.k tax-br.pbx1 thea.klm ulm-c.jsj VERAT.a,b,k,kr viol-o.b

Permalosa, con tendenza a rimproverare se stessa e gli altri

### MIND - REPROACHES - himself

ACON.k aegop-p.mtd1.de agath-a.ni alum.k ambr.vh anac.sf ARS.h aspartame.bcx1 AUR.k aur-ar.k AUR-M-N.wbt aur-s.wbt bar-s.zr bosw-soc.wmh1.de bros-gau.mrc Buteo-j.sej calc-p.k carc.mtd1.de cath-a.rwt cob.k con.sf cupr.gk cycl.k DIG.k falco-pe.ni fic-m.gya GERM-MET.mlk,srj gink-b.jl,sde haliae-lc.srj hell.k heroin.sdj hura.k hydrog.srj HYOS.k IGN.k lach.sf lat-h.thj limest-b.es lsd.ni lyc.k M-ARCT.j med.st merc.k moni.rfm mucs-nas.rty myric.mg nat-ar.k NAT-M.k neon.srj nitro.bcx1 nux-v.k OP.k ph-ac.k plb.cld porc-m.fkw pseuts-m.oss psil-s.bnm PULS.k sal-fr.sle SARR.k sep.k sil.sf staph.k stram.bg succ.es sulph.sf THUJ.k verat.sf

### MIND - REPROACHES - others

ACON.k alum.k ambr.tsm arist-cl.rbp,xyz arizon-l.ni ARS.k aur.k aur-ar.k aur-m-n.wbt aur-s.wbt bar-s.zr bell.j borx.h,k calc.gl calc-p.k caps.k CARC.vh CAUST.b cham.k CHIN.k cic.k fic-m.gya gels.vh gink-b.jl,sde gran.k granit-m.es GUAJ.b heroin.sdj hist.sp HYOS.k ign.k ignis-alc.es lac-lup.hm LACH.k LYC.k m-aust.h marb-w.es med.vh merc.k mez.k mosch.j mus-m.lbk musca-d.rsx1 myric.a nat-ar.k NAT-M.k neon.srj NUX-V.h par.k petr.j PH-AC.gl PLAT.b plut-n.ebh porc-m.fkw pseuts-m.oss rhus-t.k sep.k STAPH.st sulph.gl tax.jsj tegen-at.hkg1.de uran-met.ebh VERAT.st

Disperata per la sua esistenza miserabile, per la sua malattia, per la guarigione, per la sua posizione sociale.

Sensazione di essere abbandonata, impaziente, indifferente a tutto, alle persone che ama (helleborus e nitric ac.), al piacere come natrum muriaticum.

### MIND - FORSAKEN feeling - beloved by his parents, wife, friends, feels is not being

aids.ni aquilr-ag.k ARS.gj calc.gl hippoc-k.szs2 lyc.gj MAG-C.st mangi.cns nat-m.k phos.k sep.gl sil.gl sulph.gl thea.kim uran-met.ebh

### MIND - INDIFFERENCE, apathy - loved ones, to

ACON.k aids.ni allox.sp arge-pl.rwt arist-cl.rbp,xyz ars.k ars-i.k bell.dx blatta-o.tkm1 carb-v.k carc.dx catha-ed.sdj cocos-n.gmj falco-pe.ni FL-AC.kr HELL.k heroin.sdj kali-p.k kali-sil.k lil-t.bc merc.k myric.hi nat-p.k nat-sil.k PHOS.k plat.k positr.ni pseuts-m.oss sal-fr.sle SEP.k SYPH.st

### MIND - INDIFFERENCE, apathy - parents, to

heroin.sdj phos.j sep.fb

### MIND - INDIFFERENCE, apathy - pleasure, to

alum.k anac.k androc.srj **APIS**.ot **ARG-N**.k **ARS**.k ars-i.k **AUR-M-N**.wbt calc-ar.k cench.k **CHAM**.k chinin-ar.k **CHININ-S**.k cina.n cladon-ra.ni cocc.k croc.k diox.rbp ferr-p.k germ-met.srj graph.k harp.stb **HELL**.k hep.k heroin.sdj hura.k ip.k kali-ar.k kali-c.k kali-chl.k kali-sil.k lsd.ni mag-c.mg mag-m.k meph.jj mez.k mur-ac.k nat-ar.k nat-c.k **NAT-M**.k **NIT-AC**.k **OP**.k petr.k plut-n.srj positr.ni prun.k **PULS**.k sal-fr.sle sars.k **SEP**.k spig.k stann.k staph.k stram.k **SULPH**.k **SYPH**.st tab.k tax.jsj ther.k

**MIND - IMPATIENCE - work - in**  
 m-arct.n **NUX-V**.st polys.sk ros-d.srj sep.gj

## Diagnosi differenziale tra ambra grisea e nitric acidum

Diagnosi differenziale ambra / nit-ac.

	Ambra	Nit-ac.
<b>Affectionate</b>		√
<b>Anger with silent grief</b>		√
<b>Consolation &lt;</b>		√
<b>Love disappointments</b>		
<b>Malicious</b>	√	√
<b>Dwells on past disagreeable occurrences</b>	√	√
<b>Company , aversion to</b>	√	√
<b>Talks , talking &lt;</b>	√	√
<b>Timidity, bashful</b>	√	√

ambra grisea

57

Sappiamo che

- in natrum muriaticum vi è un ritorno al passato,
- in barium carbonicum la paura di essere criticati e derisi,
- in staphysagria la paura che gli altri possano vedere attraverso di lui e scoprire che non è poi così superiore agli altri,
- in ambra grisea il sentirsi un rifiuto, un mostro

in nitric acidum troviamo odio e risentimento.

Nitric acidum presenta un amaro rancore nei confronti di un mondo che l'ha ingannato e deluso, un difficile rapporto con le altre persone, con povere reazioni emotive. Non prendono facilmente contatto con gli altri, parlano come se ci fosse sempre una barriera tra loro e gli altri; è come se questa barriera impedisse qualsiasi reale comunicazione.

I pazienti nitric acidum rimangono nel proprio mondo di sospetti.

La loro debolezza biologica li porta a sentirsi disperati, senza amici e con tutto il mondo contro. Risentiti nei confronti della vita, vittime di una tremenda esaltazione della loro aggressività, presentano uno stato di grande angoscia, con paura e desiderio di morte.

L'espressione è quella tipica dell'individuo completamete scettico, odioso e sfiduciato soprattutto nei confronti delle persone che lui suppone che lo abbiano offeso.

Natrum muriaticum ha sempre speranza nella vita, ha nostalgia del passato, cerca l'amore perduto, ma ha sempre speranza; nitric acidum ha una amarezza tanto profonda che non si aspetta niente dalla vita, niente dagli altri. Può essere molto violento, eppure non si offende, non rimprovera gli altri, ho solo odio, il suo odio è tanto grande che non perdona mai.

#### **MIND - HATRED - persons, of - offended him, who had**

agar.<sup>ipc</sup> aloe.<sup>hr,mk0</sup> am-c.<sup>ipc</sup> anac.<sup>ipc</sup> **AUR.**<sup>k</sup> **AUR-M-N.**<sup>wbt</sup> **AUR-S.**<sup>wbt</sup> calc.<sup>gl</sup> cic.<sup>ipc</sup> heroin.<sup>sdj</sup> hura.<sup>smt1</sup> lach.<sup>ipc</sup> led.<sup>ipc</sup> mang.<sup>k</sup> med.<sup>hu</sup> **MERC.**<sup>gl</sup> **NAT-M.**<sup>k</sup> neon.<sup>srj</sup> **NIT-AC.**<sup>k</sup> nux-v.<sup>gl</sup> ph-ac.<sup>ipc</sup> rhus-g.<sup>tmo</sup> sep.<sup>st</sup> stann.<sup>ipc</sup> staph.<sup>gl</sup> sulph.<sup>k</sup> taosc.<sup>jwa</sup>

#### **MIND - HATRED - persons, of - offended him, who had - unmoved by apologies**

**NIT-AC.**<sup>k</sup>

#### **MIND - HATRED - revenge, and**

**AGAR.**<sup>b</sup> aloe.<sup>bg</sup> am-c.<sup>gl</sup> am-m.<sup>b</sup> **ANAC.**<sup>b</sup> **AUR.**<sup>b</sup> aur-m-n.<sup>wbt</sup> calc.<sup>b</sup> carc.<sup>scr</sup> cic.<sup>b</sup> falco-pe.<sup>nl</sup> fl-ac.<sup>b</sup> hep.<sup>b</sup> hydr.<sup>bg</sup> lach.<sup>k</sup> led.<sup>b</sup> mang.<sup>b</sup> med.<sup>hu</sup> mygal.<sup>bg</sup> **NAT-M.**<sup>b</sup> neon.<sup>srj</sup> **NIT-AC.**<sup>b</sup> nux-v.<sup>k</sup> op.<sup>b</sup> **PH-AC.**<sup>gl</sup> phos.<sup>b</sup> pseuts-m.<sup>oss</sup> querc-r.<sup>jtm</sup> rhus-g.<sup>tmo</sup> stann.<sup>b</sup> staph.<sup>k</sup> **SULPH.**<sup>b</sup> vip.<sup>bcj</sup>

Il parlare degli altri lo disturba

#### **MIND - TALKING - agg. - others, of**

**ACON.**<sup>b</sup> agar.<sup>k</sup> alum.<sup>hr,k</sup> **AM-C.**<sup>b,hr,mtn</sup> ambr.<sup>st</sup> androc.<sup>srj</sup> ant-t.<sup>k</sup> **ARS.**<sup>b,hr,k</sup> aur.<sup>k</sup> **BAR-C.**<sup>ptk</sup> blatta-o.<sup>gya</sup> **CACT.**<sup>k</sup> cadm-s.<sup>k</sup> carb-an.<sup>st</sup> chin.<sup>k</sup> **COCC.**<sup>k</sup> colch.<sup>b,hr,k</sup> **CON.**<sup>gl,hr,k</sup> elaps.<sup>k</sup> ferr.<sup>k</sup> ferr-ar.<sup>k</sup> gink-b.<sup>sde</sup> **HELL.**<sup>k</sup> **HELON.**<sup>kr</sup> hydrog.<sup>srj</sup> **HYOS.**<sup>mtn,ptk</sup> ign.<sup>ptk</sup> **KALI-C.**<sup>k</sup> kalm.<sup>k</sup> lat-h.<sup>thj</sup> limest-b.<sup>es</sup> lyc.<sup>ctc</sup> **LYS.**<sup>bg</sup> mag-m.<sup>hr,k</sup> mang.<sup>b,hr,j,k</sup> mez.<sup>bg,hr</sup> naja.<sup>mik</sup> nat-ar.<sup>k</sup> **NAT-C.**<sup>k</sup> nat-m.<sup>st</sup> **NAT-S.**<sup>k</sup> **NIT-AC.**<sup>k</sup> **NUX-V.**<sup>b,hr,mtn</sup> olnd.<sup>hr</sup> orot-ac.<sup>ryl</sup> pall.<sup>ptk</sup> petr.<sup>st</sup> **PH-AC.**<sup>st</sup> **PHOS.**<sup>b</sup> rhus-t.<sup>b,hr,j,k</sup> **SEP.**<sup>k</sup> sil.<sup>b,hr,k</sup> stann.<sup>ptk</sup> staph.<sup>hr,ptk</sup> **STRAM.**<sup>k</sup> succ.<sup>es</sup> teucr.<sup>hr,k</sup> vanil.<sup>k</sup> **Verat.**<sup>hr,k</sup> **ZINC.**<sup>b,hr,k,kr</sup>

Può essere timido e la compagnia aggravare la sua ansia

#### **MIND - TIMIDITY - bashful**

aids.<sup>nl</sup> aloe.<sup>k</sup> **AMBR.**<sup>k,mk,ptk,sf</sup> anac.<sup>k</sup> androc.<sup>zi</sup> aq-mar.<sup>mgm</sup> arg-n.<sup>k</sup> ars-s-f.<sup>k</sup> aur.<sup>k</sup> bac.<sup>rpv</sup> **BAR-C.**<sup>k,vh</sup> bar-s.<sup>k</sup> bell.<sup>k</sup> bosw-soc.<sup>wmh1,de</sup> bov.<sup>st</sup> bufo.<sup>lsr</sup> **CALC.**<sup>gl</sup> calc-s.<sup>k</sup> calc-sil.<sup>k</sup> **CARB-AN.**<sup>k</sup> carb-v.<sup>gl</sup> caust.<sup>bro</sup> **CHIN.**<sup>k</sup> **COCA.**<sup>k</sup> coff.<sup>k</sup> con.<sup>k</sup> **CUPR.**<sup>k</sup> dys.<sup>ptj</sup> fum.<sup>ryl</sup> graph.<sup>bro</sup> hyos.<sup>k</sup> **IGN.**<sup>k</sup> iod.<sup>k</sup> kali-bi.<sup>k</sup> kali-br.<sup>nl</sup> kali-i.<sup>ptk</sup> **KALI-P.**<sup>st</sup> lac-cp.<sup>dmk</sup> lil-t.<sup>bro</sup> lith-c.<sup>sde</sup> manc.<sup>k</sup> mang.<sup>k</sup> meli.<sup>bro</sup> **MERC.**<sup>kr</sup> mez.<sup>k</sup> **NAT-C.**<sup>gl</sup> nat-m.<sup>gl</sup> nat-p.<sup>k</sup> nit-ac.<sup>k</sup> nux-v.<sup>gl</sup> **PETR.**<sup>k</sup> phos.<sup>k</sup> positr.<sup>nl</sup> **PULS.**<sup>gl,gsd</sup> rhus-t.<sup>ptk</sup> sil.<sup>gl</sup> staph.<sup>c,hr</sup> **STRAM.**<sup>k</sup> **SULPH.**<sup>gl</sup> tab.<sup>k</sup> **TARENT.**<sup>kr</sup> tub.<sup>st</sup> zinc.<sup>k</sup>

#### **MIND - ANXIETY - company - agg.**

**ACON.k AMBR.k** bell.k cadm-s.k catha-ed.sdj des-ac.rbp lac-h.htj lyc.k nit-ac.ksf **PETR.k** plat.k stram.k tegen-at.mlk

Vede estranei e ha la percezione di avere offeso qualcuno

**MIND - DELUSIONS, imaginations - stranger, strangers - sees**

anac.k androc.sj **BELL.kr** brom.k bry.j cann-i.k heroin.sdj mag-s.k nat-ox.ry nit-ac.gl nux-v.k **PULS.gl STRAM.k,kr**  
**TARENT.k THUJ.k,k,kr**

**MIND - DELUSIONS, imaginations - stranger, strangers - sees - surrounded by**

androc.sj heroin.sdj nit-ac.gl **PULS.gl**

**MIND - DELUSIONS, imaginations - offended people, that he has**

aids.nl **ARS.st** cere-b.ah **HYOS.gl** latex-v.nl nit-ac.gl

Questo lavoro rientra in un programma di studio di materia medica comparata.  
Pertanto sarà sicuramente soggetto a modifiche ed aggiunte.

# INTERPRETAZIONE DI AMBRA GRISEA IN LETTERATURA

## Interpretazione di Guy Loutan

**DA REPERTOIRE DE THEMES ET DE MATIERE MEDICALE DYNAMIQUE di Dr. Guy Loutan Editions Liégeoises d'Homéopathie – dodicesima edizione**

L'ingresso di Giona nella balena rappresenta il periodo di oscurità, intermediario tra due stati e due modalità d'esistere – è la morte iniziatica.  
L'uscita invece è la resurrezione, la nuova nascita.

Lo stadio anale, intermediario “nero” tra lo stadio orale, in cui vi è quasi una fusione con la madre, in cui i limiti del corpo sono meno netti, e lo stadio edipico, in cui l'infante riesce a definire bene la sua personalità, distinta da quella della madre e da quella del padre.

Ambra grisea, uscita dal grasso dei calamari, ci aiuta ad uscire dalla personalità della madre per affrontare l'altro, con la comunicazione, il dialogo ed il sorriso.

Nulla può uscire da lui. Si sente un rifiuto. Non sopporta il né sorridere né le risate degli altri, né la musica in quanto testimoni di una relazione da cui lui si sente escluso.

Non ha più il suo posto, nessuno più lo ascolta. Viaggia come l'ambra sui flutti aspettando di trovare una esistenza attraverso il profumo di un altro che lo svelerà.

Sembra curioso ma fa domande per facciata senza attendere la risposta, non ascolta nessuno, salta di palo in frasca e non smette di parlare.

Non ha più il suo posto, nessuno più lo ascolta. Viaggia come l'ambra sui flutti aspettando di trovare una esistenza attraverso il profumo di un altro che lo svelerà.

Rifiuta la continuità dell'universo attraverso la quale il nostro corpo è il risultato della materia degli altri, di cui tutto il mondo è fatto, rifiuta l'unità generica di tutti gli umani che lo fa rientrare in un ciclo.

## Interpretazione di Rajan Sankaran

**DA L'ANIMA DEI RIMEDI di Rajan Sankaran 3° Volume Ed. Salus Infirmorum**

Una donna *Ambra grisea* ha la sensazione che ci sia qualcosa di sbagliato in lei che necessita di essere compensato.

Le pare che in lei ci sia qualcosa d'intensamente disgustoso e che questo aspetto non dovrebbe mai essere esposto agli altri, altrimenti ella verrebbe completamente abbandonata. L'espressione "Mi sento una cacca" descrive in modo appropriato la sensazione principale di questo rimedio.

*Ambra grisea* prova un fortissimo senso d'imbarazzo e questo imbarazzo è maggiore quando riguarda aspetti intimi come la defecazione e la minzione.

Il sintomo di *Ambra grisea* - Mind, company, aversion to, presence of, people intolerable to her, stool, during - descrive perfettamente la sensazione come se dicesse: "Questa mia parte

disgustosa non dovrebbe mai essere rivelata agli altri altrimenti mi considereranno disgustosa".

Questo sintomo significa che il Paziente non può nemmeno avere qualcuno nella stanza accanto mentre defeca.

I rumori che emette in gabinetto lo imbarazzano moltissimo, al punto da non poter sopportare l'idea che vi sia qualcuno nella stanza accanto che può sentirlo.

Preferisce accertarsi che in casa non vi sia alcuno prima di andare a defecare; deve assicurarsi che non ci sia alcuna persona nei dintorni. Questo è il tipo d'imbarazzo provato da *Ambra grisea*..

Quando sente lo stimolo è colto da ansia: 'Ansia, defecare, inefficace stimolo a, per un' [Mind, anxiety, stool, ineffectual desire for, from]. Questo è il tipo d'ansia da anticipazione di *Ambra grisea*.

Sotto certi aspetti *Ambra grisea* assomiglia a *Baryta carbonica*, dato che entrambi hanno i sintomi 'Timido, imbarazzato' [Mind, timidity, bashful] e 'Estranei, presenza di, aggravato dalla' [Mind, stranger, presence of, agg.].

Ma mentre *Ambra grisea* ha questo fortissimo e specifico senso d'imbarazzo che è assente in *Baryta carbonica*, quest'ultima ha invece una grandissima 'indecisione', che è espressione di un sentimento d'incapacità che non si trova in *Ambra grisea*.

## **Interpretazione di Dr. Grandgeorge** **DA Revue Belge d'Homoeopathie Settembre 1988**

Stadio anale: Il controllo degli sfinteri diviene il mezzo di comunicazione con l'ambiente. Gli escrementi vengono offerti in regalo alla nutrice che lo ricambia con un sorriso di soddisfazione.

In ambra grisea gli escrementi rimangono una parte di se stessi ed il sorriso della nutrice diventa il mostrare i denti del mondo animale .

Questo ci riporta alla angoscia orale di divorare; la nutrice e la gente che lo circonda viene vista come cannibali che vogliono divorare i suoi escrementi, parte di sé.

Da cui il lato diabolico dell'ambiente esterno, l'avversione per la compagnia, per la conversazione.

*Ambra grisea* si accontenta di rinviare le domande alla parte opposta, come uno specchio. Esita a parlare veramente per paura che l'altro cannibalizzi il suo pensiero.

*Ambra grisea* ha paura di essere saccheggiato della sua energia perdendo la sua materia, paura di divenire povero in un ambiente aggressivo. Ne consegue un ripiegamento su se stesso, con una difficoltà profonda di comunicazione.

*Ambra grisea* non getta nulla e si auto-intossica con i suoi escrementi e con i suoi pensieri erronei. Ne risulta uno stato depressivo profondo dove tutto ciò che gli ricorda l'energia esterna, luce, musica è vissuto come aggressivo e rifiutato.

Nell'adulto le stigmate di questa alterazione, le cui fondamenta sono l'assenza di fiducia nell'altro, sono numerose e marcano la nostra società a tal punto che la comunicazione è la nuova frontiera del terzo millennio

Dott. Marco Colla